



Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

Avviso di rettifica

D.g.r. n. XI/5589 del 23 novembre 2021 «Aggiornamento del contratto di programma per gli investimenti sulla rete in concessione sottoscritto il 28 luglio 2016 e aggiornato il 28 dicembre 2017, il 23 luglio 2018, il 31 luglio 2019 e il 14 dicembre 2020 (l.r. n. 6/2012). Modifica alle dd.g.r. n. XI/4381/2021, n. XI/4525/2021 e n. XI/3968/2020 - Piano Lombardia - Programma degli interventi per la ripresa economica» - pubblicata sul BURL n. 47 serie ordinaria del 26 novembre 2021

3

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2284

Ordine del giorno concernente gli interventi di manutenzione straordinaria nel comune di Pieve del Cairo e nel comune di Copiano in provincia di Pavia

74

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2285

Ordine del giorno concernente gli interventi per la ripresa economica nei comuni di Sannazzaro de Burgondi e di Voghera in provincia di Pavia

74

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2286

Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli in comune di Lomello (PV).

75

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2287

Ordine del giorno concernente l'utilizzo del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, commi 10 e 11, della l.r. 9/2020

76

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2288

Ordine del giorno concernente la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale in concessione alla Protezione civile sito nel comune di Lumezzane (BS)

78

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2289

Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in comuni della provincia di Brescia

79

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2290

Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in alcuni comuni della provincia di Brescia

80

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2291

Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in vari comuni della provincia di Brescia

81

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2292

Ordine del giorno concernente gli interventi nella provincia di Cremona

82

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2293

Ordine del giorno concernente l'intervento per la messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo ed i nuclei di Montagnola, Dalco e La Piazza

83

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2294

Ordine del giorno concernente l'intervento di realizzazione del completamento della viabilità comunale in comune di Pianello del Lario.

84

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022 - n. XI/5890

Individuazione dei CENtri regionali di riferimento competenti in ordine all'accertamento dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento degli assistiti per cure all'estero – art. 3 del d.m. del Ministero della sanità 3 novembre 1989

85

Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022 - n. XI/5892

Attuazione legge regionale N. 29/2016 - Premio internazionale «Lombardia è ricerca», edizione 2022

87

Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022 - n. XI/5895

D.g.r. XI/1019 del 17 dicembre 2018 «Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - Attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» - Modifiche e integrazioni

92

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022 - n. XI/5902

Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento di aree pubbliche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici: approvazione di criteri per la concessione di contributi destinati alle università pubbliche, finalizzati a promuovere la de-impermeabilizzazione e il rinverdimento di superfici di loro proprietà 94

Delibera Giunta regionale 31 dicembre 2022 - n. XI/5912

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 1° provvedimento - Prelievo Dal fondo spese impreviste 97

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile
Decreto dirigente unità organizzativa 26 gennaio 2022 - n. 695

Adozione della determinazione di conclusione positiva delle conferenze di servizi decisorie art. 14 bis, legge 241/1990 - Forma Semplificata (telematica) in modalità asincrona indette in data 21 ottobre 2021 (CDS_BUL_N16_1701) sui progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della banda ultra larga di cui all'allegato 1 105

D.G. Formazione e lavoro
Decreto dirigente unità organizzativa 26 gennaio 2022 - n. 699

Modifica dell'avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2021/2022 - In attuazione della d.g.r. 4397/2021 - di cui al d.d.u.o. 13378/2021. 109

Decreto dirigente unità organizzativa 28 gennaio 2022 - n. 800

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 113

D.G. Territorio e protezione civile
Decreto dirigente unità organizzativa 31 gennaio 2022 - n. 869

Nuove determinazioni in merito all'ulteriore differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 115

Avviso di rettifica

D.g.r. n. XI/5589 del 23 novembre 2021 «Aggiornamento del contratto di programma per gli investimenti sulla rete in concessione sottoscritto il 28 luglio 2016 e aggiornato il 28 dicembre 2017, il 23 luglio 2018, il 31 luglio 2019 e il 14 dicembre 2020 (l.r. n. 6/2012). Modifica alle dd.g.r. n. XI/4381/2021, n. XI/4525/2021 e n. XI/3968/2020 - Piano Lombardia - Programma degli interventi per la ripresa economica» - pubblicata sul BURL n. 47 serie ordinaria del 26 novembre 2021

Si provvede a ripubblicare integralmente gli allegati, in sostituzione di quelli già precedentemente pubblicati, della d.g.r. sopra richiamata.

_____ • _____



**CONTRATTO DI PROGRAMMA
PER GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE
SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE
A FERROVIENORD S.p.A.
così come integrato e modificato dagli aggiornamenti del
28 dicembre 2017, 23 luglio 2018, 31 luglio 2019 e 14 dicembre 2020**

TRA

REGIONE LOMBARDIA

E

FERROVIENORD S.p.A.

RELATIVO AL PERIODO 28/07/2016 - 31/12/2027

Allegato 1

Aggiornamento del Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione sottoscritto il 28 luglio 2016 e aggiornato il 28 dicembre 2017, il 23 luglio 2018, il 31 luglio 2019 e il 14 dicembre 2020 (L.R. n. 6/2012). Modifica alle DDGR n. XI/4381/2021, n. XI/4525/2021 e n. XI/3968/2020 - Piano Lombardia - Programma degli Interventi per la Ripresa Economica.

Articolo 1: "Integrazione premesse"

Le **premesse** vengono integrate come di seguito:

VISTI:

- l'art. 10 della legge 8 giugno 1978, n. 297 "Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie Nord Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea";
(... omissis ...)
- il Decreto n. 182 del 29/04/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 95, della Legge n. 145 del 30/12/2018 concernente il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» istituendo un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Lombardia e FERROVIENORD Spa regolante il finanziamento a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale"*, di cui Regione ha approvato lo schema con DGR n. XI/4799 del 31/05/2021 ed ha sottoscritto il 5 ottobre 2021 con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e FERROVIENORD S.p.A.;
- il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 59 del 6 maggio 2021 convertito dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021;

RILEVATO che:

(... omissis ...)

- la delibera CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2021 - con la quale è stato approvato il Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia e che individua il taglio delle risorse FSC 2014-2020 per complessivi euro 143,8 milioni, di cui:
 - 15,32 milioni di euro relativi al progetto del Nodo di Bovisa;
 - 80,00 milioni di euro relativi al progetto di collegamento tra il Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa e la linea ferroviaria del Sempione;
- la L.R. n. 15 del 6 agosto 2021 "Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali";

RICHIAMATE altresì:

(... omissis ...)

- la D.G.R. n. XI/4381 del 3 marzo 2021 "Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica" che aggiorna il "Programma degli interventi per la ripresa economica" di cui alle Deliberazioni n. XI/3531 del 05/08/2020 e n. XI/3749 del 30/10/2020;

VISTI gli aggiornamenti del presente Contratto di Programma del 28 dicembre 2017, approvato con D.G.R. n. X/7645, del 23 luglio 2018, approvato con DGR n. XI/383 e del 31 luglio 2019 approvato con DGR n. XI/2054 e del 14 dicembre 2020 con DGR n. XI/4010 disposti per apportare modifiche, aggiornamenti ed integrazioni all'articolato del "Contratto di Programma per gli Investimenti e le Manutenzioni Straordinarie sulla Rete Ferroviaria Regionale in Concessione a Ferrovienord S.p.a.", nonché per inserire, nella programmazione delle opere, i nuovi finanziamenti resisi disponibili;

Articolo 2 "Modifiche all'articolato"

L'articolo 4 (Interventi previsti) è così integrato:

1. Gli interventi previsti dal Contratto si articolano nei seguenti gruppi:

A. PARTE 2 – INTERVENTI DI SVILUPPO E AMMODERNAMENTO:

(... omissis ...)

j) gli interventi di messa in sicurezza per le ferrovie non interconnesse, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Decreto del MIMS n.182 del 29 aprile 2020 derivanti dal Fondo ex Lege 145 del 30 dicembre 2018 - comma 95, elencati nella PARTE 2 – **Tabella L** allegata;

- k) gli interventi di messa in sicurezza per le linee ferroviarie regionali, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Fondo complementare al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza ex Decreto-Legge n.59 del 6 maggio 2021 – articolo 1 comma 2 – convertito dalla Legge 101 del 1° luglio 2021, elencati nella PARTE 2 – **Tabella M** allegata;
- l) gli interventi di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Decreto del MIMS n.182 del 29 aprile 2020 derivanti dal Fondo ex Lege 145 del 30 dicembre 2018 - comma 95, elencati nella PARTE 2 – Tabella N allegata;
- m) gli interventi urgenti, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Fondo ex Lege 297 dell'8 giugno 1978 - articolo 10, elencati nella PARTE 2 – Tabella P allegata;

L'articolo 7 (Aggiornamenti: tempi e modalità), il comma 1 è così sostituito:

1. L'aggiornamento della programmazione degli interventi di sviluppo e ammodernamento infrastrutturale del Contratto di Programma contenuta negli allegati (PARTE 2 – Tabella A1, PARTE 2 – Tabella A2, PARTE 2 – Tabella B1, PARTE 2 – Tabella B2, PARTE 2 – Tabella C, PARTE 2-Tabella D, PARTE 2 – Tabella E, PARTE 2 – Tabella F, PARTE 2 – Tabella G, PARTE 2 – Tabella H, PARTE 2 – Tabella L, PARTE 2 – Tabella M, PARTE 2 – Tabella N e PARTE 2 – Tabella P) avviene:

L'articolo 8 (Programma degli interventi), il comma 1 è così sostituito e il comma 7 così integrato:

1. Gli interventi oggetto del presente Contratto sono quelli individuati nella PARTE 2 – Tabella A1, PARTE 2 – Tabella A2, PARTE 2 – Tabella B1, PARTE 2 – Tabella B2, PARTE 2 – Tabella C, PARTE 2 – Tabella D, PARTE 2 – Tabella E, PARTE 2 – Tabella F, PARTE 2 – Tabella G, PARTE 2 – Tabella H, PARTE 2 – Tabella L, PARTE 2 – Tabella M, PARTE 2 – Tabella N e PARTE 2 – Tabella P, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
7. La PARTE 2 del Contratto di Programma è composta anche dalle seguenti tabelle:
(... omissis ...)
 - **Tabella L:** interventi di messa in sicurezza per le ferrovie non interconnesse, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Decreto del MIMS n.182 del 29 aprile 2020;
 - **Tabella M:** interventi di messa in sicurezza per le linee ferroviarie regionali, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Fondo complementare al PNRR;
 - **Tabella N:** interventi di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Decreto del MIMS n.182 del 29 aprile 2020;

- **Tabella P:** interventi urgenti, i cui finanziamenti sono stati assegnati a Regione Lombardia con il Fondo ex Lege 297 dell'8 giugno 1978 - articolo 10;

L'articolo 9 (Poteri e compiti della Regione) la lettera a) del comma 1 è così sostituito:

1. Regione, in qualità di soggetto concedente della rete ferroviaria regionale:
 - a) individua gli interventi infrastrutturali finalizzati a consentire l'attuazione e lo sviluppo del servizio regionale programmato e le relative priorità sulla base degli atti di programmazione regionale, di cui alla PARTE 2 – Tabella A1, PARTE 2 – Tabella A2, PARTE 2 – Tabella B1, PARTE 2 – Tabella B2, PARTE 2 – Tabella C, PARTE 2 – Tabella D, PARTE 2 – Tabella E, PARTE 2 – Tabella F, PARTE 2 – Tabella G, PARTE 2 – Tabella H, PARTE 2 – Tabella L, PARTE 2

L'articolo 11 (Finanziamenti e modalità di erogazione) i commi 2 e 5 sono così integrati e il comma 6 è così modificato:

2. Le Parti danno atto che, al momento della sottoscrizione del Contratto, le risorse per il finanziamento delle opere infrastrutturali del Programma degli interventi appartengono alle seguenti fonti:
(... *omissis* ...)
 - d bis) Statale: con riferimento alla Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lombardia e FERROVIENORD Spa, approvata con DGR n. XI/4799 del 31/05/2021 e siglata il 5 ottobre 2021, per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale, finanziati con risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018;
 - d ter) Statale: con riferimento al Decreto n. 182 del 29/04/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 95, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 concernente il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;
 - d quater) Statale: con riferimento al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 59 del 6 maggio 2021 convertito dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021;
 - d quinques) Statale: con riferimento all'art. 10 della legge 8 giugno 1978, n. 297 "Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie Nord Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea";
(... *omissis* ...)

- f bis) Regionale: con riferimento alla DGR n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, con cui Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", successivamente aggiornato con la DGR XI/4381 del 3 marzo 2021;
- f ter) Regionale: con riferimento alla Legge Regionale n. 15 del 6 agosto 2021 di Assestamento al Bilancio 2021-2023;
5. Regione si impegna, in sede di approvazione dei progetti presentati da FERROVIENORD, a riconoscere nei relativi quadri, di cui FERROVIENORD dovrà tenere agli atti adeguata documentazione di rendicontazione:
(... *omissis* ...)
- d bis) per gli interventi finanziati con risorse stanziate con il Decreto n. 182 del 29/04/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comma 95, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato a interventi di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali interconnesse alla rete nazionale, a rimettersi alle disposizioni che verranno concordate con il MIMS.
- d ter) per gli interventi finanziati con risorse stanziate con il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 59 del 6 maggio 2021 convertito dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, a rimettersi alle disposizioni che verranno concordate con il MIMS.
- d quater) per gli interventi finanziati con risorse stanziate con la Legge n. 297 dell'8 giugno 1978, Regione si impegna, in sede di approvazione dei progetti presentati da FERROVIENORD, a riconoscere nei relativi quadri economici, di cui FERROVIENORD dovrà tenere agli atti adeguata documentazione di rendicontazione, le spese tecniche per le indagini, gli studi, la progettazione, gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, la direzione lavori e ogni altra spesa generale, nella misura forfettaria omnicomprensiva pari al 5% dell'importo dei lavori;
6. A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori, gli eventuali ribassi d'asta non costituiscono spese ammissibili e pertanto non possono essere utilizzati da FERROVIENORD per spese aggiuntive, salvo che Regione ne autorizzi l'eventuale utilizzo per la copertura di varianti in corso d'opera a seguito di specifica istanza da parte di FERROVIENORD.
~~Qualora, all'interno del Quadro Economico, i valori previsti nella sezione "Somme a Disposizione" corrispondenti alle voci specifiche non dovessero presentare valori sufficienti a coprire i costi sostenuti, FERROVIENORD potrà richiedere con istanza di "Compensazione Fondi Disponibili" l'utilizzo degli importi disponibili sulle altre voci del Quadro Economico fermo restando il valore complessivo del finanziamento approvato.~~

Nel corso della rendicontazione dell'opera, qualora gli importi specifici previsti nelle sottovoci della sezione "Somme a Disposizione" del Quadro Economico non dovessero presentare valori sufficienti a coprire i costi sostenuti, FERROVIENORD darà evidenza a Regione, all'interno dell'istanza di pagamento, di eventuali compensazioni tra le sottovoci della medesima sezione.

L'articolo 16 (Finanziamenti e modalità di erogazione) il comma 6 è così modificato:

6. A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori, gli eventuali ribassi d'asta non costituiscono spese ammissibili e pertanto non possono essere utilizzati da FERROVIENORD per spese aggiuntive, salvo che Regione ne autorizzi l'eventuale utilizzo per la copertura di varianti in corso d'opera a seguito di specifica istanza da parte di FERROVIENORD.

~~Qualora, all'interno del Quadro Economico, i valori previsti nella sezione "Somme a Disposizione" corrispondenti alle voci specifiche non dovessero presentare valori sufficienti a coprire i costi sostenuti, FERROVIENORD potrà richiedere con istanza di "Compensazione Fondi Disponibili" l'utilizzo degli importi disponibili sulle altre voci del Quadro Economico fermo restando il valore complessivo del finanziamento approvato.~~

Nel corso della rendicontazione dell'opera, qualora gli importi specifici previsti nelle sottovoci della sezione "Somme a Disposizione" del Quadro Economico non dovessero presentare valori sufficienti a coprire i costi sostenuti, FERROVIENORD darà evidenza a Regione, all'interno dell'istanza di pagamento, di eventuali compensazioni tra le sottovoci della medesima sezione.

Articolo 4 "Modifiche agli allegati"

Gli allegati sono sostituiti e integrati dai seguenti:

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- **Parte 2 - Relazione programma investimenti.**
- **Parte 2 - Tabelle A1, A2, B1, B2, C, D, E, F, G, H, L, M, N E P.**
- **Parte 2 – Quadro Economico tipo degli interventi della Parte 2.**
- **Parte 3 - Relazione manutenzioni straordinarie.**
- **Parte 3 - Tabelle A, B e C.**
- **Parte 3 – Quadro Economico tipo degli interventi della Parte 3.**

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FERROVIENORD S.P.A.

RELAZIONE: PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

1. PREMESSA

Il vigente Contratto di Programma per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.P.A., relativo al periodo 2016 – 2022, è stato approvato con Delibera n. X/5476 del 25 Luglio 2016 e sottoscritto in data 28 Luglio 2016. Il 28 dicembre 2017, la DGR n. X/7645 ne ha approvato il primo aggiornamento, il 23 luglio 2018, la DGR n. XI/383 ne ha approvato il secondo aggiornamento, il 31 luglio 2019, la DGR n. XI/2054 ne ha approvato il terzo aggiornamento e il 14/12/2020, la DGR XI/4010 ne ha approvato il quarto aggiornamento.

Nell'ambito del Contratto si è reso necessario definire un quadro programmatico che consenta di correlare i potenziamenti infrastrutturali con le previsioni di sviluppo del servizio ferroviario regionale, anche in coerenza con quanto stabilito dal *Programma Regionale Mobilità e Trasporti* (PRMT).

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b), si procede con il presente aggiornamento del Contratto di Programma che prevede la programmazione delle nuove risorse finanziarie concesse a FERROVIENORD stanziate dal Bilancio regionale e stanziate dallo Stato.

Le opere individuate nel Programma degli interventi riguardano:

- il potenziamento infrastrutturale e tecnologico ferroviario;
- la sicurezza ferroviaria;
- l'eliminazione dei passaggi a livello;

2. REALIZZAZIONI INTERVENUTE DALLA STIPULA DEL CONTRATTO AD OGGI

La prima fase di attuazione del Contratto di Programma 2016 – 2022 ha visto l'avanzamento di importanti progetti, individuati nella PARTE 2 - TABELLA B (ora passati in TABELLA A perché in fase attuativa), quali:

- la realizzazione del Terzo Binario nella tratta Milano Affori – nuova stazione unificata di Cormano/Cusano Milanino sulla linea Milano - Asso;
- il potenziamento dell'impianto del Nodo di Garbagnate per la realizzazione del binario di attestamento delle linee S13;
- eliminazione di un passaggio a livello privato di Pisogne sulla linea Brescia - Iseo – Edolo.

Dal primo aggiornamento dello scorso 28 dicembre 2017 ad oggi, sono stati approvati i seguenti progetti:

- ammodernamento ed accessibilità alle stazioni, in particolare per gli impianti di Meda e Varedo – approvati i progetti definitivi ed esecutivi;
- eliminazione Passaggio a Livello di Cesano Maderno via Vicenza, validazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e del progetto definitivo,
- eliminazione dei due passaggi a livello di Locate Varesino – validazione del progetto di fattibilità tecnico – economica;

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

- potenziamento infrastrutturale dell'impianto di Seveso – progetto di fattibilità tecnico-economica con Conferenza dei Servizi semplificata asincrona;
- adeguamento a standard dell'impianto di Borgo San Giovanni sulla linea ferroviaria regionale Brescia – Iseo – Edolo, approvato il progetto definitivo;
- adeguamento gallerie tratta Pisogne-Marone sulla linea Brescia – Iseo – Edolo approvati progetto definitivo ed esecutivo;
- eliminazione passaggi a livello di Lomazzo – Rovellasca approvati progetto definitivo ed esecutivo;
- adeguamento della stazione di Garbagnate Milanese per l'attestamento della linea S13, validato il progetto esecutivo;
- realizzazione del terzo binario sulla tratta Milano Bovisa – Milano Affori, validato il progetto esecutivo;
- rinnovo armamento Bovisa – Meda/Mariano Comense, approvato progetto esecutivo;
- completamento dell'attrezzaggio SCMT per la tratta Como Camerlata - Como Lago, approvato progetto esecutivo;
- realizzazione nuovo impianto ACC-M di Seveso, validato il progetto di fattibilità tecnico economica;
- realizzazione nuova fermata di Brescia Violino sulla linea ferroviaria regionale Brescia – Iseo – Edolo, validato il progetto di fattibilità tecnico – economica;
- realizzazione del sistema di protezione TVCC dei passaggi a livello della linea ferroviaria regionale Brescia – Iseo – Edolo, validato il progetto di fattibilità tecnico – economica;
- realizzazione della sottostazione elettrica di Erba, approvato il progetto esecutivo;
- rinnovi armamento delle tratte Saronno – Malnate Lotto 1 e Saronno Como, approvati i progetti esecutivi;
- PD per l'adeguamento a standard della Stazione di Galliate sulla linea ferroviaria Saronno-Novara;
- PE per l'adeguamento strutturale del ponte sul fiume Ticino.

Sono stati approvati i seguenti progetti mediante Conferenza di Servizi:

- PFTE dell'intervento di eliminazione di 2 PL a Locate Varesino;
- PFTE per il potenziamento ferroviario della tratta Seveso-Camnago sulla linea Seveso-Camnago;
- PFTE per il potenziamento ferroviario della tratta Seveso-Meda sulla linea Seveso-Asso;
- PFTE per l'eliminazione dei passaggi a livello di Stazione via Manzoni e via Montello in Comune di Seveso;
- PFTE per la realizzazione del posto di movimento in Località Baruccana in Comune di Seveso sulla linea Saronno-Seregno;
- PD dell'intervento di eliminazione del passaggio a livello di via Como tra i comuni di Seveso e Cesano Maderno - opere viarie afferenti alla tratta B2 sistema Autostrada Pedemontana Lombarda – intervento 35 Tangenziale Nord di Cesano Maderno, nei comuni di Cesano Maderno e Seveso;
- PD dell'intervento di eliminazione di 2 PL a Locate Varesino;
- PD per il potenziamento ferroviario della tratta Seveso-Camnago sulla linea Seveso-Camnago;
- PD per il potenziamento ferroviario della tratta Seveso-Meda sulla linea Seveso-Asso;
- PD per l'eliminazione dei passaggi a livello di Stazione via Manzoni e via Montello in Comune di Seveso;
- PD per la realizzazione del posto di movimento in Località Baruccana in Comune di Seveso sulla linea Saronno-Seregno;
- PD per la realizzazione della nuova fermata di Brescia in località Violino sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

Sono stati inoltre approvati i progetti esecutivi di **Manutenzione Straordinaria** dei seguenti interventi:

- ammodernamento impiantistico delle Sottostazioni Elettriche di Conversione degli impianti di Seveso e Cusano Milanino sulla linea ferroviaria regionale Milano-Seveso-Asso;

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

- sostituzione dei Teleindicatori riassuntivi nelle stazioni del Ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione;
- rifacimento delle coperture dei Fabbricati Viaggiatori di Cormano, Varedo e Meda sulla linea ferroviaria regionale Milano-Seveso-Asso;
- rinnovo armamento dei binari della tratta Saronno-Malnate Lotto 2 sulla linea ferroviaria regionale Milano-Varese- Laveno.
- manutenzione straordinaria sottopasso ciclopedonale di Cesate.

3. CONTESTO DI SVILUPPO DEL SERVIZIO FERROVIARIO

I principali elementi di sviluppo del modello di esercizio ferroviario previsto da Regione Lombardia sulla rete in concessione a Ferrovienord sono riassumibili come segue:

- linea suburbana S2: configurazione definitiva del capolinea nord a Meda (anziché a Seveso come oggi) con frequenza di 30 minuti, e prolungamento a Mariano C. ogni 60 minuti;
- linea suburbana S4 Milano Cadorna – Camnago: conferma del servizio giornaliero con frequenza 30 minuti;
- linea suburbana S12: linea di nuova istituzione, nella fase iniziale in funzione nelle sole ore di punta, sul percorso Melegnano – Milano Passante – Cormano, con ipotesi di sviluppo futuro fino a Varedo legata ai successivi interventi infrastrutturali;
- linea regionale Milano Cadorna – Erba – Asso: raggiungimento della configurazione finale con frequenza di 30 minuti per tutto il giorno e possibilità di attestamenti alternati a Erba/Asso;
- linea suburbana S9 Albairate - Saronno: conferma del servizio giornaliero con frequenza 30 minuti e possibilità di introdurre sulla tratta Seregno – Saronno, nello scenario di medio termine, una relazione di tipo RE (servizio veloce) Brescia/Orio al Serio – Bergamo – Seregno – Saronno – Malpensa;
- linea suburbana S13 Milano-Pavia: spostamento dell'attestamento da Milano Bovisa a Garbagnate legato al contestuale riassetto dei servizi in Brianza;

Si confermano inoltre i servizi in essere secondo il modello di esercizio cadenzato già implementato, per le restanti linee della rete (Novara/Malpensa, Laveno, Como e ramo Brescia).

4. NUOVI POTENZIAMENTI INFRASTRUTTURALI

In piena continuità con la pianificazione adottata dal 2016 ad oggi, si conferma la programmazione dei potenziamenti infrastrutturali necessari per garantire lo sviluppo del servizio sopra delineato, delle eliminazioni di passaggi a livello e delle opere per l'implementazione della sicurezza.

Gli interventi confermati sono:

- il **potenziamento infrastrutturale** del ramo **Milano**:
 - del **nodo di Bovisa** con l'ampliamento del fabbricato viaggiatori e la completa ristrutturazione della struttura esistente, la realizzazione di quattro nuovi binari (lato attuale binario 1), la realizzazione del nuovo ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione), la realizzazione di una coppia di binari di attestamento per le future linee S8 ed S18 e la disposizione di una nuova configurazione degli accessi alla stazione;
 - delle tratte ferroviarie che si diramano da Seveso verso Camnago e Meda, nonché l'ammodernamento tecnologico del **nodo di Seveso**, necessario alla messa a regime del modello di servizio delle linee S2 ed S4, comprensivo di interventi al piano binari e della **risoluzione delle interferenze** problematiche con la **viabilità locale**;
 - della tratta a semplice binario della linea **Saronno – Seregno**, comprensivo della trasformazione dell'impianto di Baruccana da fermata a stazione e la realizzazione di un nuovo **punto di incrocio**, necessario per la stabilizzazione dell'orario, coerentemente con il

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

modello di servizio previsto per la linea S9 il rinnovo degli impianti ferroviari (in particolare dell'armamento e del segnalamento) per garantire la piena efficienza della rete;

- il potenziamento infrastrutturale del ramo **Brescia**, funzionale all'attivazione di un'offerta di trasporto che garantisca un servizio ferroviario diretto regionale (RE) con cadenzamento orario e un servizio ferroviario suburbano (S) con cadenzamento semiorario.

Nello specifico si tratta:

- dell'adeguamento dell'impianto di Castegnato con la realizzazione di kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline;
- della realizzazione di nuova fermata in Località Violino;
- della realizzazione di interventi di miglioramento per l'area di interscambio in località Passirano e dell'adeguamento viabilistico;

- **eliminazione dei passaggi a livello:** la prosecuzione del piano di realizzazione di opere sostitutive per la risoluzione dei punti di criticità per la rete ferroviaria regionale e l'interferenza con le strutture viarie locali. Tra i più significativi:

- PL di via Como tra Seveso e Cesano Maderno;
- PL di via Montello e di via Manzoni in Seveso;
- PL di via Cadorna/via Seveso in Meda;
- PL di Locate Varesino;
- PL di via Vicenza a Cesano Maderno;
- PL "Spumador" tra Lomazzo e Cadrago;

- l'implementazione della **sicurezza ferroviaria** del **ramo Milano**, con:

- la realizzazione dei sistemi di Rilevamento Temperature Boccole (RTB) su impianti di nodo considerati strategici, che consentono di monitorare l'intera rete del Ramo Milano;
- la sostituzione dell'apparato di sicurezza esistente dell'impianto di Seveso con il sistema ACC-M (apparato centrale Computerizzato Multistazione) per la gestione della tratta della Brianza compresa tra Cesano Maderno e le due linee per Camnago e Meda;
- il consolidamento ponte ferroviario che attraversa il fiume Ticino sulla linea Saronno-Novara;
- il rinnovo armamento della linea Saronno - Varese nella tratta tra Saronno e Malnate;
- il rinnovo armamento della parte alta linea Saronno - Como;

- l'implementazione dei **sistemi di sicurezza** ferroviaria del **ramo Brescia**, con:

- l'installazione TVCC nei PL di tutta la linea;
- la sostituzione del sistema di sicurezza attuale con ACC_M comprensivo del sistema di alimentazione SIAP;

- il miglioramento degli ambiti di accesso alle stazioni ferroviarie (sale di attesa, locali per i viaggiatori) e il potenziamento delle aree per l'interscambio dell'utenza (parcheggi connessi al servizio ferroviario).

In relazione al **potenziamento infrastrutturale del ramo Brescia** l'aggiornamento del Contratto di Programma tiene conto del nuovo **progetto "H2IseO"** (promosso da FNM e Regione Lombardia), che prevede lo sviluppo di infrastrutture per la produzione e la distribuzione dell'idrogeno per la messa in servizio sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo di 6 elettrotreni (con possibilità di incremento con altri 8) con alimentazione a idrogeno in sostituzione degli attuali treni diesel. Il progetto prevede in particolare:

1. la realizzazione dell'adeguamento ed attrezzaggio degli impianti ferroviari (aree di rifornimento e deposito) e degli altri impianti a supporto;
2. la realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno di Iseo e degli impianti di distribuzione di idrogeno di Iseo, Brescia Borgo San Giovanni ed Edolo.

Gli ulteriori interventi previsti per lo sviluppo del modello di esercizio sono:

- l'adeguamento degli impianti (Castegnato) con la realizzazione di kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline;

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

- la realizzazione di nuova fermata in Località Violino;
- la realizzazione di interventi di miglioramento per l'area di interscambio in località Passirano e dell'adeguamento viabilistico;
- il raddoppio della tratta Brescia – Borgo San Giovanni.

I cantieri avviati si ricordano in particolare:

- il potenziamento della linea in uscita da Bovisa in direzione Seveso con la realizzazione del terzo binario volto alla stabilizzazione di tutti i servizi linea Brianza in uscita da Milano, comprensivo della nuova linea S12;
- l'implementazione dei sistemi di sicurezza ferroviaria del ramo Milano, con il completamento dell'attrezzaggio del sistema SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno) nell'ultima tratta non ancora attrezzata (la Como Camerlata - Como Lago);
- l'adeguamento strutturale ponte sul fiume Ticino in comune di Turbigo;
- le opere sostitutive di PL in località Manera nei comuni di Rovellasca e Lomazzo;
- l'adeguamento a standard della stazione di Galliate.

5. LE RISORSE FINANZIARIE

Complessivamente si confermano le risorse finanziarie programmate e presenti nell'aggiornamento del CdP del 14 dicembre 2020, che nel dettaglio sono:

- **€ 193,90 mln€** per il finanziamento dei progetti inseriti nel “Programma degli interventi per la ripresa economica”;
- **€ 150,08 mln€** per il finanziamento dei progetti inseriti nel “Programma degli interventi per la ripresa economica” come interventi riguardanti la Manutenzione Straordinaria;

alle quali si aggiungono i nuovi stanziamenti, come di seguito indicati:

le risorse, come di seguito:

- **Risorse regionali** stanziate dalla L.R. n. 15 del 6 agosto 2021 “Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali”:
 - Risorse per progetti inseriti nel “Programma degli interventi per la ripresa economica”:
 - **80,00 mln€** per intervento dell'ACC-M RAMO MILANO + interventi sulla rete connessi all'ACC-M;
 - **52,00 mln€** per gli interventi connessi all'attivazione dei treni ad idrogeno – con subordinazione di attivazione dell'investimento a preliminare provvedimento abilitativo (**n.d.r. quadro generale idrogeno**);
 - Risorse regionali autonome:
 - **12,80 mln€** di risorse regionali (cap. 6965), a integrazione delle risorse già stanziate, di cui:
- **Risorse statali:**
 - **95,00 mln€** per gli interventi di messa in sicurezza sulla BIE, finanziamenti assegnati con Decreto del MIT n.182 del 29/04/2020; (nuova Tabella L).
 - **59,40 mln€** che confluiscono nell'intervento per l'ACC-M del RAMO MILANO e gli interventi sulla rete connessi all'ACC-M, già finanziati con il Piano Lombardia, finanziamenti assegnati con il Fondo Complementare al PNRR; (nuova Tabella M).
 - **20,00 mln€** gli interventi di potenziamento della Varese-Laveno, finanziamenti assegnati con Decreto del MIT n.182 del 29/04/2020 (nuova Tabella N).

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

6. LA PROGRAMMAZIONE

Gli interventi di nuova programmazione sulla rete ferroviaria regionale sono inseriti nelle tabelle B2, L, M e N di seguito indicati:

- **interventi di potenziamento, eliminazione PL e sicurezza:**
 - adeguamento fabbricati viaggiatori, segnaletica, arredi di stazione e banchine;
 - potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria Ramo Milano;
 - cofinanziamento dell'intervento per l'eliminazione PL di Stazione di via Manzoni e via Montello nel comune di Seveso;
 - cofinanziamento dell'intervento per l'eliminazione PL di via Seveso/via Cadorna (PL MEDASPAM);
 - implementazione applicazioni 5G e manutenzione predittiva: adeguamento della rete e trasmissione dati (cyber-security) - Direttiva Nis: Sistema di diagnostica fissa e trasmissione dati in 5G + interventi di cybersecurity
 - cofinanziamento dell'intervento per il collegamento MXPT2- Linea RFI del Sempione;
 - adeguamenti Gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici;
 - eliminazione PL di Locate Varesino: Fase 2";
 - cofinanziamento dell'intervento per l'eliminazione 2 PL nei comuni di Lomazzo e Cadorago;
 - eliminazione 2 PL Erba e sistemazione area di manutenzione;
 - eliminazione PL di Stazione di Mariano Comense;
 - eliminazione 2 PL: 1 in Inverigo e 1 in Arosio + sottopasso di stazione di Arosio;
 - realizzazione Polo tecnologico unità manutentive di Saronno e ampliamento area di deposito Saronno Ovest;
 - completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M sulla linea Saronno-Como;
 - completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M - Ramo Milano (esclusa Linea Saronno-Como);
 - adeguamento Stazione di Cittiglio (Va)
 - realizzazione delle opere d'arte per lo sviluppo del traffico merci (adeguamento e rifacimento ponti) e manutenzione straordinaria - Saronno Seregno;
 - raddoppio selettivo Varese - Laveno e sistemazioni incroci (Gemonio e Cittiglio);
 - ulteriori interventi di messa in sicurezza della Brescia Iseo Edolo (Impianti ACCM, Passaggi a Livello, ecc.);
 - potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno sulla Brescia Iseo Edolo;
- **interventi di manutenzione straordinaria:**
 - installazione di sistemi di messa a terra in galleria (4 gallerie);
 - adeguamento apparati antincendio;
 - installazione grembiali per PL intera rete Ramo Milano;
 - bonifica massiccia con presenza di pietrisco amiantifero;
 - completamento ammodernamento tecnologico Sotto Stazioni Elettriche (SSE): SSE Saronno, Gemonio e Galliate
 - rinnovo rete TVCC compreso sistema PIS e rete teleindicatori e orologi: rinnovo sistema security intera rete. Rinnovo teleindicatori: rinnovo sistema info al pubblico intera rete;
 - completamento programmi di rinnovo armamento intero Ramo Iseo: Sostituzione blocco;
 - completamento programmi di rinnovo armamento intero Ramo Milano: manutenzione sistematica;
 - programma di sostituzione impianti (scale mobili e ascensori);
 - raddoppio Tratta Novara - Turbigo: soltanto ponti tratta Novara-Turbigo;
 - rifacimento TE intero Ramo Milano;

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

- completamento programma delimitazione sede ferroviaria Ramo Milano;
- completamento programma delimitazione sede ferroviaria Ramo Iseo;
- completamento rinnovo armamento e TE impianto di manutenzione rotabili di Novate Milanese (MI);
- adeguamento deposito per manutenzione materiale rotabili Impianto di ISEO: rifacimento del solo armamento.

7. QUADRO ECONOMICO.

Di seguito il quadro economico di riferimento per gli interventi della Parte 2 del CdP.

**Contratto di Programma per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie
sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.**

**Programma
INTERVENTI DI SVILUPPO E AMMODERNAMENTO**

TITOLO DELL'INTERVENTO

INDICARE: FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - DEFINITIVO - ESECUTIVO - APPALTO

QUADRO ECONOMICO TIPO

				importi	
				parziali	totali
A	LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA				
a.1)	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA				
1	<u>a misura</u>			0,00	
2	<u>a corpo</u>			0,00	
3	<u>in economia</u>			0,00	
			Totale importo lavori	0,00	
a.2)	COSTI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA:				
1	<u>costi diretti</u>		€	-	
2	<u>costi per apprestamenti di cantiere</u>		€	-	0,00
			Totale costi per la sicurezza	€	-
a.3)	COSTI PROGETTO ESECUTIVO in caso di appalto integrato (importo compreso nella voce B7 a) da non sommare ai lavori)			€	-
			IMPORTO A BASE D'ASTA	TOTALE A	0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
1	<i>lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</i>			0,00	
2	<i>rilievi, accertamenti e indagini;</i>			0,00	
3	<i>allacciamenti ai pubblici servizi (e/o adeguamento pubblici servizi)</i>			0,00	
4	<i>imprevisti</i>	0,00%	su A	0,00	0,00
5	<i>acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;</i>			0,00	
6	<i>accantonamento art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016</i>	0,50%	su A / a.1) / 2 (a corpo)	0,00	0,00
7	<i>spese tecniche ex art. 11, comma 5, CdP (*)</i>	11,00%	su A	0,00	0,00
a)	<i>rilevi, accertamenti e indagini, progettazione, coordinamento sicurezza D.Lgs.81/08 in progettazione</i>			0,00	
b)	<i>coordinamento sicurezza D.Lgs.81/08 in esecuzione</i>			0,00	
c)	<i>procedure espropriative (progetto+esecuzione)</i>			0,00	
d)	<i>direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità</i>			0,00	
8	<i>spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</i>			0,00	
9	<i>eventuali spese per commissioni giudicatrici</i>			0,00	
10	<i>spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</i>			0,00	
11	<i>spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolo speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</i>			0,00	
12	<i>IVA (su spese tecniche e generali)</i>	22,00%	su B7 + B13 + B15 c)	0,00	0,00
13	<i>spese generali ex art. 11, comma 5, CdP (*)</i>	2,00%	su A	0,00	0,00
14	<i>accantonamenti artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016</i>	3,00%	su A	0,00	0,00
15	<i>altre somme a disposizione in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento</i>			0,00	
a)	<i>compensazioni ambientali di natura monetaria</i>			0,00	
b)	<i>contributi monetari verso altri enti</i>			0,00	
c)	<i>oneri per le scorte protezione cantiere, modifica impianti esistenti e attivazioni (da parte di Ferrovienord ex art. 11 comma 5 lettera b ter) del CdP</i>			0,00	
d)	<i>altre prescrizioni - adempimenti ANSF</i>			0,00	
			TOTALE B	0,00	
			TOTALE FINANZIAMENTO	0,00	

(*) calcolate ai sensi dell'art. 11, comma 5, del "CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FERROVIENORD S.p.A. TRA REGIONE LOMBARDIA E FERROVIENORD S.p.A. RELATIVO AL PERIODO 28/07/2016 - 31/12/2022", sottoscritto tra FERROVIENORD e REGIONE LOMBARDIA in data 28 luglio 2016

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A1									
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO STANZIATO				STATO AVANZAMENTO	NOTE
				STATO	PIANO LOMBARDIA	ALTRI	REGIONE		
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	COLLEGAMENTO TERMINAL 1 - TERMINAL 2 - MALPENSA COMPRESA PRESCRIZIONI COMMISSIONE SICUREZZA GALLERIE	115.022.141,98	6965			84.000.000,00	31.022.141,96	OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO LOTTO 1 LAVORI IN CORSO LOTTO 2 STI	
	Garbagnate: Nodo. Potenziamento impianto con realizzazione binario per attestamento linee S13.	4.997.615,29	6965				4.997.615,29	LAVORI IN CORSO	
	Tratta Affori - Cusano Milanino: Realizzazione 3 ^a BINARIO tratta Affori-Cusano M. compresa di rinnovo armamento.	27.083.784,65	6279	27.083.784,65				LAVORI IN CORSO	
	Tratta Bovisa - Seveso - Mariano C.: Rinnovo armamento	16.165.253,16	6965				16.165.253,16	LAVORI IN CORSO	
	LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento e ammodernamento tecnologico dell'impianto ferroviario di Seveso: - modifica piano del ferro (soluzione doppia radice o bivio) - rifacimento apparato centrale - modifica segnalamento (in particolare segnale di Cesano Maderno)	18.895.836,98	6279	15.257.145,60					
	LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento ferroviario tratta Seveso-Cannago. Raddoppio ferroviario	5.232.655,65	6279	5.232.655,65					
	LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento ferroviario tratta Seveso-Meda. Raddoppio ferroviario	20.208.165,49	6279	20.049.058,97					
	LINEA SARONNO - SEREGNO Raddoppio ferroviario nella tratta Seveso-Baruccana - Seregno.	6.270.000,00	6965				159.106,52		
	MEDA: Completamento interventi di accessibilità alla stazione con prolungamento del sottopasso di stazione e realizzazione ascensori (Fase 3)	3.000.000,00	6965				3.000.000,00	LAVORI IN CORSO	
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI	Riqualificazione stazioni: sale d'attesa, atrii, accessibilità dei passeggeri	11.500.000,00	6965		7.500.000,00		4.000.000,00	LAVORI IN CORSO	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A1									
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO STANZIATO				STATO AVANZAMENTO	NOTE
				STATO	PIANO LOMBARDIA	ALTRI	REGIONE		
ELIMINAZIONE PL	SEVESO: Eliminazione PL di via Como con realizzazione di opera compensativa prevista da Pedemontana - itinerario EST/OVEST	16.000.000,00	6279	6.000.000,00				LAVORI IN CORSO	
			6965				10.000.000,00		
	ROVELLASCA LOMAZZO ROVELLO PORRO: Eliminazione di 3 PL. (Manera)	5.000.000,00	6965			1.000.000,00	4.000.000,00	LAVORI IN CORSO	
			6279	719.276,06					
	CESANO MADERNO: Eliminazione di 1 PL. (via Vicenza)	1.599.095,07	6965			319.819,01	560.000,00	LAVORI IN CORSO	
			6279	4.000.000,00					
	SEVESO Eliminazione PL di Stazione via Manzoni e via Montello	13.030.612,57	6965				7.380.612,57		
			14460		1.650.000,00				
	LOCATE VARESINO: Eliminazione di 2 PL.	7.817.460,38	6279	3.347.608,00					
			6965				4.169.852,38		
			--			300.000,00			
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	Bigliettazione Magnetico Elettronica	6.400.000,00	5979		-	-	4.000.000,00	FASE 1 CONCLUSA	PROGRAMMA PER CUI E' STATO CONCESSO UN FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO DI 2,4 MLN DI EURO.
			6965				2.400.000,00	FASE 2 IN CORSO	
	(*) Blocco Automatico reversibile (Tratte Saronno - Como e Saronno - Varese) Lotto 1	8.194.564,23	6279	8.194.564,23	-	-	-	LAVORI IN CORSO	
			6965						
	BRESCIA-ISEO-EDOLO: Adeguamento gallerie tratta Pisogne-Marone	2.339.429,62	6279	2.201.312,60				LAVORI IN CORSO	SOVRACCOSTI FINANZIATI CON LA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE VINCOLATE DI INTERVENTI CONCLUSI, CONFORMEMENTE ALLE MODALITA' PREVISTE DALL'ACCORDO 2002 CON IL MIT.
			6965				138.117,02		
TOTALE INVESTIMENTI		288.756.615,07		92.085.405,76	9.150.000,00	89.258.510,39	98.262.698,90		

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A2									
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO STANZIATO				STATO AVANZAMENTO	NOTE
				STATO	RISORSE FSC 2007-2013	ALTRI	REGIONE		
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	Nuova Stazione Unificata Cormano - Cusano	34.747.801,15	6279 10999	15.500.870,48	19.246.930,67	-	-	OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
	Adeguamento stazione di Paderno D.no	6.872.185,23	6279 10999	3.696.733,98	3.175.451,25	-	-	OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
	Interventi di potenziamento infrastrutturale della Rete ferroviaria Ramo Milano SSE ERBA	2.553.792,83	6279	2.553.792,83				OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
ELIMINAZIONE PL	Gerenzano: realizzazione sottopasso. Chiusura 2 PL	5.621.326,25	6279	5.621.326,25		-	-	OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI	Stazione di Como Grandate	1.912.230,16	10999		1.770.652,08	141.578,08		OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
	Castano Primo area di interscambio	1.302.587,31	10999		900.000,00	402.587,31		OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	SCMT: attrezzaggio tecnologico per la sicurezza. Ramo MILANO	39.300.000,00	10999 6965		15.558.482,49			OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
	SSC: attrezzaggio tecnologico per la sicurezza. Ramo ISEO	6.000.000,00	6965				6.000.000,00	OPERA COLLAUDATA RENDICONTAZIONE FINALE SALDO APPALTO	
TOTALE INVESTIMENTI		98.309.922,93		27.372.723,54	40.651.516,49	544.165,39	29.741.517,51		

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B1													
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI													
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE						QUOTA DI FINANZIAMENTO DA REPERIRE	NOTE
						STATO	ALTRI FONTI: - FSC - REGIONALI	PIANO LOMBARDIA	REGIONE	ALTRI EELL	PRIVATI e/o FONDI FN		
NUOVA PROGRAMMAZIONE													
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	1	LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO	Potenziamento e accessibilità linea BIE	2.500.000,00	6965				2.500.000,00				
	1	RAMO BRESCIA Interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della Rete ferroviaria	Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline (Castagneto) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	6965		8.200.000,00		8.100.000,00				
					14460			52.000.000,00				7.200.000,00	
	1	RAMO MILANO Interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria	Raddoppi selettivi, ingressi contemporanei, potenziamento impianti ferroviari in genere, potenziamento attrezzaggio tecnologico, interconnessioni ferroviarie, forniture macchinari funzionali a lavori ferroviari o tecnologici.	41.636.441,73	6965 14460 6279	522.170,83		7.000.000,00	28.614.270,90			5.500.000,00	COFINANZIAMENTO CON: - FONDI STANZIATI DAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA ex DGR 4381 del 3 marzo 2021 VEDI TABELLA B2 - ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2021: EURO 5.800.000,00 - REISCRIZIONI ECONOMIE CAP. 6279: EURO 522.170,83

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CDP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B1												
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI												
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE					QUOTA DI FINANZIAMENTO DA REPERIRE	NOTE
						STATO	ALTRI FONTI: - FSC - REGIONALI	PIANO LOMBARDIA	REGIONE	ALTRI EELL	PRIVATI e/o FONDI FN	
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	1	Nodo di Bovisa	Potenziamento infrastrutturale e tecnologico del nodo. FASE2 (da finanziare).	90.000.000,00	6279	9.895.896,85						RISORSE VINCOLATE ACCORDO DI PROGRAMMA del 9 MARZO 2011 EX LEGGE 910/86. ATTUAZIONE SCHEDA 3.1
						3.683.976,98						
						135.207,43						
						3.834.746,84						
					6279	*	7.238.815,08					RISORSE VINCOLATE: SCHEDE 3.1 E 3.2 (INTERVENTO CADORNA-BOVISA) ACCORDO 2001 CON MIT SUBORDINATE AL VINCOLO TERRITORIALE DI UTILIZZO PER LA TRATTA MAC MAHON-BOVISA.
						6965				4.825.876,72		
						6965				30.000.000,00		
						11966	56.282,23					
						6965				15.329.197,87		
					14401					15.000.000,00		

* Parte dell'intervento subordinata al perfezionamento degli atti di finanziamento.

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B1

INTERVENTI PRIORITY E URGENTI

PARTE 2 - TABELLA B1													
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI													
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE						QUOTA DI FINANZIAMENTO DA REPERIRE	NOTE
						STATO	ALTRI FONTI: FSE + REGIONALI	PIANO LOMBARDIA	REGIONE	ALTRI EELL	PRIVATI e/o FONDI FN		
		TOTALE INTERVENTI AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE		209.636.441,73									
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI	1	AREE DI INTERSCAMBIO	Realizzazione nuove aree di interscambio	4.000.000,00	6965				4.000.000,00				
		TOTALE AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI		4.000.000,00									
ELIMINAZIONE PL	1	MEDA	Eliminazione PL di via Seveso/via Cadorna	11.000.000,00	6965			2.000.000,00	9.000.000,00				COFINANZIAMENTO CON FONDI STANZIATI DA PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA ex DGR 3749 del 30 ottobre 2020 VEDI TABELLA B2
	2	LOMAZZO CADORAGO	Eliminazione di 2 PL	10.502.031,07	6965 14460			3.000.000,00	6.146.519,81	1.355.511,26			COFINANZIAMENTO CON FONDI STANZIATI DA PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA ex DGR 3749 del 30 ottobre 2020 VEDI TABELLA B2
	3	VENEGONO SUPERIORE	Eliminazione di 1 PL.	1.200.000,00	6965				1.020.000,00	180.000,00			
	3	LAVENO	Eliminazione 1 PL.	640.000,00	6965				640.000,00				
	3	ERBA	Eliminazione 2 PL.	13.200.000,00	6965			10.000.000,00	3.200.000,00				COFINANZIAMENTO CON FONDI STANZIATI DA PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA ex DGR 3749 del 30 ottobre 2020 VEDI TABELLA B2
		TOTALE INTERVENTI ELIMINAZIONE PL		36.542.031,07									
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	3	OPERE COMPLEMENTARI AL COLLEGAMENTO SARONINO - MALPENSA	realizzazione collegamento SP40-SP14	7.573.179,85	6965				7.573.179,85				
	1	FORNITURA MACCHINAIO	MEZZO BIMODALE DI SOCCORSO E ANTINCENDIO SULLE LINEE MERCI FERROVIARIE	1.000.000,00	13888				1.000.000,00				
		TOTALE ALTRI INTERVENTI CONNESSI		8.573.179,85									
TOTALE INVESTIMENTI				258.751.652,65		25.367.096,24	8.200.000,00	74.000.000,00	136.949.045,15	1.535.511,26	0,00	12.700.000,00	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B2											
PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA											
DGR 4381 del 3 marzo 2021											
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE								NOTE
			PIANO LOMBARDIA	STATO	REGIONE	COMUNITA' EUROPEA	STATO FSC 2014/2020	ALTRI	FINANZIAMENTO DA REPERIRE	STATO AVANZAMENTO	
DSI - intervento di adeguamento fabbricati e banchine : Manutenzione straordinaria fabbricati, segnaletica, arredi di stazione	11.500.000,00	14460	7.500.000,00		4.000.000,00						COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI REGIONALI GIA' STANZIATI DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA VEDI TABELLA A1
Interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria Ramo Milano	23.661.338,47	14460	7.000.000,00		16.661.338,47						COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI REGIONALI GIA' STANZIATI DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA VEDI TABELLA B1
SEVESO: Eliminazione PL di Stazione via Manzoni e via Montello	13.030.612,57	14460 6279 6965	1.650.000,00	4.000.000,00	7.380.612,57						COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI STATALI E REGIONALI GIA' STANZIATI DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA VEDI TABELLA A1
MEDA: Eliminazione PL di via Seveso/via Cadorna (PL MEDASPAM)	11.000.000,00	14460	2.000.000,00		9.000.000,00						COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI REGIONALI GIA' STANZIATI DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA VEDI TABELLA B1

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B2

PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA
DGR 4381 del 3 marzo 2021

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B2											
PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA											
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE								STATO AVANZAMENTO
			PIANO LOMBARDIA	STATO	REGIONE	COMUNITA' EUROPEA	STATO FSC 2014/2020	ALTRI	FINANZIAMENTO DA REPERIRE		
Polo tecnologico unità manutentive di Saronno e ampliamento area di deposito Saronno Ovest	35.500.000,00	14460	35.500.000,00								
Completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M SARONNO-COMO	17.306.200,00	14460 11630	13.050.000,00		4.256.200,00						COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI REGIONALI GIA' STANZIATI DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA NELLA PARTE 3 DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA TABELLA A (categoria segnalamento)
Completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M - RETE MILANO e interventi sulla rete per stabilizzazione orario	179.500.000,00	14460	120.100.000,00	* 59.400.000,00							COFINANZIAMENTO DI 59,4 mln€ STANZIATO CON IN FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR COME DA TABELLA M - PARTE 2
Adeguamento Stazione di Cittiglio (Va)	1.400.000,00	14460	1.400.000,00								
Opere d'arte Interventi per lo sviluppo del traffico merci (adeguamento e rifacimento ponti) e manutenzione straordinaria - Saronno Seregno	1.800.000,00	14460	1.800.000,00								
Raddoppio Tratta Novara - Turbigo: Solo parte di Ponti Novara-Turbigo	15.600.000,00	14460	15.600.000,00								
Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensilini (Castagnato) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	6965 14460	52.000.000,00		16.300.000,00				7.200.000,00		Investimento di euro 52,00 mln: attivazione soggetta a preventivo specifico provvedimento di Giunta.
TOTALE INVESTIMENTI	661.940.182,11		325.900.000,00	119.337.000,00	143.744.670,85	63.402.000,00	0,00	2.356.511,26	7.200.000,00		

* Parte dell'intervento subordinata al perfezionamento degli atti di finanziamento.

PARTE 2 - TABELLA C		
NUOVI INTERVENTI SENZA COPERTURA FINANZIARIA		
INTERVENTO	Studio delle alternative progettuali	STIMA COSTI
OPERE SOSTITUTIVE PER L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO		
Eliminazione PL Ramo Milano	<i>Non necessario</i>	60.000.000,00
POTENZIAMENTI E AMPLIAMENTI DELLA RETE		
Linea Milano- Seveso -Asso: terzo binario tratta Cusano Milanino - Varedo + area di interscambio multimodale a Varedo (SFR+tram+bus)	<i>Da avviare</i>	Da definire
Linea Milano- Seveso -Asso: terzo binario tratta Cesano Maderno - Seveso	<i>Da avviare</i>	Da definire
Ferrovia Malpensa – Sempione – Alp Transit - Orio al Serio: raddoppio Cesano Maderno – Seregno con innesto a scavalco (MoU)	<i>Da avviare</i>	Da definire
Riattivazione linea ferroviaria AdP Arese tratta Garbagnate-Arese-Lainate	<i>Da avviare</i>	Da definire
Linea Seregno-Novara: completamento raddoppio ferroviario da Turbigo a Novara con adeguamento strutturale Ponte Ticino.	<i>Da avviare</i>	Da definire
Riqualificazione del sedime ferroviario della Valle Olona per il Trasporto Pubblico e la ciclabilità	<i>Da avviare</i>	Da definire
Raddoppio ferroviario linea Brescia - Iseo - Edolo: tratta Brescia Borgo San Giovanni-Castegnato	<i>Da avviare</i>	Da definire
Interventi sulla rete per stabilizzazione orario - nodo di Milano: eliminazione soggezioni dovute al SCMT/SSC.	<i>Da avviare</i>	Da definire
NUOVA REALIZZAZIONE E RINNOVO IMPIANTI TECNOLOGICI, FABBRICATI DI PERTINENZA E MANUFATTI DI SICUREZZA		
Messa in sicurezza manufatti per adeguamento reticolo idrico regionale	<i>Non necessario</i>	9.000.000,00
PAI PL Ramo Milano	<i>Non necessario</i>	30.000.000,00
Nuovo Deposito di Rovato - Fase 2 - Ampliamento per manutenzione elettrotreni EMU	<i>Non necessario</i>	41.500.000,00
Nuovo deposito di Iseo per treni ad idrogeno	<i>Non necessario</i>	20.000.000,00
FORNITURE DI TECNOLOGIE E MACCHINARI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 COMMA 2 LETTERA a		
Ammodernamento e potenziamento del parco mezzi d'opera di FERROVIENORD (1 Carrello motore, 2 Caricatori, 1 Rincalzatrice e 1 Profilatrice)	<i>Non necessario</i>	10.000.000,00

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA D											
FSC 2014-2020: PIANO OPERATIVO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020											
PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA - ASSE TEMATICO F – LINEA AZIONE “SICUREZZA FERROVIARIA”											
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	STATO FONDI FSC 2014-2020	STATO ACCORDO 2002/2011	REGIONE	ALTRI EELL	STATO AVANZAMENTO	NOTE
NUOVA PROGRAMMAZIONE											
ATTUAZIONE DEL PIANO FSC NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SIGLATA TRA MIT, RL E FN IL 10 OTTOBRE 2017.											
ATTREZZAGGIO TECNOLOGICO PER LA SICUREZZA	1	Attrezzaggio SCMT RETE	Tratta Como Camerata Como Lago	766.435,17	13201	766.435,17				Ultimato	
	1	Sistemi rilevamento temperature boccole e rilevamento freni rotabili	Impianti di Novate Milanese e di Bovisio Masciago (Lotto 1)	-3.230.673,45 1.388.812,96	13201 6965	1.222.873,45		165.939,51		in esecuzione	IL LOTTO 2 VIENE FINANZIATO PER CON LE RISORSE DELL'INTERVENTO DEL PRESENTE CdP (PARTE 2 - TABELLA B1) RELATIVO ALL'INTERVENTO: RAMO MILANO Interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria
	1		Impianto di Castano Primo (Lotto 2)	-844.010,77 675.070,66	6965			-627.998,49 661.958,96	13.111,70	in esecuzione	
	1	Sostituzione apparato di sicurezza esistente dell'impianto di Seveso con sistema ACC-M	Impianto di Seveso	5.168.388,33	13201	3.638.691,38	1.529.696,95			in esecuzione	L'INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI SICUREZZA DELLE FERROVIE INTERCONNESSE FSC 2014-2020 VIENE COFINANZIATO PER EURO 1.529.696,95 DALL'INTERVENTO DEL PRESENTE CdP (PARTE 2 - TABELLA B1) RELATIVO ALL'IMPIANTO DI SEVESO.
TOTALE INVESTIMENTI				6.775.833,67		5.628.000,00	1.529.696,95	827.898,47	13.111,70		

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA E										
PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA										
RISORSE FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIE n. 56/2016.										
INTERVENTO	STIMA COSTI	COSTO INVESTIMENTO	STATO FSC 2014/2020	PIANO LOMBARDIA	STATO	REGIONE	COMUNITA' EUROPEA	ALTRI	STATO AVANZAMENTO	NOTE
NUOVE LINEE E NODI FERROVIARI										
Collegamento MXPT2- Linea RFI del Sempione	211.340.000,00	14460 6965		11.000.000,00	55.937.000,00	80.000.000,00	63.402.000,00	1.001.000,00	Appalto aggiudicato	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA F								
PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA								
RISORSE FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016.								
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
	1	Linea Saronno-Novara: ponte ferroviario	Consolidamento ponte ferroviario sul fiume Ticino	5.000.000,00	13695	5.000.000,00	--	in esecuzione
	1	Linea Saronno - Varese - tratta Saronno Malnate	Rinnovo armamento	17.835.000,00	13695	5.670.802,13	12.164.197,87	in esecuzione COFINANZIAMENTO DA RISORSE DI FERROVIENORD E DA RISORSE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	1	Linea Saronno - Como	Rinnovo armamento parte alta linea ferroviaria	23.100.000,00	13695	9.000.000,00	14.100.000,00	in esecuzione COFINANZIAMENTO DA RISORSE DI FERROVIENORD
TOTALE INVESTIMENTI				45.935.000,00		19.670.802,13	26.264.197,87	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA G PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO									
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITY'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE		STATO AVANZAMENTO	NOTE
						STATO FONDI PIANO OPERATIVO	ALTRI FONDI		
NUOVA PROGRAMMAZIONE									
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	1	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Installazione TVCC nei PL di tutta la linea	4.630.000,00	13926	4.630.000,00	--	in esecuzione	
	1	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Sostituzione sistema di sicurezza attuale con ACC_M comprensivo del sistema di alimentazione SIAP	12.936.113,60	13926	10.270.000,00	2.666.113,60	in esecuzione	Importo di € 2.666.113,60 a valere su Tabella L (intervento 1: "Completamento installazione del sistema ACC-M sulla rete FERROVIENORD - Ramo Iseo + RTB ")
TOTALE INVESTIMENTI						17.566.113,60	14.900.000,00	2.666.113,60	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA H PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA												
Sottoscritto il 25 novembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia.												
INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA												
INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE												
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLATO DI BILANCIO	STATO FONDI PIANO OPERATIVO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE	PIANO LOMBARDIA	ALTRI FONDI	FINANZIAMENTO DA REPERIRE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
NUOVA PROGRAMMAZIONE												
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO FERROVIARIO	1	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline (Castegnato) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	6965 14460	8.200.000,00	8.100.000,00				Altre fonti di finanziamento: Capitolo 6965 - TAB B parte 2 CdP "Potenziamento e accessibilità linea BIE" e "Interventi di potenziamento infrastrutturale della Rete ferroviaria Ramo Milano"	
	1	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Località Violino: realizzazione nuova fermata.	3.185.000,00	6965	3.185.000,00	--	52.000.000,00		7.200.000,00	Investimento la cui attivazione è soggetto a preventivo specifico provvedimento di Giunta.	
	1	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Passirano: realizzazione area di interscambio e adeguamento viabilistico.	2.000.000,00	6965	2.000.000,00	--					
TOTALE INVESTIMENTI				80.685.000,00		13.385.000,00	52.000.000,00	8.100.000,00	7.200.000,00			

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA L									
FONDO ex LEGGE 145 del 30/12/2018 - COMMA 95 - DM n. 182 DEL 29/04/2020									
PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO									
MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE									
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE		STATO AVANZAMENTO	NOTE
NUOVA PROGRAMMAZIONE									
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA		LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Completamento installazione del sistema ACC-M sulla rete FERROVIE NORD - Ramo Iseo + RTB	32.000.000,00	14702	32.000.000,00	--	in progettazione	
		LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Adeguamenti gallerie e protezione sede dai dissesti idrogeologici	3.000.000,00	14702	3.000.000,00	--	in progettazione	
		LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Installazione sistemi di protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI-PL)	30.000.000,00	14702	30.000.000,00	--	in progettazione	
		LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Programma eliminazione passaggi a livello	30.000.000,00	14702	30.000.000,00	--	in progettazione	
TOTALE INVESTIMENTI				95.000.000,00		95.000.000,00	0,00		

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA M										
FONDO COMPLEMENTARE al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA										
di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 59 del 06/05/2021 convertito dalla Legge n. 101 del 01/07/2021										
MESSA IN SICUREZZA DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI										
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE	FINANZIAMENTO DA REPERIRE	STATO AVANZAMENTO	NOTE	
NUOVA PROGRAMMAZIONE										
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	1	Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano e interventi sulla rete per stabilizzazione orario		179.500.000,00	14460	* 59.400.000,00	120.100.000,00	-	COFINANZIAMENTO A INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON FONDI REGIONALI STANZIATI DAL PIANO LOMBARDIA VEDI TAB B2 - PARTE 2	
TOTALE INVESTIMENTI				179.500.000,00		59.400.000,00	120.100.000,00	0,00		

* Parte dell'intervento subordinata al perfezionamento degli atti di finanziamento.

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA N FONDO ex LEGE 145 del 30/12/2018 - COMMA 95 - DM n. 182 DEL 29/04/2020 PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO										
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE		FINANZIAMENTO DA REPERIRE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
						STATO FONDI PIANO OPERATIVO	ALTRI FONDI			
NUOVA PROGRAMMAZIONE										
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE		Interventi sulla rete per stabilizzazione orario	Raddoppi selettivi Varese - Laveno + eliminazione PL interferenti	50.000.000,00		*20.000.000,00		30.000.000,00		20 Milioni: risorse assegnate dal MIMS ma in attesa di formalizzazione
TOTALE INVESTIMENTI				50.000.000,00		20.000.000,00	0,00	30.000.000,00		

* Parte dell'intervento subordinata al perfezionamento degli atti di finanziamento.

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA P									
FONDO ex LEGE n. 297 del 08/06/1978 art. 10									
"Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie Nord Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea"									
INTERVENTI URGENTI									
CATEGORIA INTERVENTI	INDICE PRIORITA'	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CAPITOLO DI BILANCIO	FINANZIAMENTO DISPONIBILE	FINANZIAMENTO DA REPERIRE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
NUOVA PROGRAMMAZIONE									
INTERVENTI URGENTI		LINEA SEREGNO - NOVARA	Realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco e relativa deviazione di binario	2.623.222,05	5407	2.623.222,05	--	--	
		LINEA SARONNO - VARESE	Rifacimento del cavalcavia di via Giordani in Comune di Varese	920.074,18	5407	460.074,18	460.000,00	--	IMPORTO DERIVANTE DA REISCRIZIONI PARI A € 158.775,50
		LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO	Opere di adeguamento a standard della stazione di Borgo San Giovanni - Messa in sicurezza reti gas e acquedotto di stazione	88.368,52	5407	88.368,52	--	--	IMPORTO DERIVANTE DA REISCRIZIONI PARI A € 88.368,52
		LINEA SARONNO - VARESE	Sottopasso ciclopedinale di via Treves a Tradate	563.608,74	5407	398.888,87	--	(+) 164.719,87	IMPORTO DERIVANTE DA REISCRIZIONI PARI A € 398.888,87
TOTALE INVESTIMENTI				4.195.273,49		3.570.553,62	460.000,00	164.719,87	

(+) somma disponibile a seguito di prossima reiscrizione

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE



CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FERROVIENORD S.p.A.

RELAZIONE: PARTE 3 CdP PROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PREMESSA

Gli interventi di Manutenzione Straordinaria, vista la stretta interazione con i programmi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, vengono trattati dal Contratto di Programma per gli investimenti coerentemente con quanto previsto dall'art. 14, comma 3 del Contratto di Servizio per la Gestione dell'infrastruttura Ferroviaria di interesse regionale e locale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. sottoscritto in data 18/03/2016.

La corretta gestione delle attività di manutenzione è parte integrante ed essenziale delle obbligazioni del Concessionario, per garantire l'esercizio della circolazione ferroviaria nelle migliori condizioni di sicurezza e regolarità.

La presente relazione definisce il quadro di riferimento per le esigenze di Manutenzione Straordinaria.

Per Manutenzione Straordinaria si intendono tutti gli interventi, a carattere puntuale e non sistematico, che non comportano modificazioni alla tipologia delle infrastrutture e sono finalizzati a prolungare la vita utile delle infrastrutture esistenti oltre la loro vita tecnica, ricostruendo o sostituendo le parti avariate, apportando modifiche, integrazioni e rinnovi, per mantenere e migliorare l'utilizzazione dell'impianto (Rif. UNI EN 11063:2003 par. 4.2).

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

ARMAMENTO

Il rinnovo degli impianti di armamento al termine della vita utile, oltre a costituire un elemento essenziale di sicurezza della circolazione, si accompagna all'adeguamento delle caratteristiche del binario agli standard della rete nazionale e internazionale e costituisce una precondizione per incrementi della velocità ammessa. Considerato l'aumento del carico dinamico dovuto ai nuovi treni e all'obiettivo di aumentare la velocità di alcune linee, per FERROVIENORD risulta indispensabile uniformare tutto l'armamento del Ramo Milano, per portarlo allo standard internazionale UNI 60. Sul Ramo Iseo, in considerazione dei carichi più limitati e delle minori frequenze, si manterrà l'armamento UNI 50, rinnovandone alcuni tratti per aumentare la velocità di linea.

In particolare gli standard fissati per l'armamento del ramo Milano sono pertanto:

- rotaie UNI 60;
- traverse c.a.p. attacco elastico;
- modulo traverse 60 cm;
- massicciata: tipo A.

Ad oggi solo la parte recentemente rinnovata dell'armamento risponde agli standard di cui sopra.

La vita utile degli impianti di armamento ferroviario è legata al materiale rotabile circolante in termini di carichi circolanti, frequenza e velocità. Sulla base dell'esperienza internazionale, confermata dall'esperienza della rete FERROVIENORD, il rinnovo della via di corsa - ovvero massicciata, traverse e binari - deve avvenire con intervalli ottimali compresi tra i 20 e 30 anni in relazione al traffico gravante sulla linea.

Se tali intervalli non vengono rispettati, in un primo tempo diventa necessario un aumento della frequenza degli interventi di carattere localizzato di manutenzione straordinaria *“on condition”* o *“di tipo predittivo”*, sulla base delle risultanze delle verifiche periodiche, condotte con le apparecchiature di diagnostica strumentale. Successivamente però, in assenza di rinnovo, l'accelerazione del degrado delle condizioni dell'armamento porta a l'intensificarsi di rotture improvvise che penalizzano la regolarità del servizio, fino alla necessità di introdurre limitazioni di velocità.

Infatti, ferma restando in ogni caso l'esigenza prioritaria di garantire la sicurezza della circolazione, un buon livello di qualità del binario, costante su tutta la rete, è un presupposto fondamentale per la regolarità del servizio e la puntualità dei servizi.

Il criterio utilizzato per la definizione dell'urgenza e delle priorità degli interventi di rinnovo da effettuare sull'armamento ferroviario incrocia le variabili provenienti dalla diagnostica del binario con una serie di soglie di controllo e di dati storici provenienti dal reparto della manutenzione armamento.

Le soglie di controllo individuate per il rinnovo dell'armamento sono legate alla tipologia dell'armamento, all'età rispetto all'ultimo rinnovo e alle sollecitazioni:

- Spessore massicciata < 11 cm;
- Armamento con attacchi di vecchia concezione (traverse per scartamento 1435 mm);
- Armamento UNI 50 e modulo traverse 66.6 cm;
- Anno di rinnovo ≤ 1985 (età > 30 anni);
- Traffico treni/giorno > 50;

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

- Velocità di linea potenziale 150 km/h.

La numerosità degli indicatori critici fornisce la prima indicazione sulle priorità, che viene successivamente incrociata con le variabili provenienti dalla diagnostica.

Le variabili di diagnostica sono essenzialmente:

- Coefficiente di difettosità (determinato dai rilievi con carrello diagnostica);
- Presenza di altre criticità rilevate in sede di diagnostica (sollecitazioni termiche, indagini ad ultrasuoni, esiti delle visite linee).

Dall'applicazione dei criteri e degli indicatori sopra descritti è risultata la seguente indicazione di priorità.

A. Interventi in corso

- **ARMAMENTO TRATTA BOVISA - SEVESO - MARIANO: (per circa 26 km)**

Il mancato rinnovo delle tratte di armamento sulla linea Bovisa - Seveso - Mariano costituisce la priorità di livello 1 che riveste carattere di assoluta urgenza. La linea è infatti stata interessata:

- da un incremento costante dei carichi di traffico, che la pongono ben al di sopra delle altre direttive non oggetto di recente rinnovo;
- da una serie di interventi di rinnovo degli impianti di stazione (Affori, Cormano-Cusano, Palazzolo, Bovisio, Seveso, Meda, ecc.) che hanno consentito interventi puntuali di rinnovo dell'armamento, importanti ma tra loro slegati.

L'investimento relativo al primo lotto è pari a 20 milioni di euro.

- **ARMAMENTO TRATTA SARONNO - MALNATE: (lotto 1 – 24 km)**

All'interno della tratta a doppio binario tra Saronno e Malnate si sono individuate 2 fasi, dando priorità a quelle tratte dove risulta urgente l'intervento. Il primo lotto per una estensione di 24 km è in fase esecutiva.

Questo intervento è propedeutico all'aumento della velocità ammessa per la linea.

L'investimento relativo al primo lotto è pari a 28 milioni di euro.

- **ARMAMENTO TRATTA SARONNO - MALNATE: (lotto 2 – 13 km)**

All'interno della tratta a doppio binario tra Saronno e Malnate il secondo lotto ha una estensione di 13 km.

Questo intervento è propedeutico all'aumento della velocità ammessa per la linea ed è complementare con il lotto 1.

L'investimento relativo al secondo lotto è pari a 17,835 milioni di euro.

- **ARMAMENTO TRATTA SARONNO – COMO (per circa 33 km di binario)**

L'intervento prevede il rinnovo della tratta Saronno - Como.

L'investimento è pari a 23,10 milioni di euro.

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

- ARMAMENTO LINEA LOCALE BOVISA - SARONNO (per circa 32 km di binario)

L'intervento prevede il rinnovo della linea locale tratta Saronno – Bovisa.
L'investimento è pari a 22,4 milioni di euro.

- BONIFICA MASSICCIATE CON PRESENZA DI PIETRISCO AMIANTIFERO

L'intervento prevede la bonifica della massicciata con presenza di pietrisco amiantifero presente sulla rete FERROVIENORD (progetto esecutivo in fase di approvazione regionale).
L'investimento stimato è pari a 18 milioni di euro.

B. Interventi Programmati

Lo stato del binario nelle tratte che presentano ancora l'armamento risalente a oltre 30 anni fa presenta fenomeni di degrado che hanno comportato oltre a frequenti interventi correttivi, anche l'imposizione di rallentamenti localizzati. Pertanto, è stata portata a termine la procedura per un appalto di rinnovo (accordo quadro) che oltre a prevedere l'intervento della Saronno - Malnate prevede i seguenti interventi:

Intervento 1

COMPLETAMENTO PROGRAMMI DI RINNOVO ARMAMENTO INTERA RETE MILANO

L'intervento prevede ulteriori interventi di rinnovo armamento ed eventuali interventi puntuali di risanamento sulla rete ramo Milano. Le tratte oggetto di intervento sono in fase di individuazione sulla base di indagini e rilievi attualmente in corso.

L'investimento stimato è pari a 15 milioni di euro.

Intervento 2

COMPLETAMENTO PROGRAMMI DI RINNOVO ARMAMENTO INTERA RETE ISEO – SOSTITUZIONE BIBLOCCO

L'intervento prevede il rinnovo dell'armamento sulla rete ramo Iseo comprensivo di sostituzione traversine biblocco della tratta Brescia-Iseo nonché interventi puntuali di risanamento e interventi puntuali per la sostituzione del "piano del ferro" della stazione di Pisogne.

L'investimento stimato è pari a 13,5 milioni di euro.

Intervento 3

COMPLETAMENTO RINNOVO ARMAMENTO E TE IMPIANTO DI MANUTENZIONE ROTABILI DI NOVATE MILANESE (MI)

L'intervento prevede il completamento del rinnovo dell'armamento e della trazione elettrica dell'impianto di manutenzione rotabili di Novate Milanese (MI).

L'investimento stimato è pari a 5,3 milioni di euro.

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Intervento 4

ADEGUAMENTO DEPOSITO PER MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILI ISEO: RIFACIMENTO SOLO ARMAMENTO

L'intervento prevede l'adeguamento del deposito per manutenzione materiale rotabili di Iseo parte di rifacimento armamento.

L'investimento stimato è pari a 5 milioni di euro.

SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE E SISTEMI DI ALIMENTAZIONE

La rete FERROVIENORD è dotata di n. 19 sottostazioni elettriche di conversione.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è stata parzialmente esternalizzata ad Impresa con qualificazione RFI in ambito realizzativo e manutentivo di Sottostazioni.

Negli impianti realizzati a partire dal 1999 (Sacconago nel 1999; Milano Cadorna nel 2001; Novate Deposito nel 2004; Camerlata e Lambrugo nel 2007 e Castellanza nel 2010) le celle alimentatori (interruttori extrarapidi) e le celle dei raddrizzatori sono state sostituite da apparecchiature in quadri blindati. La soluzione comporta vantaggi dal punto di vista della sicurezza di esercizio e di manutenzione (semplificazione delle operazioni e riduzione dei tempi di esecuzione). La SSE di Ferno del 1999 è stata la prima ed ha una soluzione mista. La parte di raddrizzatori è a cella aperta, mentre le celle alimentatori sono di tipo blindato. Le sottostazioni realizzate negli anni '80 (Cusano ed Erba nel 1980; Saronno e Tradate nel 1982; Seveso nel 1983) necessitano di un rinnovo completo che interessa sia la parte di potenza che quella di comando e controllo. Queste sottostazioni dal punto di vista impiantistico sono tutte del tipo con celle a giorno. Inoltre, queste sottostazioni hanno un dimensionamento che non permette in regime degradato (fuori servizio di un gruppo su due) di far fronte alle necessità della trazione.

Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il rinnovo completo delle SSE con aumento della potenza installata e riconfigurazione all'interno dei quadri di tipo blindato. Gli interventi oltre a migliorare l'affidabilità e le prestazioni (anche in regime degradato) permette una migliore uniformità tra le 19 sottostazioni e minori oneri di manutenzione legati principalmente alla possibilità di manutenere in sicurezza i singoli componenti della SSE anche durante la circolazione dei treni senza la messa fuori-servizio totale dell'impianto.

Il rifacimento della SSE di Erba è previsto nell'ambito degli interventi di tabella B, per il resto delle sottostazioni si prevede in ambito manutenzione straordinaria:

Rinnovo SSE	Cusano – Seveso – Tradate	9,7 Mln€	2019-2022
	Saronno, Gemonio, Galliate (Turbigo)	14,82 Mln €	2022-2024

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria sulla linea aerea di Trazione elettrica. Nello specifico l'intervento prevede il rinnovo di circa 43 km della linea di contatto a 3000 Vcc sulle tratte:

- Bovisa – Seveso (esclusi gli impianti di Affori, Cormano-Cusano, Palazzolo, Paderno, Cesano M.). Linea a doppio binario di 13,31km;
- Como Camerlata - Como Lago. Linea a 1 binario di 4,12 km;
- Turbigo – Novara. Linea a 1 binario di 12,70 km.

Per gli impianti e le tratte realizzati da più di trent'anni che non si trovano in buono stato verrà predisposta la sostituzione completa (plinti di fondazione, pali, filo e fune, ormeggi, sezionatori, isolatori, mensole, ecc.).

L'investimento stimato è pari a 13,21 milioni di euro.

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

APPARATI CENTRALI SEGNALAMENTO

La manutenzione per il reparto è di tipo preventivo, con un grosso impegno del personale sulla manutenzione ciclica degli enti.

Gli impianti di segnalamento sono quelli che sono più soggetti a guasti, per cui le squadre sono spesso impiegate anche per la manutenzione a guasto. È in previsione una verifica dei cicli di manutenzione al fine di individuare, con l'ausilio delle analisi disponibili, gli enti critici e tentare di ottimizzare i loro cicli manutentivi. L'obiettivo è quello di passare da una manutenzione preventiva ad una predittiva, per quegli enti che dalle analisi risulteranno più suscettibili a guasti con l'adozione di sistemi di diagnostica delle misure fondamentali di attuazione.

Per eseguire inoltre una corretta manutenzione, data la sempre maggiore congestione della circolazione ferroviaria, occorre avere degli adeguati intervalli di tempo per il fuori servizio dell'impianto.

Per consentire tali attività anche in orario diurno, si dovrà provvedere alla banalizzazione, cioè la percorribilità dei binari in entrambe i sensi di marcia e quindi la possibilità di effettuare la circolazione a binario unico con l'altro fuori servizio per manutenzione, nelle tratte Saronno - Malnate e Saronno - Camerlata.

La tecnologia ACC-M consente la realizzazione di questi interventi per fasi, senza interruzioni e senza ripercussioni sull'esercizio ferroviario.

La stessa tecnologia è da applicarsi, con posto centrale a Busto Arsizio, per la realizzazione e la telecomandabilità degli apparati di Galliate e Turbigo e quindi il completamento della tratta Vanzaghello - Novara in telecomando, sotto la giurisdizione appunto del DCO di Busto Arsizio.

La banalizzazione della tratta Saronno – Malnate con realizzazione posto movimento a Cislago è previsto nell'ambito degli interventi in tab. A.

Gli interventi previsti in manutenzione straordinaria sono:

Intervento	Località	Importo	Anno
Banalizzazione*	Saronno-Como	4,2 Mln€	2021-2023
ACC-M	Vanzaghello - Novara	4,2 Mln€	2021-2023

* L'intervento è stato ampliato con il completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M per un importo totale di 17,25 mln (4,2 mln manutenzione straordinaria 13,05 mln PARTE 2 TAB. B2)

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

SICUREZZA DEI PASSAGGI A LIVELLO

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria al fine di incrementare la sicurezza dei Passaggi a Livello. Nello specifico si tratta di installare grembiali al di sotto delle barriere, ovvero dispositivi atti a costituire un impedimento fisico tale da contrastare l'indebito attraversamento di persone della sede ferroviaria con barriere in posizione di chiusura.

Intervento	Località	Importo	Anno
Grembiali PL	Intera rete	1,2 Mln €	2021-2025

SEDE E MANUFATTI DI LINEA

Nell'ambito delle **opere d'arte**, in considerazione dello stato manutentivo rilevato nelle visite ispettive periodiche, sono state individuate le seguenti esigenze di manutenzione straordinaria:

A. Interventi in corso

Linea /comune	Manufatto interessato	Intervento previsto	Previsione di finanziamento (Mln€)
Brescia Iseo Edolo Sonico	<i>Ponte sul fiume Oglio</i>	<i>rifacimento soletta parapetti</i>	1,1
Brescia Iseo Edolo Capo di Ponte	<i>Ponte sul fiume Oglio</i>	<i>rifacimento soletta parapetti</i>	

B. Interventi Prioritari

Linea/comune	Manufatto interessato	Intervento previsto	Previsione di finanziamento (Mln€)	Priorità
Saronno-Varese Tradate	<i>Sottopasso veicolare Corso Matteotti</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>	2,4	1
Saronno-Varese Tradate	<i>Sottopasso veicolare Via IV Novembre</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>		
Saronno-Varese Tradate	<i>Sottopasso veicolare Via Piave</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>	1,6	2
Bovisa-Saronno Garbagnate – Cesate	<i>Sottopasso ciclopedonale</i>	<i>Rifacimento soletta</i>	0,7	
	<i>Sottopasso veicolare</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>	1,4	2

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Saronno-Varese Tradate	<i>Via Bianchi</i>			
Saronno-Varese Tradate	<i>Sottopasso veicolare Via Leonardo da Vinci</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>	1,4	2
Brescia Iseo Edolo	<i>Provaglio di Iseo – Sovrappasso SP11</i>	<i>Rifacimento /rinforzo strutturale</i>	1,3	1
Brescia Iseo Edolo	<i>Muro di sostegno Scarpata a Ceto-Malonno</i>	<i>Rinforzo strutturale</i>	0,6	1
Saronno - Malnate	<i>Viadotto sul fiume Olona</i>	<i>Manutenzione straordinaria</i>	3,7	1
Novara-Busto A.	<i>Adeguamento strutturale manufatti idraulici</i>	<i>Manutenzione straordinaria</i>	1,0	1
Malnate - Varese	<i>Viadotto sul torrente Gaggione</i>	<i>Manutenzione straordinaria</i>	3,0	1

C. Altri interventi

Intervento 1

COMPLETAMENTO RECINZIONI INTERA RETE RAMO MILANO E ISEO

L'intervento prevede il completamento delle recinzioni e parapetti intera rete ramo Milano e Iseo:

- Importo stimato ramo Milano 3 Mln €.
- Importo stimato ramo Iseo 5,5 Mln €.

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

FABBRICATI E BANCHINE

Il monitoraggio condotto sulla condizione dei fabbricati ferroviari del Ramo Milano e Iseo ha individuato le seguenti necessità di manutenzione straordinaria (importi lavori):

1. **Stazione di Domodossola:** rifacimento controsoffitto atrio stazione con adeguamento impianto di illuminazione, **rifacimento pavimentazione atrio e banchine + percorsi/dotazioni per Ipovedenti e rivestimenti pareti** – Importo lavori: € 1.253.723,98.
2. **Prolungamento banchine per capienza servizio nuovi treni:** 10 impianti (Cadorna - Quarto Oggiaro - Venegono Inf. - Casbeno - Gavirate - Rescaldina - Lambrugo - Caslino d'Erba - Canzo/Asso) - importo QE stimato € 642.376,70
3. **Cadorna: rifacimento atrio - banchine + percorsi/dotazioni per Ipovedenti**
Importo stimato: € 1.200.000.
4. **Interventi vari di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa vigente di Prevenzione Incendi dei fabbricati e delle Stazioni della rete ferroviaria**
Importo stimato: € 3.900.000.
5. **interventi manutentivi straordinari su:**
 - a. stazioni storiche (Milano- Iseo) implementazione lavori oltre a quanto già finanziato col progetto ammodernamento stazioni: importo stimato € 5.000.000
 - b. stazioni moderne (Domodossola, Quarto Oggiaro, Bollate nord, Garbagnate Groane, Garbagnate milanese, Cesate, Caronno Pertusella, Saronno sud, Busto Arsizio, Novara, Novate, Rescaldina) implementazione lavori oltre a quanto già finanziato col progetto ammodernamento stazioni: importo stimato € 25.400.000
 - c. altri fabbricati: importo stimato € 5.000.000
6. **interventi banchine:**
 - a. **Ramo Milano:** € 1.200.000
 - b. **Ramo Iseo:** € 4.200.000

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

SCALE MOBILI E ASCENSORI

In relazione alla gestione di ascensori e scale mobili nelle tabelle sotto-riportate sono individuate le esigenze di intervento in base alle caratteristiche principali ed ai dati relativi alla “vita tecnica” degli impianti elevatori di cat. “D” (ascensori e scale mobili) in esercizio pubblico sulla Rete di FERROVIENORD.

Sono stati indicati gli importi previsti per gli adeguamenti necessari in funzione delle verifiche generali e delle verifiche speciali agli impianti elevatori stessi.

Nuovo Importo stimato: 6.700.000 € complessivi (di cui 3.500.000 € per il periodo 2021/2023 - TABELLA 1 e 3.200.000 € per il periodo 2023/2024 - TABELLA 2).

ASCENSORI E SCALE MOBILI - Tabella 1 (periodo 2021-2023)

ID	Stazione Fermata	N° Impianti	Tipologia Impianto	Matricola FN	Fine Vita Tecnica	Criticità	Intervento entro	priorità	Totale per Anno
1	Milano Nord Bovisa	5	Ascensore	Bo-01 Bo-02 Bo-03 Bo-04 Bo-05	2024	Affidabilità	2021/22	3	2.265.000 €
		5	Scale Mobili	Bo-01 Bo-02 Bo-03 Bo-04 Bo-05	2022	Affidabilità	2021/22	1	
2	Busto Arsizio Nord	2	Ascensore	Bu-01 Bu-02	2027 2030	Necessari adeguamenti normativi	2021/22	2	
4	Rescaldina	2	Ascensore	Re-01 Re-02	2027	Necessari adeguamenti normativi	2023	1	1.235.000 €
5	Bollate Centro	2	Ascensore	BLC-01 BLC-02	2032	Affidabilità	2023	2	
6	Milano Quarto Oggiaro	2	Scale Mobili	QO-01 QO-02	2022	Fine vita utile	2023	1	

TOTALE PERIODO 2021/2023
3.500.000 €

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

ASCENSORI E SCALE MOBILI - Tabella 2 (periodo 2023-2024)

ID	Stazione Fermata	N° Impianti	Tipologia Impianto	Matricola FN	Fine Vita Tecnica	Criticità	Rifacimento entro	priorità	Totale per Anno
1	Novate	3	Ascensore	No 01 No 02 No 03	2027	Necessari adeguamenti normativi	2023	1	2.200.000 €
2	Busto Arsizio Nord	2	Scale Mobili	Bu-01 Bu-02	2027 2030	Necessari adeguamenti normativi	2023	1	
4	Saronno	4	Scale Mobili	Sa - 01 Sa - 02 Sa - 03 Sa - 04	2030	Necessari adeguamenti normativi	2023	1	1.000.000 €
5	Cesano Maderno	2	Ascensore	Cm-01 Cm-02	2041	Affidabilità	2024	2	
6	Vanzaghello	2	Ascensore	Vz-01 Vz-02	2040	Affidabilità	2024	2	
6	Ferno-Lonate P.	2	Scale Mobili	Fer-01 Fer-02	2039	Affidabilità	2024	2	

**TOTALE
PERIODO
2023/2024
3.200.000 €**
TECNOLOGIE

In materia di tecnologie si prevede di:

1. Sostituire teleindicatori riassuntivi della rete ramo Milano

Si prevede di sostituire, per obsolescenza, i teleindicatori riassuntivi sia della tipologia a 10 righe sia a 20 righe

Importo previsto: 1.480.554,18 €

2. Rinnovare rete TVCC compreso sistema PIS - piattaforma integrata di sicurezza - e rete teleindicatori e orologi: rinnovo sistema security intera rete. Rinnovo teleindicatori: rinnovo sistema info al pubblico intera rete

L'impianto TVcc esistente sulla rete, passando da tecnologia analogica a digitale e sostituendo più di 2.900 telecamere, potenziando in tal modo la rete di trasmissione dati.

Aggiornamento 22/11/2021 – PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Tale intervento verrà completato dall'implementazione di un sistema di Video Analisi ed all'utilizzo di una piattaforma PIS per la gestione di tutti i sistemi di sicurezza, con un'unica interfaccia. Il PIS è una piattaforma software, che integra applicazioni e sistemi di sicurezza e li gestisce attraverso un'unica interfaccia. Si potranno gestire gli allarmi provenienti da più sistemi, quali le centrali antintrusione, le centrali rilevazioni incendi, i sistemi di video analisi e gli help point collocati presso gli impianti di stazione.

Sono inoltre previsti interventi di sostituzione, per obsolescenza, di tutti i teleindicatori di binario, riassuntivi gradi di stazione dieci/tredici righe e orologi digitali della rete ramo Milano.

Importo stimato: 13.600.000 €

3. Installare sistemi di messa a terra in galleria

L'intervento prevede l'installazione di sistemi STES (Telecomando Sicuro) per la Messa a Terra, nelle gallerie di Castellanza, Busto Arsizio, Ferno e Cadorna-Bovisa (Domodossola), delle Linee di Contatto degli impianti di Trazione Elettrica. Tale sistema permette alle squadre di soccorso esterne (VVF) di provvedere in autonomia alle operazioni di messa a terra delle linee di Trazione elettrica, diminuendo i tempi d'intervento e innalzando il livello di sicurezza delle gallerie e/o delle Stazioni interrate annesse.

Importo stimato: € 6.000.000.

QUADRO ECONOMICO.

Di seguito il quadro economico di riferimento per gli interventi della Parte 3 del CdP.

**Contratto di Programma per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie
sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIE NORD S.p.A.**

**Programma
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

TITOLO DELL'INTERVENTO

**INDICARE: FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - DEFINITIVO - ESECUTIVO - APPALTO
QUADRO ECONOMICO TIPO**

		importi	
		parziali	totali
A	<u>LAVORI - FORNITURE E ONERI DELLA SICUREZZA</u>		
a.1)	<u>LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA</u>		
1	<u>a misura</u>	0,00	0,00
2	<u>a corpo</u>	0,00	0,00
3	<u>in economia</u>	0,00	0,00
4	<u>forniture</u>	0,00	0,00
		<i>Totale importo lavori</i>	0,00
a.2)	<u>COSTI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA:</u>		
1	<u>costi diretti</u>	€ -	0,00
2	<u>costi per apprestamenti di cantiere</u>	€ -	0,00
		<i>Totale costi per la sicurezza</i>	0,00
a.3)	<u>COSTI PROGETTO ESECUTIVO in caso di appalto integrato su definitivo (da sommare all'importo lavori)</u>		
		<i>IMPORTO A BASE D'ASTA</i>	0,00
		<i>TOTALE A</i>	0,00
B	<u>SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
1	<u>lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</u>		0,00
(*) 2	<u>rilievi, accertamenti e indagini;</u>		--
3	<u>allacciamenti ai pubblici servizi (e/o adeguamento pubblici servizi)</u>		0,00
4	<u>imprevisti</u>	0,00%	0,00
5	<u>acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;</u>		0,00
6	<u>accantonamento art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (da 0% a 0,5%)</u>	0,00% su A / a.1) / 2 (a corpo)	0,00
7	<u>spese tecniche e spese generali ex art. 16, comma 3, CdP (*)</u>	6,00%	0,00
(*) 8	<u>spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</u>		--
(*) 9	<u>eventuali spese per commissioni giudicatrici</u>		--
(*) 10	<u>spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</u>		--
(*) 11	<u>spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</u>		--
12	<u>IVA (su spese tecniche e generali)</u>	22,00% su B7 e B14 C)	0,00
13	<u>accantonamenti artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016 (da 0% a 3% e integrati con eventuali ribassi)</u>	0,00% su A	0,00
14	<u>altre somme a disposizione in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento</u>		0,00
a)	<u>compensazioni ambientali di natura monetaria</u>		0,00
b)	<u>contributi monetari verso altri enti</u>		0,00
c)	<u>oneri per le scorte protezione cantieri, modifica impianti esistenti e attivazioni (da parte di Ferrovienord) ex art. 11 comma 5 lettera b ter) del CdP</u>		0,00
d)	<u>altre prescrizioni - adempimenti ANSF</u>		0,00
		<i>TOTALE B</i>	0,00
		<i>TOTALE FINANZIAMENTO</i>	0,00

(*) compresi nella voce 7

(*) calcolate ai sensi dell'art. 11, comma 5, del "CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FERROVIE NORD S.p.A. TRA REGIONE LOMBARDIA E FERROVIE NORD S.p.A. RELATIVO AL PERIODO 28/07/2016 - 31/12/2022", sottoscritto tra FERROVIE NORD e REGIONE LOMBARDIA in data 28 luglio 2016

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PARTE 3 - TABELLA A				
PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE PREVISTO NEL PERIODO 2016-2022				
SOTTOSISTEMI STRUTTURALI ai sensi della Direttiva 2008/57/CE p.to 26 delle premesse	2021	2022	2023	TOTALE
INFRASTRUTTURE				
Interventi infrastrutturali ferroviari di armamento e di sede, sottopassi e manufatti civili in genere, compresi i fabbricati.	8.582.299,55	3.984.738,82	9.992.836,34	22.559.874,71
ENERGIA				
Interventi comprendenti le sottostazioni elettriche (SSE), la trazione elettrica (TE) ed ogni altro manufatto di alimentazione.	2.024.782,01	2.232.047,22	3.748.256,32	8.005.085,55
CONTROLLO COMANDO E SEGNALAMENTO				
Apparati di segnalamento.	2.766.529,57	1.384.401,78	4.256.200,00	8.407.131,35
ALTRI INTERVENTI				
Sostituzione impianti per fine vita utile. Sistemi di trasporto meccanici: ascensori e scale mobili Tecnologie: sistemi informativi al pubblico	1.652.242,58	2.056.017,39	1.164.095,34	4.872.355,31
TOTALE	15.025.853,71	9.657.205,21	19.161.388,00	43.844.446,92

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PARTE 3 - TABELLA A
PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE
PREVISTO NEL PERIODO 2016-2022

RISORSE DA CONTENZIOSO CONFEMI				
SOTTOSISTEMI STRUTTURALI ai sensi della Direttiva 2008/57/CE p.to 26 delle premesse	2021	2022	2023	TOTALE
INFRASTRUTTURE				
Interventi infrastrutturali ferroviari di armamento e di sede, sottopassi e manufatti civili in genere, compresi i fabbricati.	14.670.000,00	20.295.559,00	5.034.441,00	<u>40.000.000,00</u>

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PARTE 3 - TABELLA C		
NUOVI INTERVENTI SENZA COPERTURA FINANZIARIA		
SOTTOSISTEMI STRUTTURALI ai sensi della Direttiva 2008/57/CE p.to 26 delle premesse		
INTERVENTO	PROGETTAZIONE DISPONIBILE	STIMA COSTI
INFRASTRUTTURE Interventi infrastrutturali ferroviari di armamento e di sede, sottopassi e manufatti civili in genere, compresi i fabbricati.		
Completamento programmi di rinnovo armamento RETE MILANO	---	82.800.000,00
Intervento di adeguamento fabbricati e banchine	---	12.300.000,00
Opere d'arte	---	8.200.000,00
Sostituzione scambi e deviatoi	---	29.600.000,00
Completamento programmi di rinnovo armamento RETE ISEO	---	46.700.000,00
Completamento programma delimitazione sede ferroviaria - Milano	---	2.500.000,00
Dispositivi controllo quote di tallone deviatoi	---	4.400.000,00
ENERGIA Interventi comprendenti le sottostazioni elettriche (SSE), la trazione elettrica (TE) ed ogni altro manufatto di alimentazione.		
Rinnovo trazione elettrica	---	59.400.000,00
Completamento ammodernamento Tecnologico Sotto Stazioni Elettriche	---	12.300.000,00
Trasformatori per riscaldamento elettrico Deviatoi	---	1.600.000,00
Alimentazioni preferenziali in Media Tensione per SSE - Aumento di potenza	---	5.000.000,00
CONTROLLO COMANDO E SEGNALAMENTO Apparati di segnalamento.		
ALTRI INTERVENTI Sostituzione impianti per fine vita utile. Sistemi di trasporto meccanici: ascensori e scale mobili Tecnologie: sistemi informativi al pubblico		
Programma sostituzione impianti scale mobili e ascensori	---	6.700.000,00
TOTALE		271.500.000,00

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A1
INTERVENTI CON PROGETTO ESECUTIVO IN REDAZIONE, PROCEDURE GARA D'APPALTO IN CORSO, IN CORSO DI REALIZZAZIONE, IN FASE DI COLLAUDO, IN FASE DI RENDICONTAZIONE FINALE PER SALDO.

CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	COLLEGAMENTO TERMINAL 1 - TERMINAL 2 - MALPENSA COMPRESI PRESCRIZIONI COMMISSENE SICUREZZA GALLERIE	115.022.141,98	E11C10000070009
	<i>Garbagnate: Nodo. Potenziamento impianto con realizzazione binaria per attestamento linee S13.</i>	4.997.615,29	E81E16000050002
	<i>Tratta Affori - Cusano Milanino: Realizzazione 3^o BINARIO tratta Affori-Cusano M. compresa di rinnovo armamento.</i>	27.083.784,65	E24H11000030002
	<i>Tratta Bovisa - Seveso- Mariano C.: Rinnovo armamento</i>	16.165.253,16	E17B16000050002
	<i>LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento e ammodernamento tecnologico dell'impianto ferroviario di Seveso: - modifica piano del ferro (soluzione doppia radice o bivio) - rifacimento apparato centrale - modifica segnalamento (in particolare segnale di Cesano Maderno)</i>	18.895.836,98	E31E16000470002
	<i>LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento ferroviario tratta Seveso-Cannago. Raddoppio ferroviario</i>	5.232.655,65	E31E16000470002
	<i>LINEA BOVISA-SEVESO-ASSO Potenziamento ferroviario tratta Seveso-Meda. Raddoppio ferroviario</i>	20.208.165,49	E51E16000280001
	<i>LINEA SARONNO - SERENO - Raddoppio ferroviario nella tratta Seveso-Baruccana - Seregno.</i>	6.270.000,00	E31E16000480001
	<i>MEDA: Completamento interventi di accessibilità alla stazione con prolungamento del sottopasso di stazione e realizzazione ascensori (Fase 3)</i>	3.000.000,00	E27I11000460008
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITÀ STAZIONI	<i>Riqualificazione stazioni: sale d'attesa, atrii, accessibilità dei passeggeri</i>	4.000.000,00	E81D19000010002
	<i>SEVESO: Eliminazione PL di via Como con realizzazione di opera compensativa prevista da Pedemontana - itinerario EST/OVEST</i>	16.000.000,00	E31E16000320006
	<i>ROVELLASCA LOMAZZO ROVELLO PORRO: Eliminazione di 3 PL. (Manera)</i>	5.000.000,00	E61E16000060002
	<i>CESANO MADERNO: Eliminazione di 1 PL. (via Vicenza)</i>	1.599.095,07	E91E16000090002
	<i>SEVESO Eliminazione PL di Stazione via Manzoni e via Montello</i>	13.030.612,57	E31I19000030003
ELIMINAZIONE PL	<i>LOCATE VARESINO: Eliminazione di 2 PL.</i>	7.817.460,38	E31G17000010002

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A1			
INTERVENTI CON PROGETTO ESECUTIVO IN REDAZIONE, PROCEDURE GARA D'APPALTO IN CORSO, IN CORSO DI REALIZZAZIONE, IN FASE DI COLLAUDO, IN FASE DI RENDICONTAZIONE FINALE PER SALDO.			
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	<i>Bigliettazione Magnetico Elettronica</i>	6.400.000,00	<i>E81E20000180002</i>
	<i>(*) Blocco Automatico reversibile (Tratte Saronno – Como e Saronno – Varese) Lotto 1</i>	8.194.564,23	<i>E81C09000110001</i>
	<i>BRESCIA-ISEO-EDOLO: Adeguamento gallerie tratta Pisogne-Marone</i>	2.339.429,62	<i>E97B15000360002</i>
TOTALE INVESTIMENTI		<u>281.256.615,07</u>	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA A2			
INTERVENTI CONCLUSI IN FASE DI RENDICONTAZIONE FINALE PER SALDO.			
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	<i>Nuova Stazione Unificata Cormano - Cusano</i>	34.747.801,15	E71J03000020002
	<i>Adeguamento stazione di Paderno D.no</i>	6.872.185,23	E17G04000010001
	<i>Interventi di potenziamento infrastrutturale della Rete ferroviaria Ramo Milano SSE ERBA</i>	2.553.792,83	E27B16000840002
ELIMINAZIONE PL	<i>Gerenzano: realizzazione sottopasso. Chiusura 2 PL</i>	5.621.326,25	E81E11000050002
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI	<i>Stazione di Como Grandate</i>	1.912.230,16	E61J03000000006
	<i>Castano Primo area di interscambio</i>	1.302.587,31	E11C09000060006
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	<i>SCMT: attrezzaggio tecnologico per la sicurezza. Ramo MILANO</i>	39.300.000,00	E41C07000000002
	<i>SSC: attrezzaggio tecnologico per la sicurezza. Ramo ISEO</i>	6.000.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI		<u>98.309.922,93</u>	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B1				
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO	Potenziamento e accessibilità linea BIE	2.500.000,00	E37B17000500002
	RAMO BRESCIA Interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della Rete ferroviaria	Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline (Castegnato) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	E31B21005960002
	RAMO MILANO Interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria	Raddoppi selettivi, ingressi contemporanei, potenziamento impianti ferroviari in genere, potenziamento attrezzaggio tecnologico, interconnessioni ferroviarie, forniture macchinari funzionali a lavori ferroviari o tecnologici.	41.636.441,73	E81C18000010002 (Stazione Galliate) E11D18000030002 (Stazione Como Borghi) E67J18000240002 (Novate M.se - Depuratore) E94F18000000002 (Tratta Inverigo - Arosio) E80C18000010002 (Carrello diagnostico) E11D18000020002 (Interconnessione Novara) E37B17000500002 (Addestramento impianti)
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	Nodo di Bovisa	Potenziamento infrastrutturale e tecnologico del nodo. FASE 1 FASE2 (da finanziare).	90.000.000,00	E44F18000030002
	TOTALE INTERVENTI AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE		209.636.441,73	

PARTE 2 - TABELLA B1				
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI	AREE DI INTERSCAMBIO	Realizzazione nuove aree di interscambio	4.000.000,00	E81J20000180002
	TOTALE AMMODERNAMENTO e ACCESSIBILITA' STAZIONI		4.000.000,00	
ELIMINAZIONE PL	MEDA	Eliminazione PL di via Seveso/via Cadorna	11.000.000,00	E21I19000030006
	LOMAZZO CADORAGO	Eliminazione di 2 PL	10.502.031,07	E31E15000860002
	VENEGONO SUPERIORE	Eliminazione di 1 PL.	1.200.000,00	E71D18000080002
	LAVENO	Eliminazione 1 PL.	640.000,00	E21J20000110002
	ERBA	Eliminazione 2 PL.	13.200.000,00	E31I20000050002
	TOTALE INTERVENTI ELIMINAZIONE PL		36.542.031,07	
ALTRI INTERVENTI CONNESSI	OPERE COMPLEMENTARI AL COLLEGAMENTO SARONNO - MALPENSA	realizzazione collegamento SP40-SP14	7.573.179,85	E21B03000190000
	FORNITURA MACCHIAIO	MEZZO BIMODALE DI SOCCORSO E ANTINCENDIO SULLE LINEE MERCI FERROVIARIE	1.000.000,00	E80I20000000002
	TOTALE ALTRI INTERVENTI CONNESSI		8.573.179,85	
	TOTALE INVESTIMENTI		258.751.652,65	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B2		
PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA		
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
DSI - intervento di adeguamento fabbricati e banchine : Manutenzione straordinaria fabbricati, segnaletica, arredi di stazione	11.500.000,00	E87G20000080002 (7,5M€ - LOTTO 2: SARONNO (e) - NOVARA NORD (i) - FERNO-LONATE POZZOLO (i); SARONNO (e) - VARESE FN (i); SARONNO (e) - COMO LAGO (i); VARESE FN (e) - LAVENO MOMBELLO LAGO (i); <u>LOTTO 3: RETE ISEO (completa); SARONNO (e) - SEVESO BARUCCANA (i)</u>
Interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della Rete ferroviaria Ramo Milano	23.661.338,47	E11D18000030002 <i>(Como Borghi)</i> E94F18000000002 <i>(Inverigo - Arosio)</i>
SEVESO: Eliminazione PL di Stazione via Manzoni e via Montello	13.030.612,57	E31I19000030003
MEDA: Eliminazione PL di via Seveso/via Cadorna (PL MEDASPAM)	11.000.000,00	E21I19000030006
Implementazione applicazioni 5G e manutenzione predittiva Adeguamento della rete e trasmissione dati (cyber-security) - Direttiva Nis: Sistema di diagnostica fissa e trasmissione dati in 5G + interventi di cybersecurity	9.500.000,00	E81J20000170002
Collegamento MXPT2- Linea RFI del Sempione	211.340.000,00	E51I20000010009
Adeguamenti Gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici	2.000.000,00	E71J20000210002
Risoluzione PL Locate Varesino Fase 2	2.000.000,00	E31J20000120002
Eliminazione 2 PL nei comuni di Lomazzo e Cadorago	10.502.031,07	E31E15000860002
Eliminazione 2 PL Erba e sistemazione area di manutenzione	10.000.000,00	E11J20000190002

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA B2 PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA		
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
Eliminazione PL di Stazione di Mariano Comense	13.800.000,00	E11J20000190002
Eliminazione 2 PL: 1 in Inverigo e 1 in Arosio + sottopasso di stazione di Arosio	17.000.000,00	E11J20000190002
Polo tecnologico unità manutentive di Saronno e ampliamento area di deposito Saronno Ovest	35.500.000,00	E11J20000190002
Completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M SARONNO-COMO	17.306.200,00	E11J20000190002
Completamento sostituzione apparati ACEI e centralizzazione con installazioni di ACC-M - RETE MILANO e <u>interventi sulla rete</u> per stabilizzazione orario	179.500.000,00	E81B20001400003
Adeguamento Stazione di Cittiglio (Va)	1.400.000,00	E21J20000120002
Opere d'arte Interventi per lo sviluppo del traffico merci (adeguamento e rifacimento ponti) e manutenzione straordinaria - Saronno Seregno	1.800.000,00	E87G20000090002
Raddoppio Tratta Novara - Turbigo: Solo parte di Ponti Novara-Turbigo	15.600.000,00	E41J20000140002
Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline (Castagnato) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	E31B21005960002
	<u>661.940.182,11</u>	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA D				
FSC 2014-2020: PIANO OPERATIVO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020				
PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA - ASSE TEMATICO F – LINEA AZIONE “SICUREZZA FERROVIARIA”				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE ATTUAZIONE DEL PIANO FSC NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SIGLATA TRA MIT, RL E FN IL 10 OTTOBRE 2017.				
ATTREZZAGGIO TECNOLOGICO PER LA SICUREZZA	Attrizzaggio SCMT RETE	Tratta Como Camerlata Como Lago	766.435,17	E11C18000080003
	Sistemi rilevamento temperature boccole e rilevamento freni rotabili	Impianti di Novate Milanese e di Bovisio Masciago (Lotto 1)	1.222.873,45	
		Impianto di Castano Primo (Lotto 2)	841.010,17	
	Sostituzione apparato di sicurezza esistente dell'impianto di Seveso con sistema ACC-M	Impianto di Seveso	5.168.388,33	
TOTALE INVESTIMENTI			7.998.707,12	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA E		
PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA		
RISORSE FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016.		
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVE LINEE E NODI FERROVIARI		
Collegamento MXPT2- Linea RFI del Sempione	211.340.000,00	E51I20000010009
TOTALE INVESTIMENTI		211.340.000,00

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA F			
PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA			
RISORSE FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016.			
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE			
Linea Saronno-Novara: ponte ferroviario	Consolidamento ponte ferroviario sul fiume Ticino	5.000.000,00	E37J18000070002
Linea Saronno - Varese - tratta Saronno - Malnate	Rinnovo armamento	17.835.000,00	E97J17000080002
Linea Saronno - Como	Rinnovo armamento parte alta linea ferroviaria	23.100.000,00	E87J18000170002
		45.935.000,00	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA G PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO				
MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Installazione TVCC nei PL di tutta la linea	4.630.000,00	E91D180000900 01
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Sostituzione sistema di sicurezza attuale con ACC_M comprensivo del sistema di alimentazione SIAP	12.936.113,60	
TOTALE INVESTIMENTI			17.566.113,60	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA H PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA <small>Sottoscritto il 25 novembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia.</small>				
INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA				
INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO FERROVIARIO	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Adeguamento impianti con realizzazione kit incroci, sottopasso di stazione, sistemazione banchine e pensiline (Castagnato) e potenziamento infrastrutturale connesso all'attivazione dei treni ad idrogeno.	75.500.000,00	E31B21005960002
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Località Violino: realizzazione nuova fermata.	3.185.000,00	E81D18000190002
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Passirano: realizzazione area di interscambio e adeguamento viabilistico.	2.000.000,00	E71I19000020002
TOTALE INVESTIMENTI			80.685.000,00	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA L				
FONDO ex LEGE 145 del 30/12/2018 - COMMA 95 - DM n. 182 DEL 29/04/2020				
PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO				
MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Completamento installazione del sistema ACC-M sulla rete FERROVIENORD - Ramo Iseo + RTB	32.000.000,00	E11B21000940001
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Adeguamenti gallerie e protezione sede dai disastri idrogeologici	3.000.000,00	E71B21000760001
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Installazione sistemi di protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI-PL)	30.000.000,00	E71B21000780001
	LINEA BRESCIA -ISEO-EDOLO	Programma eliminazione passaggi a livello	30.000.000,00	E41B21001280001
TOTALE INVESTIMENTI				95.000.000,00

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

**FONDO COMPLEMENTARE al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 59 del 06/05/2021
convertito dalla Legge n. 101 del 01/07/2021**

MESSA IN SICUREZZA DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI

CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano e interventi sulla rete per stabilizzazione orario		179.500.000,00	E81B20001400003
TOTALE INVESTIMENTI			179.500.000,00	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA N FONDO ex LEGE 145 del 30/12/2018 - COMMA 95 - DM n. 182 DEL 29/04/2020 PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO				
POTENZIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE REGIONALI				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE	Interventi sulla rete per stabilizzazione orario	Raddoppi selettivi Varese - Laveno + eliminazione PL interferenti	50.000.000,00	E51B21002250001
TOTALE INVESTIMENTI			50.000.000,00	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 2 CdP INVESTIMENTI

PARTE 2 - TABELLA P FONDO ex LEGE n. 297 del 08/06/1978 art. 10 “Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie Nord Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea”				
INTERVENTI URGENTI				
CATEGORIA INTERVENTI	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
NUOVA PROGRAMMAZIONE				
INTERVENTI URGENTI	LINEA SEREGNO - NOVARA	Realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco e relativa deviazione di binario	2.623.222,05	E11J04000000001
	LINEA SARONNO - VARESE	Rifacimento del cavalcavia di via Giordani in Comune di Varese	920.074,18	E37D17000000006
	LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO	Opere di adeguamento a standard della stazione di Borgo San Giovanni - Messa in sicurezza reti gas e acquedotto di stazione	88.368,52	E37B1700050002
	LINEA SARONNO - VARESE	Sottopasso ciclopedinale di via Treves a Tradate	563.608,74	E77B1600110002
TOTALE INVESTIMENTI			4.195.273,49	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PROGRAMMA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PREVISTI NEL PERIODO 2016-2022

ELENCO INTERVENTI	CUP
ARMAMENTO	
Deviatoi Bovisa - Saronno	E27B1600069002
Rinnovo armamento Saronno - Malnate	E97I17000080002
Rinnovo armamento Saronno - Como	E87J18000170002
Rinnovo armamento Bovisa Saronno - Linea Locale	E27J18000130002
SSE DI CONVERSIONE	
SSE Cusano	E27B16000840002
SSE Seveso	
SSE Saronno	
SSE Tradate	
SSE Erba	
MS08_APPARATI DI SEGNALAMENTO	
Banalizz. Saronno-Como	E87F19000010002
ACC-M Vanzaghello - Novara	
MS06_SEDE E MANUFATI DI LINEA	
Viadotto Pozzolo - GAVIRATE	E57B1600068002
Fontanile - TRADATE	E67B1600076002
sottopasso veicolare Corso Matteotti e Via IV novembre e Sottopasso ciclopedinale di via Treves - TRADATE	E77B1600110002
Sottopasso Via Piave - TRADATE	
Sottopasso ciclopedinale - CESATE	
Ponte su fiume Oglio - SONICO	
Ponte su fiume Oglio - CAPO DI PONTE	
Interventi sede (Saronno Seregno, Varese, Casbano, etc.)	E77G20000110002
STP via bianchi - Tradate	
STP via leonardo da vinci - Tradate	
BIE sovrappasso SP 11 Provaglio	
BIE muro scarpata Ceto - Malonno	
Viadotto fiume Olona Malnate	E81D18000160002
FABBRICATI	
MS07_Manutenzione Straordinaria FV (tetti e facciate)	
MS05_Banchine (Asso, Barasso, Laveno, Cittiglio, Novate, Quarto Oggiaro e Galliate)	E17B16001230002
MS09_SCALE MOBILI E ASCENSORI	
MS09_Sostituzione impianti per fine vita utile	E81D18000160002
MS10_TECNOLOGIE	
MS10_Sistemi informativi al pubblico	
MS10_Supervisione traffico e stazioni	

Aggiornamento 22/11/2021 - PARTE 3 CdP MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PARTE 3 - TABELLA B		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
PROGRAMMA DEGLI INTEVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA		
INTERVENTO	INVESTIMENTO	CUP
MS48 - SSE - TE sistema messa a terra: Installazione sistemi di messa a terra in galleria (4 gallerie)	4.100.000,00	E27G20000040002
MS40 - Adeguamento apparati Anti-incendio	3.900.000,00	E87G20000100002
MS41 - Installazione grembiali per PL intera rete	1.200.000,00	E87G20000110002
MS47 - Bonifica massicciate con presenza di pietrisco amiantifero	18.000.000,00	E17G20000060002
MS18 - MS33 - MS34 - Completamento ammodernamento Tecnologico Sotto Stazioni Elettriche (SSE): Ammodernamento SSE Saronno, Gemonio	14.820.000,00	E77G20000090002
MS35 - MS36 - MS37 - Rinnovo rete TVCC compreso sistema PIS e rete teleindicatori e orologi: rinnovo sistema security intera rete. Rinnovo teleindicatori: rinnovo sistema info al pubblico intera rete	13.600.000,00	E87G20000120002
MS38 - Completamento programmi di rinnovo armamento intera RETE ISEO: Sostituzione blocco	13.500.000,00	E67G20000050002
MS39 - Completamento programmi di rinnovo armamento intera RETE MILANO: Manutenzione sistematica	15.000.000,00	E87G20000130002
MS09 - Programma sostituzione impianti (SCALE MOBILI E ASCENSORI)	1.500.000,00	E81D18000160002
MS42 - Rifacimento T.E.	13.210.000,00	E87G20000140002
MS43 - Completamento programma delimitazione sede ferroviaria - Milano	5.500.000,00	E87G20000150002
MS44 - Completamento programma delimitazione sede ferroviaria - Iseo	3.000.000,00	E77G20000100002
MS45 - Completamento rinnovo armamento e TE impianto di manutenzione rotabili di Novate Milanese (MI)	5.300.000,00	E67G20000060002
MS46 - Adeguamento deposito per manutenzione materiale rotabili ISEO: Rifacimento solo armamento	5.000.000,00	E17G20000070002

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2284

Ordine del giorno concernente gli interventi di manutenzione straordinaria nel comune di Pieve del Cairo e nel comune di Copiano in provincia di Pavia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	52
Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7122 concernente gli interventi di manutenzione straordinaria nel Comune di Pieve del Cairo e nel Comune di Copiano in provincia di Pavia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

l'intervento di manutenzione straordinaria della piastra gioco basket presso parco giochi comunale Pieve del Cairo (PV) e l'intervento di sostituzione di recinzione ammalorata fra campo sportivo comunale e pista ciclabile del Comune di Copiano (PV);

considerato che

gli interventi da realizzare sono finalizzati al ripristino funzionale e sono strategici per la comunità;

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Pieve del Cairo (PV) per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della piastra gioco basket per euro 45.430,00 e il Comune di Copiano (PV) per l'intervento di sostituzione di recinzione ammalorata fra campo sportivo comunale e pista ciclabile per un totale di euro 28.060,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento del Comune di Pieve del Cairo per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della piastra gioco basket per un totale di 45.430,00 euro e il Comune di Copiano per l'intervento di sostituzione di recinzione ammalorata fra campo sportivo comunale e pista ciclabile per un totale di 28.060,00 euro da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2285

Ordine del giorno concernente gli interventi per la ripresa economica nei comuni di Sannazzaro de Burgondi e di Voghera in provincia di Pavia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7123 concernente gli interventi per la ripresa economica nei comuni di Sannazzaro de Burgondi e di Voghera in provincia di Pavia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

l'intervento di realizzazione di nuova opera pubblica nel Comune di Sannazzaro de Burgondi (PV), nel dettaglio trattasi di area cani e l'intervento di manutenzione straordinaria del canile del Comune di Voghera (PV);

considerato che

gli interventi da realizzare sono di importanza strategica perché vanno incontro alle esigenze della cittadinanza;

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Sannazzaro de Burgondi (PV) per la realizzazione di nuova opera pubblica per euro 59.240,00 e il Comune di Voghera (PV) per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del canile per euro 125.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 all'articolo 1, il finanziamento del Comune di Sannazzaro de Burgondi per la realizzazione di nuova opera comunale per un totale di euro 59.240,00 e il finanziamento del Comune di Voghera

per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del canile per un totale di euro 125.000,00, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2286

Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli in comune di Lomello (PV)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7124 concernente le opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli in Comune di Lomello (PV), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risor-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

se RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto

l'intervento di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli per le parti dell'edificio interessate da crepe, fessurazioni e complessi distacchi di intonaco affrescato riguardante le volte della Torre Portaia e del porticato, accesso principale al pubblico per un totale di 68.200,00 euro;

considerato che

questo intervento è strategico per il comune di Lomello (PV);

verificato che

tal intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Lomello per l'intervento di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli per le parti dell'edificio interessate da crepe, fessurazioni e complessi distacchi di intonaco affrescato riguardante le volte della Torre Portaia e del porticato, accesso principale al pubblico per un totale di 68.200,00 euro;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento del Comune di Lomello per l'intervento manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e consolidamento di Castello Crivelli per le parti dell'edificio interessate da crepe, fessurazioni e complessi distacchi di intonaco affrescato riguardante le volte della Torre Portaia e del porticato, accesso principale al pubblico per un totale di 68.200,00 euro da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2287

Ordine del giorno concernente l'utilizzo del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, commi 10 e 11, della l.r. 9/2020

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	53
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7126 concernente l'utilizzo del Fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, commi 10 e 11, della l.r. 9/2020, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Antegnate la realizzazione della pista ciclopedinale Antegnate - Barbata lungo SP11 per l'importo di euro 280.000,77;
- nel Comune di Costa Serina la realizzazione di lavori di regimentazione idraulica per la mitigazione del dissesto idrogeologico in frazione Ascensione per l'importo di euro 265.000,00;
- nel Comune di Brembate di Sopra la realizzazione del parcheggio comunale in piazza Papa Giovanni Paolo II per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Gandosso la realizzazione di invaso di laminazione in via Celtica per l'importo di euro 100.000,00;

- nel Comune di Carobbio degli Angeli la realizzazione della pista ciclabili per l'importo di euro 100.000,00;
- nel Comune di Cenate Sotto la realizzazione di manutenzione straordinaria stradale in via Bernardo per l'importo di euro 360.000,00;
- nel Comune di Chiuduno la manutenzione straordinaria stradale e la realizzazione di una ciclabile in via Finazzi per l'importo di euro 220.000,00;
- nel Comune di Gorlago la manutenzione straordinaria in via Facchinetti per l'importo di euro 335.299,88;
- nel Comune di Isso la realizzazione della pista ciclabile per Covo per l'importo di euro 316.400,00;
- nel Comune di Pedrengo la realizzazione della rotatoria incrocio SP67-SP69 Viale Kennedy per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Pognano la realizzazione della pista ciclabile verso il Comune di Spirano per l'importo di euro 330.000,00;
- nel Comune di Spinone al Lago la manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri per l'importo di euro 47.800,00;
- nel Comune di San Paolo d'Argon la manutenzione straordinaria della viabilità in via Cavallina e via del Caravaggio per l'importo di euro 210.000,00;
- nel Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII la manutenzione straordinaria della via Bedeschi per l'importo di euro 160.000,00;
- nel Comune di Telgate per la manutenzione straordinaria dei parchi in via Cavour e in via Verdi per l'importo di euro 225.000,00;
- nel Comune di Ubiale Clanezzo per la manutenzione straordinaria della passerella ciclabile per l'importo di euro 60.000,00;
- nel Comune di Valleva la manutenzione straordinaria della viabilità carraia e pedonale nel centro abitato per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di San Pellegrino Terme la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale ex Stazione Ferroviaria per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Villa d'Almé la realizzazione di un ponte sospeso pedonale per l'importo di euro 185.500,00;
- nel Comune di Serina la manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura dei padiglioni Centrale - Nord/Est e Nord del Monastero di SS. Trinità sito in via Palma il Vecchio per l'importo di euro 100.000,00;
- nel Comune di Sorisole la realizzazione di un nuovo percorso ciclistico pedonale tratto 1: via Santo Carminati - via dei Roccoli per l'importo di euro 335.000,00;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Antegnate la realizzazione della pista ciclopedinale Antegnate - Barbata lungo SP11 per l'importo di euro 280.000,77;
- nel Comune di Costa Serina la realizzazione di lavori di regimentazione idraulica per la mitigazione del dissesto idrogeologico in frazione Ascensione per l'importo di euro 265.000,00;
- nel Comune di Brembate di Sopra la realizzazione del parcheggio comunale in piazza Papa Giovanni Paolo II per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Gandozzo la realizzazione di invaso di laminazione in via Celtica per l'importo di euro 100.000,00;
- nel Comune di Carobbio degli Angeli la realizzazione della pista ciclabili per l'importo di euro 100.000,00;

- nel Comune di Cenate Sotto la realizzazione di manutenzione straordinaria stradale in via Bernardo per l'importo di euro 360.000,00;
- nel Comune di Chiuduno la manutenzione straordinaria stradale e la realizzazione di una ciclabile in via Finazzi per l'importo di euro 220.000,00;
- nel Comune di Gorlago la manutenzione straordinaria in via Facchinetti per l'importo di euro 335.299,88;
- nel Comune di Isso la realizzazione della pista ciclabile per Covo per l'importo di euro 316.400,00;
- nel Comune di Pedrengo la realizzazione della rotatoria incrocio SP67-SP69 Viale Kennedy per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Pognano la realizzazione della pista ciclabile verso il Comune di Spirano per l'importo di euro 330.000,00;
- nel Comune di Spinone al Lago la manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri per l'importo di euro 47.800,00;
- nel Comune di San Paolo d'Argon la manutenzione straordinaria della viabilità in via Cavallina e via del Caravaggio per l'importo di euro 210.000,00;
- nel Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII la manutenzione straordinaria della via Bedeschi per l'importo di euro 160.000,00;
- nel Comune di Telgate per la manutenzione straordinaria dei parchi in via Cavour e in via Verdi per l'importo di euro 225.000,00;
- nel Comune di Ubiale Clanezzo per la manutenzione straordinaria della passerella ciclabile per l'importo di euro 60.000,00;
- nel Comune di Valleva la manutenzione straordinaria della viabilità carraia e pedonale nel centro abitato per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di San Pellegrino Terme la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale ex Stazione Ferroviaria per l'importo di euro 250.000,00;
- nel Comune di Villa d'Almé la realizzazione di un ponte sospeso pedonale per l'importo di euro 185.500,00;
- nel Comune di Serina la manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura dei padiglioni Centrale - Nord/Est e Nord del Monastero di SS. Trinità sito in via Palma il Vecchio per l'importo di euro 100.000,00;
- nel Comune di Sorisole la realizzazione di un nuovo percorso ciclistico pedonale tratto 1: via Santo Carminati - via dei Roccoli per l'importo di euro 335.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:
 1. nel Comune di Antegnate la realizzazione della pista ciclopedinale Antegnate - Barbata lungo SP11 per l'importo di euro 280.000,77 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 2. nel Comune di Costa Serina la realizzazione di lavori di regimentazione idraulica per la mitigazione del dissesto idrogeologico in frazione Ascensione per l'importo di euro 265.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 3. nel Comune di Brembate di Sopra la realizzazione del parcheggio comunale in piazza Papa Giovanni Paolo II per l'importo di euro 250.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 4. nel Comune di Gandozzo la realizzazione di invaso di laminazione in via Celtica per l'importo di euro 100.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 5. nel Comune di Carobbio degli Angeli la realizzazione della pista ciclabili per l'importo di euro 100.000,00 da

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

- appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
6. nel Comune di Cenate Sotto la realizzazione di manutenzione straordinaria stradale in via Bernardo per l'importo di euro 360.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 7. nel Comune di Chiuduno la manutenzione straordinaria stradale e la realizzazione di una ciclabile in via Finazzi per l'importo di euro 220.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 8. nel Comune di Gorlago la manutenzione straordinaria in via Faccinetti per l'importo di euro 335.299,88 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 9. nel Comune di Isso la realizzazione della pista ciclabile per Covo per l'importo di euro 316.400,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 10. nel Comune di Pedrengo la realizzazione della rotatoria incrocio SP67-SP69 Viale Kennedy per l'importo di euro 250.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 11. nel Comune di Pognano la realizzazione della pista ciclabile verso il Comune di Spirano per l'importo di euro 330.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 12. nel Comune di Spinone al Lago la manutenzione straordinaria per la tutela e il risanamento delle acque lacustri per l'importo di euro 47.800,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 13. nel Comune di San Paolo d'Argon la manutenzione straordinaria della viabilità in via Cavallina e via del Caravaggio per l'importo di euro 210.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 14. nel Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII la manutenzione straordinaria della via Bedeschi per l'importo di euro 160.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 15. nel Comune di Telgate per la manutenzione straordinaria dei parchi in via Cavour e in via Verdi per l'importo di euro 225.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 16. nel Comune di Ubiale Clanezzo per la manutenzione straordinaria della passerella ciclabile per l'importo di euro 60.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 17. nel Comune di Valleve la manutenzione straordinaria della viabilità carraia e pedonale nel centro abitato per l'importo di euro 150.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 18. nel Comune di San Pellegrino Terme la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale ex Stazione Ferroviaria per l'importo di euro 250.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
19. nel Comune di Villa d'Almè la realizzazione di un ponte sospeso pedonale per l'importo di euro 185.500,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
20. nel Comune di Serina la manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura dei padiglioni Centrale - Nord/Est e Nord del Monastero di SS. Trinità sito in via Palma il Vecchio per l'importo di euro 100.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
21. nel Comune di Sorisole la realizzazione di un nuovo percorso ciclistico pedonale tratto 1: via Santo Carmignani - via dei Roccoli per l'importo di euro 335.000,00 da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2288

Ordine del giorno concernente la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale in concessione alla Protezione civile sito nel comune di Lumezzane (BS)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7127 concernente la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale in concessione alla Protezione civile sito nel Comune di Lumezzane (BS), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento

degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto

l'intervento nel comune di Lumezzane di euro 292.087,30 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in concessione alla Protezione civile;

considerato che

questo intervento è strategico

verificato che

che tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare nel comune di Lumezzane di euro 292.087,30 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in concessione alla protezione civile;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento nel comune di Lumezzane di euro 292.087,30 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in concessione alla Protezione civile da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Vioi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2289

Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in comuni della provincia di Brescia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 56
Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 55
Voti favorevoli	n. 55
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7128 concernente gli interventi per opere in comuni della provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Quinzano d'Oglio di euro 330.200,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria del PLIS «Savarno Quinzano d'Oglio» - Progetto DNA;

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

- nel Comune di Capriolo di euro 300.000,00 per l'intervento di restauro della Torre Campanaria;
- nel Comune di Padenghe sul Garda di euro 200.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria piste ciclopoidonali;

considerato che

questi interventi sono strategici;

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Quinzano d'Oglio di euro 330.200,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria del PLIS «Savaron Quinzano d'Oglio» - Progetto DNA;
- nel Comune di Capriolo di euro 300.000,00 per l'intervento di restauro della Torre Campanaria;
- nel Comune di Padenghe sul Garda di euro 200.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria piste ciclopoidonali;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:

1. nel Comune di Quinzano d'Oglio di euro 330.200,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria del PLIS «Savaron Quinzano d'Oglio» - Progetto DNA da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022

2. nel Comune di Capriolo di euro 300.000,00 per l'intervento di restauro della Torre Campanaria da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

3. nel Comune di Padenghe sul Garda di euro 200.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria piste ciclopoidonali da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2290
Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in alcuni comuni della provincia di Brescia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 56
Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 55

Voti favorevoli	n. 55
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7129 concernente gli interventi per opere in alcuni comuni della provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- l'intervento nel Comune di Artogne di euro 150.000,00 per la manutenzione straordinaria delle vie Carducci e via Valeriana;
- nel Comune di Esine di euro 95.000,00 per la realizzazione di una nuova struttura a cucina ad uso associazioni;
- nel Comune di Esine di euro 70.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità località Pianazzo Vacare;
- nel Comune di Piancogno di euro 180.000,00 per manutenzione straordinaria in via Nazionale;
- nel Comune di Lazio di euro 75.000,00 per manutenzione straordinaria in Piazza di Laveno;
- nel Comune di Breno di euro 160.000,00 per manutenzione straordinaria dell'immobile comunale Palazzo Uffici da adibirsi a scuola per medici di base;
- nel Comune di Niardo di euro 150.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro del comune ;

- nel Comune di Ono San Pietro di euro 120.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro storico;
considerato che
questi interventi sono strategici;
verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;
preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- l'intervento nel Comune di Artogne di euro 150.000,00 per la manutenzione straordinaria delle vie Carducci e via Valeriana;
- nel Comune di Esine di euro 95.000,00 per la realizzazione di una nuova struttura a cucina ad uso associazioni;
- nel Comune di Esine di euro 70.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità località Pianazzo Vacaret;
- nel Comune di Piancogno di euro 180.000,00 per manutenzione straordinaria in via Nazionale;
- nel Comune di Lozio di euro 75.000,00 per manutenzione straordinaria in Piazza di Laveno;
- nel Comune di Breno di euro 160.000,00 per manutenzione straordinaria dell'immobile comunale Palazzo Uffici da adibirsi a scuola per medici di base;
- nel Comune di Niardo di euro 150.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro del comune;
- nel Comune di Ono San Pietro di euro 120.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro storico;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di:

1. l'intervento nel Comune di Artogne di euro 150.000,00 per la manutenzione straordinaria delle vie Carducci e via Valeriana da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
2. nel Comune di Esine di euro 95.000,00 per la realizzazione di una nuova struttura a cucina ad uso associazioni da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
3. nel Comune di Esine di euro 70.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità località Pianazzo Vacaret da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
4. nel Comune di Piancogno di euro 180.000,00 per manutenzione straordinaria in via Nazionale da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
5. nel Comune di Lozio di euro 75.000,00 per manutenzione straordinaria in Piazza di Laveno da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
6. nel Comune di Breno di euro 160.000,00 per manutenzione straordinaria dell'immobile comunale Palazzo Uffici da adibirsi a scuola per medici di base da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
7. nel Comune di Niardo di euro 150.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro del comune da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
8. nel Comune di Ono San Pietro di euro 120.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità nel centro storico da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo

2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2291

Ordine del giorno concernente gli interventi per opere in vari comuni della provincia di Brescia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	46
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	45
Voti favorevoli	n.	45
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7130 concernente gli interventi per opere in vari comuni della provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che ai fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Nuvolera di euro 35.581,12 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
- nel Comune di Pontoglio di euro 70.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale adibito a Protezione civile;
- nel Comune di Urago d'Oglio di euro 65.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
- nel Comune di Roccafranca di euro 95.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in via Milano;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Nuvolera di euro 35.581,12 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
- nel Comune di Pontoglio di euro 70.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale adibito a Protezione civile;
- nel Comune di Urago d'Oglio di euro 65.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
- nel Comune di Roccafranca di euro 95.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in via Milano;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di:

1. nel Comune di Nuvolera di euro 35.581,12 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

2. nel Comune di Pontoglio di euro 70.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale adibito a Protezione civile, da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

3. nel Comune di Urago d'Oglio di euro 65.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

4. nel Comune di Roccafranca di euro 95.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di immobile comunale in via Milano, da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel

Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2292
Ordine del giorno concernente gli interventi nella provincia di Cremona

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 56
Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 55
Voti favorevoli	n. 55
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7131 concernente gli interventi nella provincia di Cremona, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;

- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per so-

stenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);

- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel comune di Casteldidone la realizzazione della nuova strada di collegamento e manutenzione straordinaria stradale interne dell'abitato per l'importo di euro 225.000,00;
- nella Provincia di Cremona nel tratto tra il comune di Palazzo Pignano e il comune di Tortino la realizzazione della variante SP 71 «Scannabue Vailate» per l'importo di euro 600.000,00;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel comune di Casteldidone la realizzazione della nuova strada di collegamento e manutenzione straordinaria stradale interne dell'abitato per l'importo di euro 225.000,00;
- nella Provincia di Cremona nel tratto tra il comune di Palazzo Pignano e il comune di Tortino la realizzazione della variante SP71 «Scannabue Vailate» per l'importo di euro 600.000,00;

impegna la Giunta regionale

• ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:

1. nel Comune di Casteldidone la realizzazione della nuova strada di collegamento e manutenzione straordinaria stradale interne dell'abitato per l'importo di euro 225.000,00, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

2. nella Provincia di Cremona nel tratto tra il comune di Palazzo Pignano e il comune di Tortino la realizzazione della variante SP 71 «Scannabue Vailate» per l'importo di euro 600.000,00, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2023;

• precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientra tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2293

Ordine del giorno concernente l'intervento per la messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo ed i nuclei di Montagnola, Dalco e La Piazza

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	54
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7132 concernente l'intervento per la messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo ed i nuclei di Montagnola, Dalco e La Piazza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che ai fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto

l'intervento:

- nel comune di Montemezzo euro 205.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo ed i nuclei di Montagnola, Dalco e La Piazza;

considerato che

questo intervento è strategico

verificato che

taли interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel comune di Montemezzo euro 205.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo ed i nuclei di Montagnola, Dalco, e La Piazza;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di 205.000,00 euro al Comune di Montemezzo per l'intervento di messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo e i nuclei di Montagnola, Dalco, e La Piazza da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2294

Ordine del giorno concernente l'intervento di realizzazione del completamento della viabilità comunale in comune di Pianello del Lario

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7133 concernente l'intervento di realizzazione del completamento della viabilità comunale in Comune di Pianello del Lario, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli

appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

l'intervento è di valenza straordinaria e sovra comunale a completamento della viabilità pedonale lungo la Via Regina (ex strada statale) e permetterà a tutti gli utenti sia turisti sia residenti, in particolar modo ai diversamente abili, di raggiungere il Museo della Barca Lariana e la Greenway Riviera del Bregagno;

considerato che

questo intervento è strategico per lo sviluppo territoriale in chiave turistica;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare il Comune di Pianello del Lario per l'intervento di realizzazione del completamento della viabilità pedonale, utile a fini turistici per il collegamento dei paesi dell'alto lago di Como con il museo della barca lariana;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento al Comune di Pianello del Lario per la realizzazione del completamento della viabilità pedonale, utile a fini turistici, per il collegamento dei paesi dell'alto lago di Como con il museo della barca lariana per un ammontare complessivo di 140.000,00 euro, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 31 gennaio 2022 - n. XI/5890

Individuazione dei CENtri regionali di riferimento competenti in ordine all'accertamento dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento degli assistiti per cure all'estero - art. 3 del d.m. del Ministero della sanità 3 novembre 1989

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.m. 3 novembre 1989 che ha fissato le modalità di autorizzazione al ricovero all'estero ed ha istituito i Centri Regionali di Riferimento, competenti in ordine all'accertamento dei presupposti clinici che legittimano l'autorizzazione al trasferimento degli assistiti per cure all'estero, lasciandone l'individuazione alle singole Regioni;

Letti i dd.mm. 24 gennaio 1990, 30 agosto 1991, 17 giugno 1992 e 31 marzo 2008 in cui vengono identificate le classi di patologia, le prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero ed i tempi massimi di attesa accettabili per l'erogazione delle prestazioni nel territorio nazionale;

Ritenuto di dover ridefinire i Centri Regionali di Riferimento individuati con la d.g.r. n. VIII/010807 del 16 dicembre 2009 nell'ottica della nuova riorganizzazione a seguito della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

Viste le note G1.2018.0010104 del 15 marzo 2018, 0026590 del 22 agosto 2018, 0027309 del 05 settembre 2018 e G1.2019.0007290 del 13 febbraio 2019 indirizzate quale richiesta di candidatura agli IRCCS di diritto Pubblico ed a tutte le ASST con D.E.A. di II livello;

Considerata la nota G1.2019.0030457 del 13 settembre 2019 inviata quale riepilogo delle branche specialistiche candidate a Centro Regionale di Riferimento alle seguenti strutture:

NEUROLOGIA

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini

ASST Monza

NEUROCHIRURGIA

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta

ASST Papa Giovanni XXIII

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Fatebenefratelli-Sacco

NEURORIABILITAZIONE

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Monza

CARDIOLOGIA INVASIVA

ASST Papa Giovanni XXIII

CARDIOCHIRURGIA

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

CHIRURGIA VASCOLARE

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Monza

ASST Rhodense

UROLOGIA

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Rhodense

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA

ASST Papa Giovanni XXIII

USTIONI

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

ONCOLOGIA MEDICA, RADIOTERAPIA, UROLOGIA (solo patologie tumorali)

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

EMATOLOGIA

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Monza

TRAPIANTI DI TESSUTI E MIDOLLO OSSEO

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ORTOPEDIA

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini

OCULISTICA

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Fatebenefratelli-Sacco

OCULISTICA (SOLO PATOLOGIE TUMORALI)

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

TRAPIANTI DI ORGANO

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Stabilito inoltre di indicare nella Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ed nella ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano i Centri Regionali di Riferimento che possono autorizzare per cure all'estero anche per prestazioni non rientranti nelle classi di patologie specificamente indicate prescindendo dai tempi di attesa prescritti nei dd.mm. 24 gennaio 1990, 30 agosto 1991, 17 giugno 1992;

Vista la d.g.r. n. VIII/010807 del 16 dicembre 2009 che indica i tempi per il rilascio dell'autorizzazione per la fruizione di tali prestazioni e stabiliti in tre giorni dal ricevimento della richiesta per il suo inolto da parte della ATS ai CRR e sette giorni dal ricevimento di tutta la documentazione per la risposta alla ATS da parte del CRR, con anche l'indicazione di un diverso centro estero qualora non fosse possibile autorizzare le prestazioni presso quello prescelto dall'assistito;

Rilevato che il d.m. 3 novembre 1989 stabilisce che il presupposto fondamentale per il ricorso da parte degli iscritti al SSN a strutture straniere di altissima specializzazione con conseguente rimborso a carico del SSN delle prestazioni erogate è che l'assistito richieda preventiva autorizzazione alla propria ATS di riferimento e che eventuali deroghe da sottoporre alla procedura di cui all'art. 7 comma 2 dello stesso D.M. sono ammesse unicamente per trasferimenti avvenuti per patologie comunque non curabili in Italia o per ricoveri d'urgenza avvenuti dopo la presentazione di istanza per la preventiva autorizzazione;

Preso atto del decreto legislativo 4 marzo 2014 n° 38 «Attuazione della Direttiva 2011/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, nonché della direttiva 2012/52/UE, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche in altro stato membro»;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 21 dicembre 2017 concernente le linee guida in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera dove ai punti 5.3 e 5.4 per quanto riguarda l'assistenza sanitaria transfrontaliera soggetta ad autorizzazione preventiva si indica che la valutazione clinica può essere effettuata, su indicazione regionale, dal centro regionale di riferimento per branca specialistica;

Preso atto del decreto del Ministero della Salute 16 aprile 2018, n. 50 «Regolamento in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera soggetta ad autorizzazione preventiva»;

Considerata la necessità di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Attestato che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n° 33/2013;

Vagilate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi resi nelle forme di legge;

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

DELIBERA

1. di individuare per le classi di patologie prescritte dai dd.mm. 24 gennaio 1990, 30 agosto 1991, 17 giugno 1992 e 31 marzo 2008, i seguenti Centri Regionali di Riferimento:

NEUROLOGIA

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini

ASST Monza

NEUROCHIRURGIA

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta

ASST Papa Giovanni XXIII

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Fatebenefratelli-Sacco

NEURORIABILITAZIONE

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Monza

CARDIOLOGIA INVASIVA

ASST Papa Giovanni XXIII

CARDIOCHIRURGIA

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

CHIRURGIA VASCOLARE

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Monza

ASST rhodense

UROLOGIA

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST rhodense

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA

ASST Papa Giovanni XXIII

USTIONI

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
oncologia medica, radioterapia, urologia (solo patologie tumorali)

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori
EMATOLOGIA

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Monza

TRAPIANTI DI TESSUTI E MIDOLLO OSSEO

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ORTOPEDIA

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini

OCULISTICA

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ASST Papa Giovanni XXIII

ASST Fatebenefratelli-Sacco

OCULISTICA (SOLO PATOLOGIE TUMORALI)

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori

TRAPIANTI DI ORGANO

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

2. di incaricare, quali Centri di Riferimento che possono autorizzare cure all'estero per le prestazioni non rientranti nelle classi di patologie sopra elencate e prescindendo dai tempi di attesa prescritti nei DD.MM. 24 gennaio 1990 30 agosto 1991 e 17 giugno 1992, i seguenti enti:

- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano;

3. di disporre che i CRR, in riferimento alla Circolare del Ministero della Sanità - Ufficio Attuazione Servizio Sanitario Nazionale (n. 1000.IX.STAT/3 del 30 novembre 1994), ove il diniego di autorizzazione al trasferimento per cure all'estero sia motivato dal fatto che le cure sono praticabili tempestivamente e adeguatamente in Italia, debbano:

- predisporre il piano terapeutico in base alla diagnosi;

- identificare la struttura italiana in grado di eseguire tempestivamente ed adeguatamente la prestazione richiesta, assicurandosi della presa in carico dell'assistito da parte della stessa;

- motivare in maniera esauriente il diniego all'autorizzazione al trasferimento o al rigetto della domanda di rimborso ed evitare incongruenze nella formulazione dei pareri in caso di richieste analoghe;

4. di richiamare le ATS ed i CRR all'osservanza dei tempi relativi al rilascio o meno delle autorizzazioni ai cittadini che chiedono di recarsi all'estero per cure, previsti in tre giorni dal ricevimento della richiesta al CRR da parte della ATS e sette giorni per la risposta alle ATS da parte dei CRR con anche l'indicazione di un diverso centro estero, qualora non fosse possibile autorizzare le prestazioni presso quello prescelto dall'assistito;

5. di disporre che i Centri Regionali di Riferimento individuati ai sensi della d.g.r. n° VIII/10807 del 16 dicembre 2009 dovranno continuare a trattare le pratiche a loro inviate fino a completa definizione anche per eventuali successivi trasferimenti per controlli e proseguimento cure.

- I pareri dovranno essere restituiti alle ATS attraverso l'applicativo «Cure all'estero» presente in NAR-SISS;

6. di stabilire che per quanto riguarda la valutazione clinica delle domande di assistenza sanitaria transfrontaliera soggetta ad autorizzazione preventiva le ATS possono avvalersi del parere dal centro regionale di riferimento per branca specialistica;

7. di invitare i centri regionali di riferimento che esprimono parere per la stessa branca specialistica a coordinarsi al fine di non esprimere pareri difformi per la medesima casistica;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. N° 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 31 gennaio 2022 - n. XI/5892
Attuazione legge regionale N. 29/2016 - Premio internazionale «Lombardia è ricerca», edizione 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce al comma 2 del medesimo articolo che la Regione valorizza, promuove ed incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;

Ricordato che da sempre le azioni di Regione Lombardia sono volte a favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile nonché a contribuire ad elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese;

Richiamato il *Programma Regionale di Sviluppo* della XI legislatura, che individua nel sostegno alla ricerca ed all'innovazione la priorità strategica delle politiche per le imprese di Regione Lombardia;

Richiamata la legge regionale del 23 novembre 2016 n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» che:

- valorizza l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione a sostegno del tessuto economico-produttivo lombardo e del benessere della comunità;
- interviene per regolare e dare impulso agli ambiti strategici dell'innovazione sistematica, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, dai quali dipendono primariamente competitività e benessere;

Richiamato, in particolare, l'articolo 2 della legge regionale n. 29/2016 che:

- al comma 6, lettera e), istituisce la *Giornata della Ricerca*, nella quale assegnare uno o più premi a ricercatori, studenti e imprese che si sono particolarmente distinti nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- al comma 6 bis, stabilisce la *Giornata della Ricerca* si celebra l'8 novembre di ogni anno, in ricordo dell'oncologo Umberto Veronesi;
- al comma 6 ter, pone in capo alla Giunta regionale la definizione degli aspetti organizzativi afferenti all'assegnazione dei premi di cui al richiamato comma 6, lettera e), precisando che ogni anno la Giunta regionale definisce, altresì, la consistenza del Premio o dei premi e l'area strategica per cui vengono assegnati, nonché eventuali variazioni della data di svolgimento degli eventi correlati alla giornata della ricerca;

Confermato che l'edizione 2022 dell'evento collegato alla *Giornata della Ricerca* si svolgerà il giorno 8 del mese di novembre presso il Teatro La Scala, che ospita l'evento;

Evidenziato che le trascorse edizioni hanno avuto esiti positivi ed una significativa ricaduta sul territorio della Regione;

Ricordato che la d.g.r. n. 2745 del 20 gennaio 2020 *Attuazione l.r. n. 29/2016 - Premio Internazionale «Lombardia è Ricerca» anno 2020*, a cui è allegata la revisione del Regolamento per l'attribuzione del Premio, prevede che:

- ogni anno la Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare entro il mese di gennaio, individua il tema del Premio e la conseguente distribuzione dei giurati tra le aree dell'elenco *«Top Italian Scientists»* individuate al momento di adozione del provvedimento;
- la selezione del vincitore è affidata ad una Giuria, che è nominata con decreto del Direttore generale della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione, e Semplificazione;
- la Giuria si compone di 15 membri individuati tramite la lista ufficiale c.d. *«Top Italian Scientists»* della VIA-Academy (www.topitalianscientists.org);

Precisato che Regione Lombardia garantisce pari opportunità nell'ambito della Giuria di selezione in ottemperanza ai principi enunciati nell'articolo 11 del proprio Statuto;

Stabilito a tal fine che il numero di Giurati appartenenti allo stesso genere (maschile/femminile) non può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi e che tale criterio è stato condiviso con l'Autorità regionale delle Pari Opportunità in data 25 gennaio 2022;

Preso atto che:

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

- è stata considerata un punto di forza la scelta iniziale di selezionare i membri della Giuria rifacendosi a criteri oggettivi, consolidati e riproducibili a livello accademico internazionale per la valutazione della produzione scientifica e della qualità dei ricercatori - i quali sono basati sull'impiego di indici bibliometrici sempre aggiornati come il cosiddetto *h-index* - e che l'utilizzo della lista *«Top Italian Scientists»* della VIA-Academy era meramente funzionale a questo scopo;
- nei mesi intercorsi tra la già menzionata DGR n. 2745/2020 e la fine di dicembre 2021 è venuto meno il gruppo di volontari che gestiva l'aggiornamento della lista presente sulla VIA-Academy permettendo di avere informazioni accurate, attendibili e aggiornate, con la conseguente necessità di individuare una fonte di informazioni bibliometriche di pari o superiore caratura a livello nazionale e internazionale;

Considerato che il sistema *Scopus* (<https://www.scopus.com/home.uri>) è tra i più grandi e consolidati database esistenti al mondo nel settore bibliografico (contiene informazioni accurate e attendibili su autori, affiliazioni, abstract e citazioni associate alle pubblicazioni scientifiche internazionali, con un'ampia copertura globale e regionale di riviste scientifiche, atti di conferenze e libri) e può essere utilizzato efficacemente come fonte di informazioni bibliometriche per la costituzione della Giuria;

Preso atto che le caratteristiche distinctive che rendono il sistema *Scopus* unico nel suo genere sono le seguenti:

- il processo di creazione dei contenuti e di validazione delle informazioni nel database garantiscono che solo i dati della massima qualità siano indicizzati attraverso una rigorosa selezione dei contenuti e rivalutazioni da parte del Consiglio consultivo;
- processi rigidamente e costantemente sottoposti a controlli di qualità permettono di monitorare e migliorare continuamente tutti gli elementi all'interno di *Scopus*;
- all'interno del sistema *Scopus* sono disponibili profili completi di autori e istituzioni, ottenuti da algoritmi di profilazione avanzati e controllati manualmente, garantendo alta precisione e affidabilità;
- l'affidabilità di *Scopus* ha portato al suo utilizzo come fonte di dati bibliometrici per analisi su larga scala in valutazioni di ricerca, studi sugli impatti della ricerca, valutazioni di politiche scientifiche e graduatorie universitarie;
- i dati di *Scopus* sono messi a disposizione gratuitamente della comunità di ricerca accademica, anche mediante interfacce di programmazione e applicazioni dedicate;

Dato atto che nel proprio *Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, Regione Lombardia ha individuato 5 aree di sviluppo da attuare, in coerenza e complementarietà con le 6 missioni del PNRR e con il *Programma Regionale FESR 2021-2027*, in cui intende concentrare la sua visione innovativa del futuro e, tra le aree indicate, un ruolo di rilievo è dedicato all'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera per trasformare la Lombardia in un territorio resiliente e integralmente SMART;

Ritenuto quindi che per l'edizione 2022 del Premio:

- il tema individuato è *«Computer Science per la sicurezza, il benessere e la crescita sostenibile»*;
- l'area strategica è *«Miglioramento della qualità di vita delle persone, con ricadute economiche e sociali»*;
- all'interno del campo di riferimento per il Premio, le aree tematiche di rilievo per Regione Lombardia sono quelle collegate alle Scienze della Vita e, più nello specifico:
 - Sistemi intelligenti, a supporto delle decisioni di chi opera nei settori *Healthcare* e *Life Sciences*;
 - Intelligenza Artificiale e modelli computazionali per le Neuroscienze;
 - Metodi di analisi intelligenti di dati biomedicali (genomici e proteomici) a supporto delle applicazioni della medicina personalizzata nel settore delle malattie rare;
 - Modelli e sistemi di *«cyber security»*, a tutela delle informazioni sensibili per la salute e la vita dei cittadini;
 - Robotica umanoide e assistiva, a supporto dei soggetti fragili;
 - Sistemi innovativi e tecnologie per il miglioramento della qualità della vita;
 - la distribuzione dei giurati tra le aree del sistema *Scopus*, in relazione al tema del Premio individuato è la seguente:

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

- Information & Communication Technologies (5);
- Biomedical Research (2);
- Clinical Medicine (1);
- Psychology & Cognitive Sciences (2);
- Public Health & Health Services (1);
- Engineering (2);
- Physics (1);
- Economics & Business (1);

Stabilito che, in ragione dell'ampiezza e della diversità delle tematiche connesse alle aree Engineering e Physics, sono considerati eleggibili a partecipare alla Giuria solo i ricercatori afferenti alle sotto-aree più attinenti con il tema del Premio, in particolare:

- per l'area Physics: Applied Physics, Mathematical Physics;
- per l'area Engineering: Biomedical Engineering, Electrical & Electronic Engineering, Industrial Engineering & Automation;

Stabilito inoltre che, anche per il premio dell'anno 2022, le risorse sono pari ad euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 14.03.104.13591, di cui euro 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, euro 560.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 140.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

Stabilito infine che il/i vincitore/i individuerà il/i soggetti giuridici - tra quelli presenti sul territorio lombardo - con cui avviare la collaborazione ed ai quali Regione destinerà la quota del settanta per cento (70%) del premio stesso;

Dato atto che, visti gli esisti positivi delle precedenti edizioni, tutto il procedimento per addivenire all'individuazione dell/i vincitore/i avverrà mediante una piattaforma digitale che impiega metodologie blockchain;

Precisato che nell'ambito del presente procedimento di titolarità regionale viene resa l'informatica per il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del REG UE 2016/679 a tutti i soggetti coinvolti nella procedura di selezione quali: componenti della Giuria, soggetti candidanti e candidati;

Dato atto che in sede di progettazione del sistema di gestione delle procedure sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design, già previste con d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state trasmesse sin dall'edizione 2019 al *Data Protection Officer* per le verifiche di competenza prima del rilascio della piattaforma;

Dato atto che la Direzione provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sui siti istituzionali, sulla piattaforma Open Innovation e di darne la più ampia diffusione a livello internazionale anche tramite le Università, i centri di ricerca nazionali e internazionali, le principali riviste scientifiche;

Richiamate:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale*» ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Vagilate ed assunte come proprie le già menzionate valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di indire il Premio Internazionale «*Lombardia è Ricerca*» per l'anno 2022 sul tema «*Computer Science per la sicurezza, il benessere e la crescita sostenibile*» e nell'area strategica «*Miglioramento della qualità di vita delle persone, con ricadute economiche e sociali*»;

2. di utilizzare, per la selezione dei giurati, il sistema *Scopus* - con garanzia di dati della massima qualità (indicizzati attraverso una rigorosa selezione dei contenuti e rivalutazioni da parte del Consiglio consultivo) nonché di processi rigidamente e costantemente sottoposti a controlli di qualità, a tutela dell'affidabilità del sistema stesso - che mette a disposizione gratuitamente della comunità di ricerca accademica, anche mediante

interfacce di programmazione e applicazioni dedicate, profili completi di autori ed Istituzioni;

3. di stabilire che la distribuzione dei giurati tra le aree tematiche e disciplinari del sistema *Scopus*, di cui all'articolo 2, comma 5, del regolamento allegato, in relazione al tema del Premio individuato è la seguente:

- Information & Communication Technologies (5);

- Biomedical Research (2);

- Clinical Medicine (1);

- Psychology & Cognitive Sciences (2);

- Public Health & Health Services (1);

- Engineering (2);

- Physics (1);

- Economics & Business (1);

4. di stabilire sulla base dell'ampiezza e della diversità delle tematiche connesse alle aree Engineering e Physics, sono considerati eleggibili a partecipare alla Giuria solo ricercatori afferenti alle sotto-aree più attinenti con il tema del Premio, in particolare:

- per l'area Physics: Applied Physics, Mathematical Physics;

- per l'area Engineering: Biomedical Engineering, Electrical & Electronic Engineering, Industrial Engineering & Automation;

5. di approvare il Regolamento del Premio Internazionale «*Lombardia è Ricerca*», di cui all'Allegato A parte integrante del presente atto;

6. di stabilire che la consegna del Premio «*Lombardia è Ricerca*» avverrà in occasione dell'evento collegato alla Giornata della Ricerca;

7. di stabilire inoltre che la copertura finanziaria del Premio 2022 pari ad euro 1.000.000,00 è a valere sul capitolo 14.03.104.13591 di cui euro 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, euro 560.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 140.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

8. di stabilire infine che il/i vincitore/i individua il/i soggetti giuridici - tra quelli presenti sul territorio lombardo - con cui avviare la collaborazione e ai quali Regione destinerà la quota del settanta per cento (70%) del premio stesso;

9. di demandare alla Direzione Generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione* gli atti conseguenti;

10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE
"LOMBARDIA È RICERCA" – ANNO 2022****Articolo 1****(Premio Lombardia è Ricerca)**

- 1) Nell'ambito della Giornata in ricordo di Umberto Veronesi, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, lettera e), della legge regionale 29/2016, la Giunta regionale istituisce il Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" per riconoscere pubblicamente l'impegno ed il talento di persone che tramite le proprie ricerche, scoperte ed invenzioni abbiano apportato un significativo contributo nell'avanzamento della conoscenza scientifica e tecnologica.
- 2) Il Premio è assegnato per una scoperta di alto valore scientifico nell'ambito della "Computer Science per la sicurezza, il benessere e la crescita sostenibile", afferente all'Area Strategica "Miglioramento della qualità di vita delle persone, con ricadute economiche e sociali". Le specifiche tematiche sono: Sistemi intelligenti, a supporto delle decisioni di chi opera nei settori Healthcare e Life Sciences; Intelligenza Artificiale e modelli computazionali per le Neuroscienze; Metodi di analisi intelligenti di dati biomedicali (genomici e proteomici) a supporto delle applicazioni della medicina personalizzata nel settore delle malattie rare; Modelli e sistemi di "cyber security", a tutela delle informazioni sensibili per la salute e la vita dei cittadini; Robotica umanoide e assistiva, a supporto dei soggetti fragili; Sistemi innovativi e tecnologie per il miglioramento della qualità della vita.
- 3) Il Premio è assegnato a scienziati in attività e può essere conferito ad una singola persona o ad un gruppo di ricerca composto da un massimo di tre persone.
- 4) Ogni anno la Giunta Regionale, con propria deliberazione da adottare entro il mese di gennaio, individua il tema del Premio.
- 5) Il Premio consiste nella somma di 1 milione di euro, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale della Lombardia.
- 6) Il Premio è conferito dal Presidente della Regione in occasione della Giornata della Ricerca con la consegna di una pergamena recante la motivazione dell'attribuzione.
- 7) Il Premio deve essere ritirato personalmente dal/dai vincitore/i, tramite la partecipazione all'evento di premiazione.
- 8) Il/i vincitore/i individua il/i soggetti giuridici – tra quelli presenti sul territorio lombardo – con cui avviare la collaborazione e ai quali Regione destinerà la quota del settanta per cento (70%) del premio stesso.

Articolo 2**(Giuria)**

- 1) Per la scelta del vincitore del Premio è individuata una Giuria di selezione quale organo straordinario e temporale. Tale organo si configura come un collegio imperfetto.
- 2) Risulta vincitore chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti la Giuria.
- 3) La Giuria si compone di 15 membri, individuati tramite il sistema Scopus (<https://www.scopus.com/home.uri>), che combina in modo univoco un database completo e curato di abstract e citazioni con dati arricchiti e contenuti accademici collegati, in cui gli utenti

possono trovare rapidamente ricerche pertinenti ed affidabili, identificare esperti ed accedere a dati, metriche e strumenti analitici affidabili per supportare decisioni sicure sulla strategia di ricerca.

- 4) Regione Lombardia garantisce pari opportunità nell'ambito della Giuria di selezione. A tal fine il numero di Giurati appartenenti allo stesso genere (maschile/femminile) non può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi.
- 5) All'interno del database sono individuati quali componenti della Giuria i membri con il più alto *h*-index per ciascuna delle aree più rilevanti per il tema del Premio, indicate nella delibera di indizione del Premio. In particolare, saranno selezionati 10 membri tra i ricercatori e scienziati (italiani o non) afferenti ad Istituzioni di Ricerca Italiane e 5 membri tra ricercatori e scienziati (italiani o non) afferenti ad Istituzioni di Ricerca appartenenti ad uno dei seguenti Stati: USA, Canada, UK, Francia, Germania.
- 6) La distribuzione dei giurati tra le aree tematiche è individuata nella deliberazione di cui al precedente Articolo 1, punto 4, in relazione al tema del Premio. La percentuale dei Giurati afferenti a Istituzioni italiane o estere all'interno di ogni area tematica è proporzionale alla percentuale associata alla medesima area.
- 7) In caso di mancata accettazione della proposta di far parte della Giuria di selezione da parte del componente individuato o nel caso di successive dimissioni, Regione Lombardia procederà con lo scorrimento della lista dei ricercatori con maggior *h*-index all'interno del sistema Scopus.
- 8) La Giuria nomina al suo interno un Presidente e redige per ogni seduta il processo verbale sottoscritto dal Presidente e da un Segretario, previa validazione di tutti i componenti dell'organo sulla piattaforma digitale dedicata.
- 9) In prima convocazione la Giuria è convocata dal Direttore Generale competente. Dopo l'elezione del Presidente, quest'ultimo, qualora ne ravvisi la necessità, provvede alle ulteriori convocazioni. Una volta insediatasi la Giuria, accerta la regolarità della costituzione e l'insussistenza di cause di incompatibilità; la stessa individua i criteri di selezione, i termini e le modalità entro i quali devono essere presentate le candidature.
- 10) Tutti i processi verbali della Giuria sono trasmessi alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.
- 11) La nomina a componente della Giuria di selezione è preclusa a coloro che sono stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione.
- 12) La nomina a componente della Giuria di selezione è altresì preclusa anche a coloro che abbiano ottenuto condotte illecite di per sé lesive dell'onore, del decoro e dell'immagine di Regione.
- 13) È causa di incompatibilità per il ruolo di componente della Giuria la situazione di conflitto di interesse rispetto ai partecipanti alla selezione.
- 14) Il procedimento per addivenire all'individuazione del/dei vincitore/i avverrà mediante una piattaforma digitale dedicata.

Articolo 3

(Presentazione delle candidature)

- 1) Le candidature al Premio possono essere presentate da tutti gli scienziati, Italiani e no, che abbiano una produzione scientifica significativa e comprovata da un *h*-index pari almeno a 10 (escludendo i nominativi di coloro che rientrano nella Giuria).
- 2) I soggetti di cui al punto 1 del presente articolo possono presentare una sola candidatura riferita ad una scoperta scientifica, indicando anche più nominativi a cui essa afferisce.
- 3) Non sono ammesse autocandidature.
- 4) Le candidature non possono essere presentate da coloro che sono stati condannati per reati

contro la Pubblica Amministrazione.

Articolo 4
(Candidati al Premio)

- 1) Possono partecipare alla selezione tramite il meccanismo della candidatura coloro che si siano particolarmente distinti nella ricerca scientifica nell'ambito della Computer Science ed abbiano fornito un contributo innovativo all'avanzamento scientifico. Saranno pertanto incluse ricerche con un impatto quantificabile sulle specifiche tematiche di cui all'Articolo 1, punto 2. Specifica attenzione sarà data alle ricadute sulla salute delle persone e sulla loro qualità di vita.
- 2) Si considereranno solo scoperte originali, di grande valore innovativo e impatto scientifico ed – ove applicabile – economico/sociale. Al fine di agevolare una valutazione comparativa e di carattere oggettivo delle diverse scoperte, saranno presi in considerazione i seguenti parametri:
 - originalità, forza innovativa ed impatto scientifico del lavoro di ricerca;
 - collocazione nel panorama scientifico internazionale;
 - potenziali di sviluppo del lavoro di ricerca e delle scoperte effettuate, con particolare riferimento all'impatto sulla qualità della vita.
- 3) Gli elementi di cui al punto 2 devono essere evidenziati nella motivazione della candidatura.

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

D.g.r. 31 gennaio 2022 - n. XI/5895

D.g.r. XI/1019 del 17 dicembre 2018 «Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - Attuazione dell'art.3, comma 1, della legge regionale 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» - Modifiche e integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterna e per il prelievo venatorio»;
- la legge 2 dicembre 2005, n. 248 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria» e, in particolare, l'art. 11-*quaterdecies*, comma 5, che dispone che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituti regionali, possono regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 157/92;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/200 del 11 giugno 2018 «Determinazioni in ordine all'autorizzazione ai proprietari o conduttori dei fondi per il controllo del cinghiale - art. 4, comma 3 della legge regionale n. 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1019 del 17 dicembre 2018 «Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - Attuazione dell'art. 3, comma 1 della legge regionale n. 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» e successive modificazioni e integrazioni disposte con d.g.r. XI/1425 del 25 marzo 2019, d.g.r. XI/1761 del 17 giugno 2019, d.g.r. XI/2600 del 9 dicembre 2019 e d.g.r. XI/3885 del 23 novembre 2020;

Visti altresì:

- il decreto dirigenziale del Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari 11 gennaio 2022 «Istituzione di una zona infetta a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici»;
- l'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 13 gennaio 2022 «Misure urgenti per il controllo della diffusione della Peste suina africana a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici», che dispone, per la zona infetta istituita e per una durata di sei mesi, il divieto di una serie di attività, tra cui quella di caccia, con la possibilità per le Regioni di riattivare la sola caccia di selezione;
- il decreto dirigenziale della Direzione generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute 18 gennaio 2022 «Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana»;
- il decreto del Presidente di Regione Lombardia 21 gennaio 2022, n. 859 «Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 117, comma 1 del D.Lgs 112/1998. Misure urgenti per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste suina africana»;

Atteso che l'obiettivo della l.r. 19/2017, ai sensi dell'art. 1, è «contenere le popolazioni presenti allo stato selvatico entro densità socialmente, ecologicamente ed economicamente tollerabili per una maggiore salvaguardia delle colture agricole e della biodiversità, nonché per la tutela dell'incolumità delle persone e la sicurezza dei trasporti»;

Considerato che:

- pervengono frequenti segnalazioni di danni alle coltivazioni agricole e di presenza di cinghiali nei pressi dei centri abitati e delle vie di comunicazione;
- sta emergendo una situazione di grave rischio sanitario per l'intera filiera produttiva suincola regionale, costituita dalla presenza accertata della Peste Suina Africana (PSA) in carcasse di cinghiali rinvenute tra le province di Alessandria e

di Genova e nella successiva istituzione di una zona infetta, in prossimità del territorio della Lombardia;

- i proprietari e conduttori dei fondi danneggiati dalla presenza del cinghiale non sempre risultano in possesso di porto di fucile a uso caccia e nemmeno dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati e, pertanto, non sono in grado di operare personalmente nell'attività di controllo del cinghiale anche sulle loro proprietà e conduzioni;
- soprattutto nelle aree non idonee alla presenza del cinghiale, nelle quali la densità obiettivo della specie deve tendere allo zero, risulta particolarmente importante intervenire anche con lo strumento della caccia di selezione, in aggiunta all'attività di controllo, al fine di ridurre la presenza della specie ed evitare che possano insediarsi nuclei stabili di popolazione;

Atteso che diversi Ambiti territoriali e Comprensori alpini di caccia compresi in aree non idonee al cinghiale, non hanno adempiuto, nei termini previsti, alla predisposizione dei Progetti pluriennali di gestione del cinghiale (PPGC) o dei relativi Interventi annuali di prelievo del cinghiale (IAPC), pregiudicando l'efficacia della strategia gestionale complessiva del cinghiale messa in atto da Regione Lombardia;

Ritenuto che, per favorire un'attuazione più efficace della legge 19/2017 e ovviare alle problematiche sopra evidenziate, sia necessario modificare la disciplina contenuta nell'Allegato A alla d.g.r. 1019/2018 e disporre che:

- in caso di omessa predisposizione, nei termini previsti, da parte degli Ambiti territoriali e dei Comprensori alpini di caccia, i cui territori ricadano in aree non idonee alla presenza del cinghiale, dei Progetti pluriennali di gestione del cinghiale (PPGC) e degli Interventi annuali di prelievo del cinghiale (IAPC), la competente struttura regionale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca rediga e approvi sia i PPGC che gli IAPC per tali Ambiti territoriali e Comprensori alpini di caccia, limitatamente alla sola caccia di selezione;
- familiari e dipendenti dei proprietari e conduttori dei fondi, vengano esplicitamente annoverati tra le figure faunistico-venatorie di riferimento per il controllo del cinghiale, purché in possesso dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati;
- per il controllo del cinghiale, oltre agli interventi di familiari e dipendenti di cui al punto precedente, i proprietari e conduttori dei fondi danneggiati possano avvalersi, sui fondi medesimi, degli interventi di un massimo di due operatori, nominativamente indicati, in possesso dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati;
- i soggetti di cui ai due punti precedenti, a seguito di specifica istanza presentata dal proprietario o conduttore del fondo, vengano autorizzati dai Corpi di Polizia provinciale e della Città metropolitana di Milano;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le modifiche dell'Allegato A «Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia» alla d.g.r. 1019/2018, di seguito specificate, per incrementare l'efficacia degli interventi gestionali sul cinghiale sia in attività di prelievo venatorio, che in attività di controllo, nel rispetto della vigente legislazione regionale e della sicurezza, per favorire la sinergia tra le differenti forme di prelievo e per rafforzare il monitoraggio sanitario della specie:

- a pag. 15, dopo il paragrafo 3.2.1, aggiungere il paragrafo 3.2.2 «Intervento di Regione Lombardia per l'attuazione dei PPGC e degli IAPC»;
- «3.2.2 Intervento di Regione Lombardia per l'attuazione dei PPGC e degli IAPC»
- *Qualora gli ATC e i CAC ricadenti in area non idonea alla presenza del cinghiale, non abbiano predisposto, nei termini previsti, i PPGC e/o gli IAPC di cui ai par. 3.1 e 3.2, la struttura regionale AFCP territorialmente competente, al fine di dare attuazione ai PPGC e agli IAPC, limitatamente alla sola caccia di selezione, richiede ai medesimi:*

- *la predisposizione della prima proposta di PPGC entro l'1 luglio 2022;*
- *la predisposizione della prima proposta di IAPC, entro 60 giorni dall'approvazione del PPGC;*
- *la predisposizione della prima proposta di IAPC entro il 2 maggio 2022, per i PPGC già approvati al 31 dicembre 2021.*

In caso di inottemperanza alle richieste, la competente struttura regionale AFCP, acquisisce dagli ATC e dai CAC i

dati e gli elementi elencati ai par. 3.1 e 3.2 e predispone e approva i PPGC e gli IAPC.»;

- a pag. 19, nel paragrafo 4.1 «Figure faunistico-venatorie di riferimento per la gestione», dopo la lettera l), aggiungere la seguente lettera m): «m) Familiari e dipendenti dei proprietari o conduttori dei fondi, in possesso dell'abilitazione di cui alla lettera f»;
- a pag. 29, alla fine del paragrafo 4.5.2 «Azioni previste», aggiungere il seguente periodo: «*Sui terreni coltivati sui quali siano già stati accertati, dalla struttura AFCP competente per territorio, danni alle colture o al sistema agrario, al fine di incentivare il contenimento delle popolazioni di cinghiale tramite le azioni di cui al presente paragrafo, possono intervenire i familiari e i dipendenti dei proprietari o conduttori dei fondi danneggiati, a condizione che siano in possesso dell'abilitazione di cui al par. 4.1, lett. f) nonché un massimo di due operatori in possesso della stessa abilitazione, indicati dal proprietario o conduttore del fondo. A tal fine, il proprietario o conduttore del fondo, per tutti i soggetti sopra elencati, presenta ai competenti Corpi di Polizia provinciale e della Città metropolitana di Milano, specifica istanza di autorizzazione, contenente i seguenti dati delle persone per cui richiede l'autorizzazione: nome e cognome, possesso di porto di fucile a uso caccia in corso di validità, con copertura assicurativa estesa al controllo della fauna selvatica, nonché dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati.»;*

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse:

1. di approvare le modifiche all'Allegato A «Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia» della d.g.r. 1019/2018, come di seguito specificate:

- a pag. 15, dopo il paragrafo 3.2.1, aggiungere il paragrafo 3.2.2 «*Intervento di Regione Lombardia per l'attuazione dei PPGC e degli IAPC.»;*

«3.2.2 Intervento di Regione Lombardia per l'attuazione dei PPGC e degli IAPC» Qualora gli ATC e i CAC ricadenti in area non idonea alla presenza del cinghiale, non abbiano predisposto, nei termini previsti, i PPGC e/o gli IAPC di cui ai par. 3.1 e 3.2, la struttura regionale AFCP territorialmente competente, al fine di dare attuazione ai PPGC e agli IAPC, limitatamente alla sola caccia di selezione, richiede ai medesimi:

- la predisposizione della prima proposta di PPGC entro l'1 luglio 2022;
- la predisposizione della prima proposta di IAPC, entro 60 giorni dall'approvazione del PPGC;
- la predisposizione della prima proposta di IAPC entro il 2 maggio 2022, per i PPGC già approvati al 31 dicembre 2021.

In caso di inottemperanza alle richieste, la competente struttura regionale AFCP acquisisce dagli ATC e dai CAC i dati e gli elementi elencati ai par. 3.1 e 3.2 e predispone e approva i PPGC e gli IAPC.»;

- a pag. 19, nel paragrafo 4.1 «Figure faunistico-venatorie di riferimento per la gestione», dopo la lettera l), aggiungere la seguente lettera m): «m) Familiari e dipendenti dei proprietari o conduttori dei fondi, in possesso dell'abilitazione di cui alla lettera f»;
- a pag. 29, alla fine del paragrafo 4.5.2 «Azioni previste», aggiungere il seguente periodo: «*Sui terreni coltivati sui quali siano già stati accertati, dalla struttura AFCP competente per territorio, danni alle colture o al sistema agrario, al fine di incentivare il contenimento delle popolazioni di cinghiale tramite le azioni di cui al presente paragrafo, possono intervenire i familiari e i dipendenti dei proprietari o conduttori dei fondi danneggiati, a condizione che siano in possesso dell'abilitazione di cui al par. 4.1, lett. f) nonché un massimo di due operatori in possesso della stessa abilitazione, indicati dal proprietario o conduttore del fondo. A tal fine, il proprietario o conduttore del fondo, per tutti i soggetti sopra elencati, presenta ai competenti Corpi di Polizia provinciale e della Città metropolitana di Milano, specifica istanza di autorizzazione, contenente i seguenti dati delle persone per cui richiede l'autorizzazione: nome e cognome, possesso di porto di fucile a uso caccia in corso di validità, con copertura assicurativa estesa al controllo della fauna selvatica, nonché dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati.»;*

vatica, nonché dell'abilitazione al controllo selettivo degli Ungulati.»;

2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

D.g.r. 31 gennaio 2022 - n. XI/5902

Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento di aree pubbliche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici: approvazione di criteri per la concessione di contributi destinati alle università pubbliche, finalizzati a promuovere la de-impermeabilizzazione e il rinverdimento di superfici di loro proprietà

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Vista la l.r. 15/2021 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali», con la quale è stata disposta la spesa di 4.000.000€ per «contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per interventi di de impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico - ulteriori risorse fondo ripresa economica», stanziando 2.000.000€ sull'esercizio 2022 e 2.000.000€ sull'esercizio 2023 del capitolo 14951;

Dato atto che:

- con d.g.r. 4848 del 7 giugno 2021 sono stati approvati gli accordi esecutivi con Fondazione Cariplo e gli Enti locali che partecipano alla «strategia clima» per la realizzazione di interventi di de- impermeabilizzazione e rinverdimento aree pubbliche, al fine di concorrere alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- con d.g.r. del 29 giugno 2021, n. 4967, è stata approvata la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, che identifica le seguenti macroaree strategiche:
 - mitigazione cambiamenti climatici, energia, produzione e consumo;
 - sistema eco-paesistico, adattamento ai cambiamenti climatici, agricoltura;
- con d.g.r. 5135 del 2 agosto 2021 sono stati approvati i criteri proposti da Ersaf e la convenzione tipo per concedere finanziamenti ai Comuni che presentano progetti per interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento di aree pubbliche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

Visto il documento dell'Agenzia europea per l'Ambiente, che evidenzia come anche gli spazi urbani realizzati con modalità basate sui processi naturali possano essere multifunzionali, poiché agendo sull'adattamento ai cambiamenti climatici e sulla mitigazione dei loro effetti, si ottengono benefici anche sotto altri profili: riduzione dei costi per la gestione del servizio idrico, migliore attrattività e fruibilità degli spazi urbani, incremento del benessere delle persone, ecc.;

Dato atto della necessità di dar seguito alla volontà espressa dal Consiglio regionale con lo stanziamento disposto nella l.r. 15/2021 e, conseguentemente, di promuovere una nuova misura per:

- incrementare gli interventi che, ripristinando o migliorando la permeabilità del suolo, laddove possibile, possono contribuire a ridurre il rischio idraulico;
- aumentare le superfici urbane coperte da vegetazione, in modo da ridurre l'impatto delle isole di calore e favorire la resilienza dei territori;

Considerata l'opportunità di favorire la riqualificazione, in termini di de-impermeabilizzazione e di incremento delle superfici verdi, di piazzali e parcheggi delle Università, nonché dei tetti degli edifici esistenti di loro proprietà, in modo da contribuire a creare un contesto coerente con le indicazioni dell'Agenzia europea per l'Ambiente in contesti vocati allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, frequentati prevalentemente da giovani;

Ritenuto opportuno incentivare i progetti che otterranno il miglior punteggio in base ai criteri tecnici di valutazione proposti da ERSFA ed approvati con dgr 5135 del 2 agosto 2021;

Visto l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in cui sono descritti i criteri della nuova misura per incentivare la realizzazione di interventi di de-impermeabilizzazione e di rinverdimento delle superfici sopra indicate;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/1443 del 24 novembre 2020, e in particolare il risultato atteso TER.0908.217 («Azioni a sostegno delle

politiche regionali per la mitigazione delle emissioni di gas climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici»);

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare i criteri per la concessione di contributi destinati alle università pubbliche, finalizzati a promuovere la de-impermeabilizzazione e il rinverdimento di superfici di loro proprietà per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di demandare l'approvazione del bando al dirigente dell'Unità Organizzativa competente;

3) di dare atto che la spesa di 4.000.000 € verrà imputata al capitolo di spesa 14951 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per interventi di de impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico - ulteriori risorse fondo ripresa economica» del bilancio di previsione 2022-2024, compatibilmente con gli stanziamenti disposti rispettivamente di € 2.000.000,00 per il 2022 ed € 2.000.000,00 per il 2023;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, sul sito web istituzionale;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

TITOLO	Contributi per interventi di mitigazione ed adattamento climatico, delle Università pubbliche lombarde.
DI COSA SI TRATTA	Contributi finalizzati a promuovere la de-impermeabilizzazione e la riqualificazione ambientale delle superfici esterne alle sedi delle Università pubbliche presenti sul territorio regionale, con inclusa l'eventuale realizzazione di tetti verdi su edifici esistenti.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Università pubbliche con sedi in regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	4.000.000 (capitolo di spesa 14951)
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione dovrà riguardare interventi di de-impermeabilizzazione di superfici non minori di 6.000mq. Il contributo coprirà l'80% dei costi previsti, fino al massimo di 2.000.000€, fatta salva la possibilità di incrementare il suddetto importo, qualora si verifichino delle economie rispetto allo stanziamento disponibile. In tal caso, si procederà alla ripartizione dell'economia tra i progetti idonei, fermo restando il limite di contribuzione dell'80% rispetto ai costi previsti e rendicontati.</p> <p>La quota di finanziamento non coperta dal contributo regionale dovrà essere destinata ad interventi di piantumazione.</p> <p>Saranno considerati inammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi per il trattamento/laminazione degli sfioratori di piena, così come definiti dal Regolamento RL 6/2019; • interventi che comportino infiltrazione di acque di dilavamento in aree di salvaguardia delle captazioni potabili, così come definite dalla normativa vigente; • interventi che impieghino esclusivamente soluzioni tecniche mono-obbiettivo che riguardino soltanto l'utilizzo di infrastrutture grigie (grey) volte allo smaltimento e laminazione delle acque di pioggia, cioè solo pozzi perdenti o solo vasche di laminazione per l'invarianza idrologica/idraulica interrate (per esempio in ca. o materiali plastici).
REGIME AIUTO DI STATO	Le attività oggetto del contributo non costituiscono attività economica svolgendosi su aree ed edifici a destinazione esclusivamente pubblica (le Università), non rilevando pertanto ai fini dell'applicabilità delle disposizioni della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01).
PROCEDURA DI SELEZIONE	La selezione dei progetti avverrà mediante valutazione di merito, basata sui criteri tecnici di valutazione approvati con dgr 5135 del 2.8.2021.

	L'istruttoria dovrà essere completata entro 40 giorni lavorativi dalla chiusura del bando.
DATA DI APERTURA	Entro il 30 aprile
DATA DI CHIUSURA	Dopo 45 giorni dall'apertura
COME PARTECIPARE	Domanda mediante bandi on line
CONTATTI	Casella di posta elettronica dedicata: mailto:bandi_edilizia@regione.lombardia.it Numeri per informazioni sul bando: Numero verde per l'assistenza su Bandi online: 800 131 151

D.g.r. 31 dicembre 2022 - n. XI/5912**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 1° provvedimento - Prelievo Dal fondo spese impreviste****LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l.42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, comma 4 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con delibera di Giunta;

Vista la legge regionale del 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Vista la d.g.r. n. 5800 del 29 dicembre 2021 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, -Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 14 «Rendiconto generale della gestione 2020»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

• **RISORSE STATALI PER ATTUAZIONE MISURE DI RISANAMENTO QUALITÀ ARIA «BACINO PADANO»**

Richiamati:

- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- la legge 7 luglio 2009, n. 88 «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008» e in particolare l'articolo 10 «Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa» che, al comma 1 lettera d) , impegna il Governo nel predisporre il d.lgs. attuativo della direttiva 2008/50/CE a promuovere, in considerazione della particolare situazione di inquinamento dell'aria presente nella pianura padana, «l'adozione di specifiche strategie di intervento nell'area interessata, anche attraverso un maggiore coordinamento tra le regioni che insistono sul predetto bacino»;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 attuativo della direttiva 2008/50/CE che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, assegnando alle Regioni la responsabilità di adottare «Piani e misure per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici, per il perseguitamento dei valori obiettivo per il mantenimento del relativo rispetto»;
- il «Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria del bacino padano» (Nuovo Accordo Bacino Padano) sottoscritto il 9 giugno 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto (Regioni del Bacino Padano) contenente misure addizionali di risanamento da inserire nei piani di qualità dell'aria da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del Bacino padano;
- la legge 28 giugno 2019, n. 58 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Mi-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

sure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» che, in particolare, all'articolo 30-comma 14 ter prevede «le risorse ripartite ai sensi del comma 14-ter, per un ammontare pari al 60 per cento, sono destinate, a decorrere dall'anno 2020, alle finalità di cui al primo periodo. Per il restante 40 per cento sono destinate, a decorrere dall'anno 2020, alle finalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), della legge 7 luglio 2009, n. 88. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è definito il riparto delle risorse tra le regioni interessate e sono stabilite le misure a cui esse sono destinate, tenendo conto del perdurare del superamento dei valori limite relativi alle polveri sottili (PM10), di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2147 e dei valori limite relativi al biossido di azoto (NO2), di cui alla procedura di infrazione n. 2015/2043, e della complessità dei processi di conseguimento degli obiettivi indicati dalla direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008»;

Richiamate inoltre:

- l'Intesa del 18 dicembre 2019, Rep. n. 210 con la quale la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha determinato la ripartizione del finanziamento di cui all'articolo 30, comma 14ter del decreto legge 34/2019 tra le Regioni del Bacino Padano, per l'esercizio finanziario 2020 e successivi, secondo i criteri indicati all'articolo 2 della stessa intesa e assegnato a Regione Lombardia le seguenti risorse:
 - €. 12.000.000,00 per l'anno 2020,
 - €. 13.440.000,00 per l'anno 2021,
 - €. 14.120.000,00 per l'anno 2022 e l'anno 2023,
 - €. 14.450.000,00 per l'anno 2024,
 - €. 11.760.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2025 – 2030,
 - €. 11.090.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2031 – 2033,
 - €. 13.440.000,00 a decorrere dall'anno 2034;
- il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale all'articolo 24 comma 5-bis, stabilisce l'incremento delle risorse disposte dall'articolo 30, comma 14-ter, del decreto legge 34/2019 a favore delle Regioni del Bacino Padano:
 - con ulteriori €. 1.000.000,00 annui per il periodo 2020-2022,
 - con ulteriori €. 40.000.000,00 annui dal 2023 al 2034;
- l'Intesa del 24 settembre 2020, Rep. n. 161 con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha determinato la ripartizione dell'incremento delle risorse stabilito con decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo i criteri indicati all'articolo 2 della stessa intesa di cui a Regione Lombardia le seguenti ulteriori risorse:
 - €. 336.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2020 – 2022,
 - €. 13.440.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2023 – 2034;
- la legge regionale 26 del 30 dicembre 2019 «Bilancio di previsione 2020 - 2022» che, istituendo i capitoli vincolati di entrata 4.0200.01.14590 e di spesa 9.08.203.14591, ha appostato le risorse assegnate a Regione Lombardia - sancite nell'Intesa del 18 dicembre 2019, Rep. n. 210, della Conferenza permanente - per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel seguente modo:
 - € 12.000.000,00 per l'anno 2020,
 - € 13.440.000,00 per l'anno 2021,
 - € 14.120.000,00 per l'anno 2022;
- la l.r. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021 - 2023» che ha stanziato su ciascun esercizio 2021 - 2023 sia le risorse ripartite nella richiamata Intesa del 18 dicembre 2019, Rep. n. 210 sia le risorse aggiuntive delle sole annualità 2021, 2022 e 2023 assegnate a Regione Lombardia nell'Intesa del 24 settembre 2020, Rep. N. 161;
- la d.g.r. 3947 del 30 novembre 2020 di variazioni di bilancio che ha rimodulato le risorse dal 2020 al 2021 per l'importo di € 12.336.000,00 e contestualmente ha spostato dal capitolo 9.08.203.14591 «Contributi agli investimenti

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

a famiglie per interventi per il miglioramento della qualità dell'aria» al nuovo capitolo 9.08.203.14661 «Contributi agli investimenti a imprese per interventi per il miglioramento della qualità dell'aria» € 13.440.000,00 per l'anno 2021 ed € 14.120.000,00 per l'anno 2022;

- l'articolo 200, comma 9-bis del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha disposto un ulteriore incremento di 10 milioni di euro delle risorse di cui al d.l. 34/2019 e al d.l. 162/2019, con riferimento all'annualità 2020;
- la d.g.r. 4286 del 15 febbraio 2021 di variazione di bilancio che:
 - ha stanziato sull'anno finanziario 2022 le nuove risorse - per un importo pari a €. 3.360.000,00 - assegnate con la legge n. 77/2020 e attribuite a Regione Lombardia sulla base del criterio di riparto adottato con nota Prot. n. 9396/C5AMB dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
 - ha rimodulato, dall'anno 2021 all'anno 2022, risorse pari a €. 184.000,00,00;

Dato atto che:

- con decreto direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020 il Ministero dell'Ambiente ha definito a tipologia dei progetti finanziabili nonché le modalità di presentazione approvazione e rendicontazione dei progetti medesimi;
- Regione Lombardia ha presentato in data 18 gennaio 2021, prot T1.2021.0004594, il primo progetto del piano qualità dell'aria incentrato sul «rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolti a soggetti privati residenti in Lombardia» «da sottoporre a finanziamento per una spesa prevista di 18 milioni nel 2021 e 18 milioni nel 2022 la cui copertura da parte del Ministero prevede l'utilizzo delle economie 2020 suddivise sulle annualità 2021-2022»;
- il Ministero dell'ambiente ha approvato il progetto di finanziamento presentato da Regione Lombardia con comunicazione prot. n.T1.2021.0007269 del 27 gennaio 2021;
- Regione Lombardia, a seguito del successo della misura di incentivazione avviata nel 2021, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente con comunicazione Prot.T1.2021.0045203 del 17 maggio 2021 una modifica del progetto, strutturata in un importo complessivo da destinare alla misura pari ad euro 48.000.000,00 a valere sull'anno 2021, anticipando le risorse inizialmente previste per il 2022 - pari ad euro 18.000.000,00 - e risorse pari ad euro 4.072.000,00 dell'anno 2023;
- il Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione Ecologia), con comunicazione n. 54525 del 21 maggio 2021, ha approvato il progetto di finanziamento presentato da Regione Lombardia, aggiornato con le modifiche richieste da Regione Lombardia;
- con d.g.r. 4852 del 7 giugno 2021, in ragione dell'intervenuta approvazione del progetto aggiornato di cui sopra, sono state rimodulate sull'esercizio finanziario 2021 risorse già stanziate a bilancio per complessive €. 22.072.000,00 di cui €. 18.000.000 stanziate sull'anno 2022 ed €. 4.072.000,00 sull'anno 2023 e, contestualmente, sono state stanziate a bilancio le risorse ministeriali assegnate a Regione Lombardia per il periodo 2024 - 2034;
- con decreti n. 2384 del 23 febbraio 2021 e n. 8164 del 15 giugno 2021 la DG Ambiente e Clima, in ragione delle approvazioni progettuali rilasciate dal Ministero, ha attivato, rispettivamente, i bandi «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» e «Rinnova Autovetture 2021- 2° Edizione»;

Dato atto altresì che nell'anno 2021 nell'ambito delle risorse assegnate a Regione Lombardia con le richiamate leggi n. 58/2019, 8/2020 e 77/2020:

- la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ha presentato ed ottenuto, ai sensi del richiamato decreto ministeriale 412 del 18 dicembre 2020, l'approvazione di due progetti del valore complessivo di 3.000.000,00 a valere sull'importo 2023;
- con d.g.r. n. 5535 del 16 novembre 2021 di variazione al bilancio, l'importo di 3.000.000,00 è stato iscritto, come richiesto dalla Direzione con nota prot M1.2021.0198162 del 4 novembre 2021, sui capitoli di entrata 4.0200.01.13233 e

di spesa 9.08.203.13235 e 9.08.203.15148;

Vista la nota Prot. n. T1.2022.003163 del 13 gennaio 2022 con cui la Direzione Generale Ambiente e Clima chiede:

- di stanziare sul bilancio 2022, per dar corso all'attuazione e prosecuzione dei bandi «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» e «Rinnova Autovetture 2021» - 2° Edizione», l'importo delle risorse risultate inesigibili nell'anno 2021 pari ad euro 14.456.000,00;
- di ridurre l'attuale stanziamento sul bilancio 2023 di € 3.000.000,00 in quanto già appostati su capitoli della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;
- Capitolo di Entrata 4.0200.01.14590 ASSEGNAZIONI STATALI DESTINATE AD INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA, AI SENSI DELLA L. 58/2019 € 14.456.000,00 per l'anno 2022, - € 3.000.000,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 9.08.203.14591 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA € 384.500,00 per l'anno 2022
- Capitolo di Spesa 9.08.203.14661 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA € 14.071.500,00 per l'anno 2022, - € 3.000.000,00 per l'anno 2023

• FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - INTEGRAZIONE FNA 2021

Richiamati:

- l'art. 1 della l. n. 296/2006 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il «Fondo per le non autosufficienze» (FNA) e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 7327 del 28 maggio 2008 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.7221 e di spesa 12.03.104.7222 relativi alle assegnazioni statali del fondo per le non autosufficienze;
- la d.g.r. n. 1195 del 4 febbraio 2019 di variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 con cui, oltre a stanziare sul 2019 l'annualità 2018, è stato contestualmente istituito l'ulteriore capitolo di spesa 12.02.104.14206 «Trasferimenti statali per interventi a sostegno delle politiche sociali a favore delle persone con disabilità o non autosufficienza e delle loro famiglie» per adeguamento al piano dei conti;
- la legge regionale 30 dicembre 2019 - n. 26 «Bilancio di previsione 2020-2022» che ha stanziato nel triennio le annualità 2019-2021 sulla base dello schema di decreto ministeriale di assegnazione delle risorse e precisamente € 91.200.000,00 sul 2020 (oltre ad € 2.436.040,00 già allocati con la legge di assestamento 2019-2021 per progetti sperimentali di «Vita indipendente e inclusione sociale»), € 90.900.000,00 sul 2021 e € 90.600.000,00 sul 2022;
- il d.p.c.m. 21 novembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 14 gennaio 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 febbraio 2020, che individua le risorse finanziarie differenti al Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) riparto 2019/2021 e nello specifico assegna a Regione Lombardia euro 91.196.120,00 per il 2019, euro 90.846.100,00 per il 2020 e euro 90.511.990,00 per il 2021;
- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 2837 del 18 febbraio 2020 con cui è stato adeguato lo stanziamento 2020, 2021 e 2022 all'importo effettivamente attribuito dal d.p.c.m. 21 novembre 2019 come annualità 2019-2021 nonché è stato rimodulato sul 2020, in base alle previsioni aggiornate di spesa, € 5.000.000,00 del riparto FNA 2020;
- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 3160 del 26 maggio 2020 che ha stanziato sul 2020 risorse aggiuntive del FNA 2020 pari a euro 7.955.000,00;
- la legge regionale di bilancio di previsione 2021-2023 n. 27/2020 che ha allocato:
 - sul 2021 euro 90.846.100,00 (oltre ad € 1.035.200,00 per progetti di vita indipendente, già stanziati con legge di assestamento 2020-2022) riposizionando sull'esercizio anche euro 5 milioni del riparto FNA 2020 non esigibili nel 2020

- sul 2022 euro 90.511.990,00 del riparto FNA 2021;
- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 4618 del 3 maggio 2021 che ha aggiunto sul 2021 euro 11.137.000,00 di risorse integrative FNA 2020 (oltre a euro 3.280.000,00 per progetti di vita indipendente) in conseguenza dell'emergenza COVID;

Visto il decreto m.lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000102.29-03-2021 del Direttore della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale sono state assegnate a Regione Lombardia ulteriori risorse FNA 2021 pari ad € 15.910.000,00 che - ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2019 - dovranno essere utilizzate prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'articolo 3, del d.m. 26 settembre 2016;

Richiamata la d.g.r. n. 5791 del 21 dicembre 2021 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - Annualità 2021 esercizio 2022» con la quale sono stati approvati il Piano attuativo Regione Lombardia - FNA annualità 2019-2021 di programmazione degli interventi e il Piano operativo regionale riportante le regole di attuazione delle Misure legate alla condizione di disabilità grave e gravissima a valere sulle risorse del FNA annualità 2021 esercizio 2022;

Vista la nota Prot. J2.2022.0001079 del 21 gennaio 2022 con cui la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità chiede pertanto l'iscrizione del finanziamento di € 15.910.000,00 nel bilancio regionale 2022 sui seguenti capitoli di entrata e spesa:

- CAPITOLO DI ENTRATA 2.0101.01.7221 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE € 15.910.000,00 per l'anno 2022
- CAPITOLO DI SPESA 12.02.104.14206 TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O NON AUTOSUFFICIENZA E DELLE LORO FAMIGLIE. € 15.910.000,00 per l'anno 2022
- ASSEGNAZIONI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER

LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 «DEL PASSO DEL GAVIA»

Visto l'articolo 2 e, in particolare, i commi 117 e 117 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), come modificata e integrata dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto che le Province autonome di Trento e Bolzano concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti con le stesse province autonome attraverso un intervento finanziario, per ciascuna provincia, pari a 40 milioni di euro annui (c.d. Fondo Comuni Confinanti) demandando ad una successiva Intesa la definizione e individuazione dei progetti e la definizione delle modalità di gestione delle risorse;

Dato atto che i rappresentanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto, il 19 settembre 2014, una specifica Intesa, successivamente modificata e sottoscritta, in ultima istanza, l'11 giugno 2020, con efficacia dal 26 giugno 2020;

Dato atto che l'Intesa di cui sopra:

- costituisce all'articolo 2 un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie;
- individua all'articolo 8, commi 4 e 5, le modalità di erogazione delle risorse, sulla base dello stato di avanzamento delle attività, e la loro rendicontazione;
- stabilisce all'articolo 5, comma 3, che le somme erogate dalle Province Autonome siano contabilizzate dalle stesse come contributi agli investimenti, ad esclusione degli oneri previsti dall'art. 6, comma 1, lett. e) dell'Intesa stessa, che sono contabilizzati secondo la loro natura economica;

Vista la deliberazione n. 17 del 21 dicembre 2020 con la quale il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa esprime parere

favorevole in merito alla proposta del progetto strategico relativo all'intervento di protezione e valorizzazione dei territori dell'Alta Valtellina attraverso la difesa degli abitati e delle infrastrutture dalla Frana del Ruinon in comune di Valfurva (SO) - progettazione definitiva ed esecutiva della realizzazione della galleria stradale sulla SP29 «del Passo del Gavia» dal km 6+339 al km 9+029» il cui costo effettivo, come da relativa scheda parte integrante della delibera stessa, è pari a € 5.000.000,00 ed è integralmente finanziato dal Fondo Comuni confinanti;

Considerato, inoltre, che il finanziamento di cui al punto precedente è ricompreso all'interno delle disponibilità complessive per il Programma degli interventi strategici nel territorio della provincia di Sondrio, annualità 2019-2024;

Considerato che è in corso di condivisione tra Regione, Provincia di Sondrio, ANAS S.p.A. e Concessioni Autostrade Lombarde s.p.a. uno schema di Convenzione per la redazione del progetto definitivo e relativa verifica/validazione del by-pass stradale della frana del Ruinon lungo la SP n° 29 (ex S.S. n° 300 del Passo di Gavia), nel Comune di Valfurva, che prevede una spesa complessiva pari ad € 5.000.000,00 così ripartite: nel 2022 € 2.500.000,00 e nel 2023 € 2.500.000,00 e che si prevede l'approvazione di tale schema nella seduta di Giunta del 7 febbraio 2022;

Richiamata inoltre la delibera del Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile n. 41 del 27 luglio 2021 »Aggiornamento 2020 del contratto di programma 2016-2020 tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile da cui risulta alla tabella 2 che l'intervento ha un costo stimato di euro 100 milioni ed è finanziato a valere sulla legge 160/19 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», art. 1, c. 14 nell'ambito del «Fondo Unico ANAS»;

Dato atto che la strada è di proprietà di ANAS S.p.A.;

Vista la nota protocollata n. S1.2022.0001373 del 20 gennaio 2022 con cui la Direzione Infrastrutture, Mobilità e Sviluppo sostenibile chiede l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa per stanziare le risorse di cui sopra in base all'andamento della spesa:

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 4.0200 Contributi agli investimenti

Categoria 4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

CAPITOLO 15204 ASSEGNAZIONI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 «DEL PASSO DEL GAVIA» con la dotazione finanziaria di € 2.500.000,00 per l'anno 2022, € 2.500.000,00 per l'anno 2023

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

CAPITOLO 15205 CONTRIBUTI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 «DEL PASSO DEL GAVIA» con la dotazione finanziaria di € 2.500.000,00 per l'anno 2022, € 2.500.000,00 per l'anno 2023

PRELIEVO FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE

Richiamati:

- l'art. 40 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste;
- l'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'art. 1 comma 4, lettera q) della legge regionale n. 26/2021 sopra citata ha approvato tra l'altro l'allegato 17 afferente le spese finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste;

Accertato che tra le categorie di spese riportate nel citato allegato figurano anche le spese correnti non previste che non riguardano spese obbligatorie e che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità»;

Richiamato l'art. 48, comma 1, lettera b) del d.lgs. 118/11 sopra citato che prevede l'iscrizione nella parte corrente, di un fon-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

do di riserva per spese impreviste per provvedere alle eventuali defezioni delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a) spese obbligatorie, e che, comunque, non impegnino bilanci futuri con carattere di continuità e il comma 2 del medesimo articolo, che rimanda all'ordinamento contabile della regione la disciplina delle modalità e i limiti di prelievo dai fondi riserva;

Considerato che:

- con la d.g.r. 5800/2021 sopra citata sono state approvate anche le integrazioni agli allegati 1 e 2 della dgr 5440/2021 «Determinazioni relative all'attività contrattuale della Giunta regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2022-2023 e approvazione della programmazione integrata di sistema», aggiungendo tra gli altri il servizio di assistenza tecnica per il supporto all'attuazione della garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) della durata di 24 mesi e per un importo complessivo, inclusa IVA, di euro 340.560,00;
- con legge regionale di bilancio di previsione 2022-2024 sono stati stanziate le risorse solo sul 2022;
- occorre garantire lo stanziamento anche sul 2023;

Vista la richiesta via e-mail della Direzione Generale Formazione e Lavoro del 28 gennaio 2022 con cui si chiede di procedere al prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di € 100.000,00 da allocare sul capitolo 15.03.103.14699 esercizio 2023 al fine di procedere all'indizione della gara per il servizio di assistenza tecnica;

MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO - PRESIDENZA U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

Vista la richiesta email del 24 gennaio 2022 della Presidenza con la quale viene chiesta una modifica della denominazione del capitolo 1.10.103.313 «Espletamento di concorsi per l'assunzione di personale» in «Servizi a supporto delle attività connesse al personale» in relazione alla necessità di ricomprendere tra le spese altri servizi connessi alla gestione del personale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli statuti di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di modificare per le motivazioni sopra indicate la descrizione del capitolo 1.10.103.313 come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/78.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

RISORSE STATALI PER ATTUAZIONE MISURE DI RISANAMENTO QUALITA' ARIA "BACINO PADANO"

Stato di previsione delle entrate:

4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

14590 ASSEGNAZIONI STATALI DESTINATE AD INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA, AI SENSI DELLA L. 58/2019

	2022	2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza
	€ 14.456.000,00	€ 0,00	- € 3.000.000,00

Stato di previsione delle spese:

9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

203 Contributi agli investimenti

14591 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

	2022	2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza
	€ 384.500,00	€ 38.600,00	€ 0,00

14661 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

	2022	2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza
	€ 14.071.500,00	€ 8.120.641,62	- € 3.000.000,00

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - INTEGRAZIONE FNA 2021

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

7221 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

	2022	2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza
	€ 15.910.000,00	€ 1.101.104,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

12.02 Interventi per la disabilità

104 Trasferimenti correnti

14206 TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O NON AUTOSUFFICIENZA E DELLE LORO FAMIGLIE.

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 15.910.000,00	€ 15.910.000,00		€ 0,00		€ 0,00

ASSEGNAZIONI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 "DEL PASSO DEL GAVIA"

Stato di previsione delle entrate:

4.0200.01 **Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**

15204 ASSEGNAZIONI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 "DEL PASSO DEL GAVIA"

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00		€ 0,00	

Stato di previsione delle spese:

10.05 **Viabilità e infrastrutture stradali**

203 **Contributi agli investimenti**

15205 CONTRIBUTI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA PROGETTAZIONE DI UNA GALLERIA STRADALE SULLA SP 29 "DEL PASSO DEL GAVIA"

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00		€ 0,00	

PRELIEVO FONDO SPESE IMPREVISTE

Stato di previsione delle spese:

15.03 **Sostegno all'occupazione**

103 **Acquisto di beni e servizi**

14699 ASSISTENZA TECNICA PER GESTIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00		€ 0,00	

20.01 **Fondo di riserva**

110 **Altre spese correnti**

538 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza

€ 0,00	€ 0,00	-	€ 100.000,00	€ 0,00
--------	--------	---	--------------	--------

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 **Fondo di riserva**

110 **Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2022		2023		2024	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	€ 0,00
€ 0,00	- € 22.968.137,62		€ 0,00		€ 0,00

ALLEGATO B

CAPITOLI DI SPESA	PRECEDENTE DESCRIZIONE	NUOVA DESCRIZIONE	DIREZIONE
1.10.103.313	ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE	SERVIZI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PERSONALE	PRESIDENZA

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.u.o. 26 gennaio 2022 - n. 695

Adozione della determinazione di conclusione positiva delle conferenze di servizi decisorie art. 14 bis, legge 241/1990 - Forma Semplificata (telematica) in modalità asincrona indette in data 21 ottobre 2021 (CDS_BUL_N16_1701) sui progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della banda ultra larga di cui all'allegato 1

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RETI PUBBLICHE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Premesso che:

- con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia in data 7 aprile 2016 si è dato avvio al progetto Banda Ultra Larga finalizzato all'implementazione di un servizio di connettività ultra veloce ad internet a 100Mbps a tutte le sedi d'impresa, tutte le sedi della Pubblica Amministrazione e la quasi totalità dei cittadini lombardi;
- il progetto Banda Ultra Larga è finanziato, per le aree a falloimento di mercato, con risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR), del Programma Operativo Regionale 2014-2020 (FESR) e del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC);
- con l.r. 11 marzo 2005, n. 12 comma 3 art. 80 è assegnato a Regione Lombardia l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di competenza regionale quale il Progetto Banda Ultra Larga;
- con nota Protocollo n. S1.2021.0026931 del 20 ottobre 2021 Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, di seguito indicata come Amministrazione Procedente, ha indetto, a partire dal 21 ottobre 2021, le Conferenze di Servizi decisorie in forma asincrona - con riferimento ai progetti definitivi di infrastrutturazione in fibra ottica per lo sviluppo della Banda Ultra Larga di cui all'Allegato 1 alla nota stessa - ed ha contestualmente indicato l'applicativo PROCEDIMENTI quale piattaforma regionale dove sono stati caricati i progetti da parte di Open Fiber s.p.a. per l'istruttoria di competenza degli Enti/Soggetti convocati e quale strumento per la gestione telematica dei lavori delle Conferenze di Servizi; nella medesima nota di indizione venivano, altresì, indicati i seguenti termini:

4 novembre 2021, termine entro il quale gli Enti/Soggetti convocati potevano presentare richieste di integrazioni documentali o chiarimenti;

20 dicembre 2021, termine entro il quale gli Enti/Soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni;

30 dicembre 2021, data dell'eventuale indizione della Conferenza di Servizi sincrona, finalizzata al superamento dei possibili dinieghi;

Considerato che, per mero errore materiale, per i Comuni di Brissago Valtravaglia (VA), Mariana Mantovana (MN), Milzano (BS) e Mezzoldo (BG), si è rinviata la chiusura delle relative Conferenze di Servizi al presente decreto;

Considerato inoltre che, con riferimento ai soli progetti riconducibili nei Comuni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

sono state richieste integrazioni, nei termini previsti, dai soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi, ad eccezione dei Comuni di cui al punto precedente, come esplicitato nella nota regionale del 19 novembre 2021, Protocollo n. S1.2021.0029430, che ha rinviato al 19 gennaio 2022 il termine entro il quale gli Enti/Soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni;

• sono stati acquisiti dall'Amministrazione precedente i pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati dei soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi, pervenuti attraverso l'applicativo PROCEDIMENTI;

• detti pareri sono stati caricati in PROCEDIMENTI ai fini della loro consultazione ed estrapolazione da parte di Open Fiber s.p.a. e degli Enti/Soggetti partecipanti alle Conferenze di Servizi, con riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1;

Dato atto che ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i la mancata comunicazione del parere da parte degli Enti/Soggetti chiamati a partecipare ai lavori delle Conferenze di Servizi ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 14-bis della l. 241/1990, equivale ad assenso senza condizioni (comma 4);

Considerato che sono stati acquisiti dagli Enti/Soggetti coinvolti atti di assenso, i cui riferimenti sono indicati nell'Allegato 1, e ritenuto che le condizioni e prescrizioni ivi indicate:

- sono state valutate accogliibili nella misura in cui queste ultime sono conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e, in particolare, dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche d.lgs. 259/2003, dal decreto scavi del 1° ottobre 2013, dal d.lgs. 33/2016 e dalla l. 120/2020 (art. 38);
- possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto delle Conferenze;

Ritenuto, pertanto, di applicare esclusivamente i regolamenti, con particolare riferimento alla manomissione e ai ripristini del suolo pubblico, aggiornati alla normativa suddetta;

Preso atto che non è a carico dell'operatore delle telecomunicazioni, ai fini della posa di reti e servizi di comunicazione elettronica, alcun onere in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, con riferimento:

- all'art. 93 comma 1 del d.lgs. 259/2003 che dispone il divieto per le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, Le Province e i Comuni di imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge;
- all'art. 43 comma 2 della legge regionale n. 7/2012, che recita «L'occupazione dei beni immobili pubblici appartenenti o in gestione alla Regione, nonché dei beni del demanio idrico con esclusivo riferimento alle reti ed infrastrutture necessarie alla posa della fibra ottica, non comporta a carico dell'operatore alcun onere o canone fermo restando l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi»;
- all'Allegato F alla D.g.r. n. XI/698 del 24 ottobre 2018 per il quale «Gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di alcun onere, compresi pertanto i canoni di polizia idraulica, così come stabilito dalle sentenze della Corte di Cassazione (sentenze n. 14789/2014 e n. 17537/2015)»;

Ritenuto per le motivazioni sopra richiamate:

- di adottare, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili di legge, la seguente determinazione di conclusione positiva delle Conferenze di Servizi decisorie che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti/Soggetti coinvolti, in relazione ai progetti definitivi ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1;
- che l'efficacia del presente atto decorre dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

Richiamate:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura con particolare riferimento al «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato 1 che riporta per ciascun Progetto/Comune, l'elenco degli Enti/Soggetti convocati, l'elenco dei pareri acquisiti o non dovuti con l'indicazione sintetica dell'espressività del parere, gli estremi della nota/concessione di riferimento, nonché le determinazioni dell'Amministrazione precedente assunte in coerenza con la normativa di settore sulle Telecomunicazioni. Le note/concessioni sono consultabili e scaricabili dall'applicativo PROCEDIMENTI da parte di Open Fiber s.p.a. e da parte dei partecipanti alle Conferenze di Servizi.

2. Di accogliere le prescrizioni formulate dagli Enti, nella misura in cui queste siano conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e, in particolare, dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche d.lgs. 259/2003, dal decreto scavi del 1° ottobre 2013, dal d.lgs. 33/2016 e dalla l. 120/2020 (art. 38), e di stabilire che Open Fiber s.p.a. ottemperi a quanto eventualmente specificato nella sezione «Determinazioni dell'Amministrazione precedente» dell'Allegato 1.

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

3. Di adottare, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili di legge, la determinazione di conclusione positiva delle Conferenze di Servizi decisorie che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Enti/Soggetti coinvolti con riferimento ai progetti ricadenti nei Comuni di cui all'Allegato 1.

4. Di disporre che la verifica all'ottemperanza delle prescrizioni richieste dagli Enti e accolte dall'Amministrazione precedente, siano a carico dell'Ente che ha richiesto la prescrizione stessa.

5. Di trasmettere il presente atto alla Società istante Open Fiber S.p.A. nonché ad Infratel Italia s.p.a., quale soggetto attuatore del progetto nazionale Banda Ultra Larga, e agli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento.

6. Di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

7. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), dando atto che la sua efficacia decorre dalla data di pubblicazione.

9. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURL.

La dirigente
Erminia Falcomatà

Allegato 1-CDS_BUL_N16_1701

N.	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
1	BRISSAGO- VALTRAVAGLIA (VA)	Comune	SILENZIO ASSSENSO			Il silenzio assenso del Comune sottintende anche autorizzazione/concessione per: - l'occupazione e manomissione lungo la via Giovanni Bonomi, Via Giuseppe Garibaldi e via Bernardino Luini fino all'intersezione con la SP 43, indicate inizialmente di competenza provinciale e successivamente, ad esito di chiarimento espresso dalla Provincia di Varese in data 20/12/2021 ID Procedimenti n. 4683, assegnate per competenza al Comune; - attraversamento sul reticolo idrico minore, RIM, ovvero i torrenti Valle Sasso Maragnana e Valle delle Rivasce, indicati inizialmente di competenza dell'UTR Insubria e, su chiarimento di quest'ultimo in data 26/10/2021 ID Procedimenti n. 2001, assegnati alla competenza comunale.
		Provincia di Varese	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4683 del 20/12/2021	Concessione n. 290 del 20/12/2021	Con riferimento al parere della Provincia di Varese, sono accettabili le prescrizioni relative all'utilizzo della tecnica NO-DIG o allo spostamento del CNO 02, qualora queste non siano in contrasto con le prescrizioni né con i criteri guida espressi dalla Soprintendenza. Con riferimento alle modalità di scavo e ripristino per la tecnica di minitrincea, in attuazione del d.lgs 33/2016 art. 5, dovrà essere eseguito quanto prescritto dalla Norma UNI/PdR 7:2014. Inoltre in attuazione dell'art. 12 comma 2 del decreto 1 ottobre 2013, Open Fiber dovrà, al termine dei lavori, trasmettere alla Provincia gli elaborati finali descrittivi di quanto realizzato esclusivamente in formato digitale rieditabile.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4782 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-CO-LC 20/12/2021 0031699-P	
		UTR INSUBRIA	NON DI COMPETENZA	id Procedimenti n. 2001 del 26/10/2021		
		ANAS	SILENZIO ASSSENSO			
2	LEGGIUNO (VA)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4921 del 18/01/2022	Prot n. 389 del 18/01/2022	Non sono accettabili le prescrizioni del Comune di Leggiuno in quanto difformi dalla normativa di settore, in particolare: - la posa di cavo su palifiche esistenti non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica. Per tale tipologia di posa la Soprintendenza competente, convocata alla presente Conferenza, ha espresso parere favorevole senza prescrizioni. Il d.lgs 33/2016 inoltre rende obbligatorio da parte dell'operatore richiedente, l'uso ed il riuso delle infrastrutture esistenti, fornendo al contempo l'obbligo di cessione delle stesse da parte del gestore/proprietario dell'infrastruttura a meno di impedimenti fisici (indisponibilità di spazio, rischi per incolumità e sicurezza, ecc.); - non è possibile infine prevedere il fascettamento dei cavi ottici e dei cavi elettrici per motivi di sicurezza e manutenzione. Si chiede ad Open Fiber di fascettare se possibile, in un'unica soluzione, tutti i cavi ottici, distanziati dai cavi Enel.
		Provincia di Varese	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4683 del 20/12/2021	Concessione n. 290 del 20/12/2021	Con riferimento al parere della Provincia di Varese, sono accettabili le prescrizioni relative all'utilizzo della tecnica NO-DIG o allo spostamento del CNO 01, qualora queste non siano in contrasto con le prescrizioni né con i criteri guida espressi dalla Soprintendenza. Con riferimento alle modalità di scavo e ripristino per la tecnica di minitrincea, in attuazione del d.lgs 33/2016 art. 5, dovrà essere eseguito quanto prescritto dalla Norma UNI/PdR 7:2014. Inoltre in attuazione dell'art. 12 comma 2 del decreto 1 ottobre 2013, Open Fiber dovrà, al termine dei lavori, trasmettere alla Provincia gli elaborati finali descrittivi di quanto realizzato esclusivamente in formato digitale rieditabile.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4782 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-CO-LC 20/12/2021 0031699-P	
		UTR INSUBRIA	SILENZIO ASSSENSO			
3	MALGESSO (VA)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4965 del 19/01/2022	Prot n. 370 del 19/01/2022 Cat. 6 Cl 7	Con riferimento al parere espresso dal Comune di Malgesso, non sono accettabili le prescrizioni relative agli scavi ed ai ripristini stradali difformi dalla normativa di settore sulle Telecomunicazioni, in particolare si riportano di seguito le caratteristiche delle tecniche di scavo e ripristino, di cui al progetto presentato da Open Fiber, previste dalla normativa vigente di settore: SCAVO TRADIZIONALE - gli strati di binder e usura devono essere ripristinati, previa fresatura di una fascia di larghezza pari a quello dello scavo incrementata di 100cm da entrambi i lati dello scavo stesso; (art. 9, c.8 decreto 1 ottobre 2013); - in ambito extraurbano, in caso di posizionamento trasversale (per attraversamento) la larghezza dello scavo dovrà essere pari ad almeno 2 m (art. 9 comma 4 Decreto 1 ottobre 2013 "Decreto Scavi"); - in attuazione di quanto risposto dall'art. 9, c. 9 del decreto 1 ottobre 2013, il ripristino degli strati di binder e usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo qualora siano stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura nella tratta interessata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Open Fiber. Al tal fine, la Provincia, in attuazione dell'art. 11 c. 4 del medesimo decreto, dovrà integrare l'autorizzazione rilasciata su Procedimenti allegando certificazione attestante la conclusione dei lavori o fornendo gli estremi della stessa. MINITRINCEA - larghezza della fascia di ripristino, pari a 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - profondità di posa compresa tra 35 cm fino ad un massimo di 50 cm (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - il materiale per il riempimento deve essere un conglomerato cementizio opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena e aeranti, atti a determinare una struttura il più possibile simile alle caratteristiche del sottosuolo esistente (Norma UNI/PdR 7:2014 in attuazione dell'art. 5 d.lgs. 33/2016); - in attuazione di quanto risposto dall'art. 8, c. 5 del decreto 1 ottobre 2013, il ripristino degli strati di binder e usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo qualora siano stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura nella tratta interessata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Open Fiber. Al tal fine, la Provincia, in attuazione dell'art. 11 c. 4 del medesimo decreto, dovrà integrare l'autorizzazione rilasciata su Procedimenti allegando certificazione attestante la conclusione dei lavori o fornendo gli estremi della stessa. MICROTRINCEA (pur se tecnica non prevista nel progetto di Malgesso) In attuazione del D.L. 76/2020, convertito con L120/2020, art. 38 comma 5, per la tecnica di microtrincea, Open Fiber dovrà rispettare le seguenti prescrizioni di legge: - la larghezza del ripristino, equivalente alla larghezza di taglio, deve essere compresa tra 2 e 4 cm. Tale disposizione si applica anche alle strade di nuova riasfaltatura per le quali pertanto non potrà applicarsi il rifacimento dell'intera corsia; - la profondità di posa deve essere compresa tra 10 cm e 35 cm.
		Provincia di Varese	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4683 del 20/12/2021	Concessione n. 290 del 20/12/2021	Con riferimento al parere della Provincia di Varese, sono accettabili le prescrizioni relative all'utilizzo della tecnica NO-DIG o allo spostamento del CNO 01, qualora queste non siano in contrasto con le prescrizioni né con i criteri guida espressi dalla Soprintendenza. Con riferimento alle modalità di scavo e ripristino per la tecnica di minitrincea, in attuazione del d.lgs 33/2016 art. 5, dovrà essere eseguito quanto prescritto dalla Norma UNI/PdR 7:2014. Inoltre in attuazione dell'art. 12 comma 2 del decreto 1 ottobre 2013, Open Fiber dovrà, al termine dei lavori, trasmettere alla Provincia gli elaborati finali descrittivi di quanto realizzato esclusivamente in formato digitale rieditabile.
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4782 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-CO-LC 20/12/2021 0031699-P	
		R.F.I.	SILENZIO ASSSENSO			
		ANAS	SILENZIO ASSSENSO			

N.	COMUNE	ENTI	PARERI	ID PROCEDIMENTI	N. AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE	DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE
4	MARIANA MANTOVANA (MN)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Mantova	SILENZIO ASSENSO			
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4763 del 17/12/2021	Prot. 12185 n. All. 1 Class 34.43.01 Fasc.2021/CV (ns. prot. n. 10084 del 21/10/2021)	
		UTR VAL PADANA	SILENZIO ASSENSO			Autorizzazione/Concessione rilasciate
		Consorzio di Bonifica GARDÀ-CHIESE	SILENZIO ASSENSO			
5	MEZZOLDO (BG)	Comune	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4764 del 17/12/2021	Prot. n. 4672 del 17/12/2021	Parere favorevole con prescrizioni ad eccezione della strada ex SP 9 (ora SS 470) ora di competenza di ANAS. Open Fiber dovrà presentare istanza di autorizzazione per la strada in oggetto all'ente competente
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4781 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-B5_U029 20/12/2021 0024048-P	Con riferimento alla prescrizione relativa all'installazione di armadi, non è accoglitibile il rinvio in corso d'opera del riposizionamento degli stessi in accordo con il Comune. Tale richiesta avrebbe dovuto essere presentata in sede di integrazioni, consentendo così ad Open Fiber di effettuare eventuali sopraloghi, d'intesa con l'ufficio tecnico comunale, nei termini della sospensiva.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			
		ANAS	SILENZIO ASSENSO			Il silenzio assenso di ANAS si intende comprensivo anche di concessione alla manomissione e all'uso del suolo per la strada ex provinciale n. 9 ora SS 470.
6	MILZANO (BS)	Comune	SILENZIO ASSENSO			
		Provincia di Brescia	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4681 del 9/12/2021	Atto Dir 3974/2021- Proposta n. 2422/2021 Atto Dir 3975/2021 Proposta n. 2436/2021 Atto Dir 3976/2021 Proposta n. 2439/2021	
		Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4781 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-B5_U029 20/12/2021 0024048-P	Il parere della Soprintendenza è favorevole con prescrizioni ad eccezione del ROE FC27 (F216_235), FC12 (F216_333), FC31 (F216_315), FC58 (F216_326) e dell'armadio F216_CN02 per i quali Open Fiber dovrà presentare nuova istanza di autorizzazione. L'applicativo Procedimenti sarà disponibile per la presentazione della stessa. Si chiede alla Soprintendenza, per il futuro, di utilizzare la fase di richiesta delle integrazioni per richiedere l'eventuale nuovo riposizionamento degli apparati così da concordare con Open Fiber, nei termini della sospensiva, il miglior collocamento degli stessi.
		Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio Protezione Civile Programmazione Territoriale e Paesistica	SILENZIO ASSENSO			Con riferimento alla prescrizione relativa all'installazione di armadi, non è accoglitibile il rinvio in corso d'opera del riposizionamento degli stessi in accordo con il Comune. Tale richiesta avrebbe dovuto essere presentata in sede di integrazioni, consentendo così ad Open Fiber di effettuare eventuali sopraloghi, d'intesa con l'ufficio tecnico comunale, nei termini della sospensiva.
		Comune	SILENZIO ASSENSO			
7	VIZZOLA TICINO (VA)	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Sondrio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4782 del 20/12/2021	MIC MIC_SAPAB-CO-LC 20/12/2021 0031699-P	
		Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	id Procedimenti n. 4961 del 19/11/2022	Prot. n. 466 del 19/01/2022	
		ANAS	SILENZIO ASSENSO			

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 26 gennaio 2022 - n. 699

Modifica dell'avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2021/2022 - In attuazione della d.g.r. 4397/2021 - di cui al d.d.u.o. 13378/2021.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- la Decisione della Commissione del 17 dicembre 2014 - C(2014) 10098, con la quale è stato approvato il P.O.R. Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa ultima modifica approvata con Decisione della Commissione del 9 novembre 2020 - C(2020)7664;
- il POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare:
 - l'Asse III «Istruzione e Formazione» nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa» da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di IeFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttive di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività».
 - l'Asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà» nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 9.2 «Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili» da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 9.2.1 «Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità».

Vista la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e s.m.i., e, in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR);
- l'art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale; nonché di un quarto anno;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel

rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

Vista l.r. del 15 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro»;

Visto l'art. 1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Richiamate:

- la l.r. del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», e s.m.i.;
- la l.r. del 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. del 17 novembre 2020, n. XI/3838 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2021-2022»;
- la d.g.r. del 18 novembre 2019, n. XI/2461 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2020-2021»;
- la d.g.r. del 29 maggio 2018, n. XI/154 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale», approvato con d.c.r. del 10 luglio 2018, n. XI/64;

Visti:

- il d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 «Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. del 21 aprile 2011», che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all'applicazione del reg. 1303/2013;
- il SI.GE.CO, Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, approvato con decreto 13372 del 16 dicembre 2016, modificato con i decreti n. 9411 del 31 luglio 2017, n. 1800 del 12 febbraio 2018, n. 1870 del 14 febbraio 2019, nonché con decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020;
- la d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» e relativi decreti attuativi;
- il d.d.g. del 13 novembre 2012, n. 10187 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.»;
- il d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 «Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il d.d.g. del 4 agosto 2015, n. 6643 «Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il d.d.g. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinvia a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- la d.g.r. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulterio-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

ri determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021» con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote «leFP» per l'anno formativo 2020/2021;

- il d.d.u.o. del 20 dicembre 2013, n. 12550 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07);
- il d.d.s. del 28 luglio 2014, n. 7214 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013.»;
- la d.g.r. del 17 gennaio 2018, n. 7763 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il d.d.s. del 7 maggio 2018, n. 6286 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.g. del 22 dicembre 2020, n. 16229 «Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022» contenente l'offerta formativa unitaria regionale di istruzione e istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022;
- la d.g.r. del 10 marzo 2021, n. XI/4397 «Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022;
- la d.g.r. del 2 agosto 2021, n. XI/5140 «Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno scolastico e formativo 2021/2022»;
- la d.g.r. del 13 settembre 2021, n. XI/5227 «Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale - a.f. 2021/2022»;
- il d.d.u.o. del 15 settembre 2021, n. 12206 «Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi della d.d.g. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) - anno formativo 2021/2022.».

Richiamato il decreto del 7 ottobre 2021, n. 13378 «Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2021/2022- In attuazione della d.g.r. 4397/2021.»;

Dato atto che nel citato Avviso sono stati previsti i seguenti termini per l'inoltro della richiesta di Dote dello studente da parte delle Istituzioni formative:

Doti di I e II anno, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: a partire dalle ore 12:00 del 14 ottobre 2021 e fino alle ore 17:00 del 18 novembre 2021;

Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 27 gennaio 2022;

Doti per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I leFP e PPD e IV: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 27 gennaio 2022.

Dato atto altresì che il citato Avviso:

- al paragrafo C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duali) prevede quanto di seguito indicato:

«Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al 60% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del 18 novembre 2021, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2021, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequen-

tanti alla data del 1° marzo 2022, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà

- al recupero:

- del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 27 gennaio 2022 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
- del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.

- al riconoscimento, altresì, a titolo di quota di primo acconto, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data del 18 novembre 2021 e rilevate alla data del 27 gennaio 2022 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 27 gennaio 2022 rispetto al primo acconto).

Il saldo, pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del 19 maggio 2022, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorrono alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinuncino al beneficio per partecipare all'Aviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.»

- al paragrafo C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale prevede quanto di seguito indicato:

«La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

La richiesta di liquidazione dell'acconto, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2022.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.»

Dato atto che la crisi epidemiologica connessa al COVID-19, ha fortemente condizionato il sistema educativo regionale, spostando altresì il riorientamento degli alunni, in particolare dai percorsi di istruzione ai percorsi di istruzione e formazione professionale, in periodi differenti e posticipati rispetto all'andamento storico;

Ritenuto pertanto necessario:

- modificare i termini per la richiesta di Dote di cui all'Avviso approvato con decreto n.13378/2021, come di seguito specificato:

- Doti di I e II anno, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: a partire dalle ore 12:00 del 14 ottobre 2021 e fino alle ore 17:00 del 18 novembre 2021;
 - Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 17 febbraio 2022;
 - Doti per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I leFP e PPD e IV: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 17 febbraio 2022.
- modificare tutti i termini fissati dall'Avviso alla data del 27 gennaio 2022, prorogandoli alla data del 17 febbraio 2022;

Ritenuto altresì di modificare i paragrafi come di seguito indicato:

- paragrafo C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziarie con risorse duale):
«Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al 60% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del 18 novembre 2021, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2021, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Date frequentanti alla data del 17 febbraio 2022, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà

- al recupero:

- del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 17 febbraio 2022 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
- del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.

al riconoscimento, altresì, a titolo di quota di primo acconto, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data del 18 novembre 2021 e rilevate alla data del 17 febbraio 2022 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 17 febbraio 2022 rispetto al primo acconto).

Il saldo, pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Date frequentanti alla data del 19 maggio 2022, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.»

- paragrafo C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziarie con Budget duale:

«La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa

riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziarie con Budget duale (a eccezione delle doti finanziarie con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

La richiesta di liquidazione dell'acconto, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di liquidazione finale, relativa sia alle doti finanziarie con budget duale operatore che alle doti finanziarie con budget incrementale, deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2022.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.»;

Ritenuto di far salve tutte le restanti determinazioni di cui al decreto n. 13378/2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di modificare i termini per la richiesta di Date di cui all'Avviso approvato con decreto n.13378/2021, come di seguito specificato:

- Doti di I e II anno, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: a partire dalle ore 12:00 del 14 ottobre 2021 e fino alle ore 17:00 del 18 novembre 2021;
- Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 17 febbraio 2022;
- Doti per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I leFP e PPD e IV: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 17 febbraio 2022.

2. di modificare tutti i termini fissati dall'Avviso alla data del 27 gennaio 2022, prorogandoli alla data del 17 febbraio 2022;

3. di modificare i paragrafi, come di seguito indicato:

- paragrafo C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziarie con risorse duale):

«Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al 60% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del 18 novembre 2021, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2021, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Date frequentanti alla data del 17 febbraio 2022, risultanti dal sistema informativo.

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà

- al recupero:

- del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 17 febbraio 2022 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
- del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.

al riconoscimento, altresì, a titolo di quota di primo acconto, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data del 18 novembre 2021 e rilevate alla data del 17 febbraio 2022 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 17 febbraio 2022 rispetto al primo acconto).

Il saldo, pari al 20% del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del 19 maggio 2022, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.»

- paragrafo C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale:

«La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

La richiesta di liquidazione dell'acconto, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di liquidazione finale, relativa sia alle doti finanziate con budget duale operatore che alle doti finanziate con budget incrementale, deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2022.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.»;

4. di far salve tutte le restanti determinazioni di cui al decreto n. 13378/2021;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Programmazione Europea <http://www.fse.regione.lombardia.it> nonché sul portale Bandi OnLine - www.bandi.regione.lombardia.it.

D.d.u.o. 28 gennaio 2022 - n. 800

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» fra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione fra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n.XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvata con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidisersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammисibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	CR.FORMA
OFFERTA FORMATIVA	782
ID_PRATICA	3398523
ID_BENEFICIARIO	171134
ID_SEZIONE	ID sezione 30103 - Operatore della ristorazione - Preparazione pasti
IMPORTO ASSEGNAUTO	€. 28.675,50
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0025284
DATA PROTOCOLLO	21/01/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziagiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organi-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 04 febbraio 2022

zativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;

- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citata;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C – lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

CR.FORMA:

- importo assegnato €. 28.675,50 riferimento protocollo E1.2022.0025284 del 21 gennaio 2022;
- 2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzagiiovani.regione.lombardia.it;
- 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- 4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi

D.G. Territorio e protezione civile

D.d.u.o. 31 gennaio 2022 - n. 869

Nuove determinazioni in merito all'ulteriore differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/3944 del 30 novembre 2020 «Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana»»;
- il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 3 - Mercoledì 20 gennaio 2021, che approva il bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», individuando il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Urbanistica e assetto del territorio della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, responsabile del procedimento di selezione e concessione dei contributi nell'ambito del bando stesso;
- d.d.u.o. 21 gennaio 2021 - n. 497 «Rettifica, per mero errore materiale, del d.d.u.o. n. 245 del 15 gennaio 2021 «Approvazione del bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana» e del d.d.u.o. n. 248 del 15 gennaio 2021 «Approvazione del bando «Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici»»;
- d.d.g. 17 maggio 2021 - n. 6552 «Costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di partecipazione presentate a valere sul bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana» (d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245)»;
- d.d.u.o. 11 giugno 2021 - n. 8027 «Differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245», che ha disposto di differire di 30 giorni i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», la cui conclusione era prevista dal bando medesimo entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande del 12 marzo 2021;
- il d.d.u.o. 16 giugno 2021 - n. 8261 «Riapertura dei termini del bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245, per consentire l'integrazione documentale»;
- il d.d.u.o. 9 luglio 2021 - n. 9456 «Ulteriore differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245», che ha disposto di differire fino al 30 settembre 2021 i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana»;
- il d.d.g. 13 settembre 2021 - n. 12058 «Aggiornamento nome della Commissione di valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di partecipazione presentate a valere sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana» (d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245), costituita con d.d.g. 17 maggio 2021 - n. 6552»;
- il d.d.u.o. 29 settembre 2021 - n. 12905 «Nuove determinazioni in merito al differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245», che ha disposto di differire fino al 30 novembre 2021 i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana»;
- il d.d.u.o. 11 ottobre 2021 - n. 13533 «Bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana» (approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245). Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse alla valutazione di merito dei progetti;
- il d.d.g. 30 novembre 2021 - n. 16657, che ha disposto di prorogare la durata della Commissione di valutazione, costituita con d.d.g. 17 maggio 2021 - n. 6552 ed aggiornata con d.d.g. 13 settembre 2021 - n. 12058, fino al 31 gennaio

2022 e comunque fino alla conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti previste nel bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245, entro il 30 giugno 2022;

- il d.d.u.o. 30 novembre 2021 - n. 16670 «Determinazioni in merito all'ulteriore differimento dei termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245», che ha disposto di differire fino al 31 gennaio 2022 i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana»;

Preso atto che, in considerazione dell'elevato numero di domande pervenute ed ammesse alla valutazione di merito dei progetti (n. 696), sono ancora in corso le operazioni di valutazione delle proposte progettuali, a cura della Commissione di valutazione, e che per il completamento delle medesime si rende necessario differire ulteriormente i suddetti termini temporali dell'istruttoria delle domande, già differiti con d.d.u.o. n. 16670/2021;

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra richiamati, necessario differire fino al 28 febbraio 2022 i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4812 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto «VIII Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. «Urbanistica e Assetto del territorio» all'Arch. Stefano Buratti;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di differire fino al 28 febbraio 2022 i termini temporali dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», approvato con il d.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245;

2. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Stefano Buratti